



Comune di
scandiano



**Relazione della Giunta al
Rendiconto della Gestione
2013**

SOMMARIO

PREMESSA.....	3	5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	41
1- QUADRO DI RIFERIMENTO.....	5	5.1 – QUADRO D'INSIEME DEI PROGRAMMI.....	42
1.1 - TERRITORIO E AMBIENTE.....	6	5.2 – PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI.....	44
1.2 - POPOLAZIONE.....	7	5.3 – PROGRAMMA 2 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE.....	59
1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE.....	9	5.4 - PROGRAMMA 3 - VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	76
2 - GESTIONE COMPETENZA 2013.....	11	5.5 – PROGRAMMA 4 - SICUREZZA SOCIALE, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, RELAZIONI INTERNAZIONALI	90
2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE.....	12	5.6 - PROGRAMMA 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI.....	109
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	13	5.7 - PROGRAMMA 6 - GESTIONE FARMACIE COMUNALI	113
2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	14	6 - INDICATORI	115
2.4 – ENTRATE CORRENTI	17	6.1 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: ENTRATE	116
2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE	18	6.2 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: SPESE.....	120
2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI	21	6.3 - INDICATORI FINANZIARI DELL'ENTRATA	124
2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	23	6.4 - INDICATORI FINANZIARI DELL'USCITA	129
2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE	25	7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO	131
2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI.....	28	7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	132
2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO.....	29	7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO.....	132
3 - GESTIONE RESIDUI 2013	33	7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO	134
3.1 – RESIDUI ATTIVI	34		
3.2 – RESIDUI PASSIVI.....	35		
3.3 – RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE CORRENTE.....	36		
4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	37		
4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	38		

PREMESSA

Il rendiconto dell'esercizio rimane un momento importante per fotografare e cercare di comprendere, gli effetti concreti di una situazione che rimane estremamente difficile e, per i suoi effetti sociali, anche drammatica. Abbiamo più volte parlato nei commenti che accompagnavano le precedenti relazioni di bilancio della necessità di guardare oltre la crisi. Ciò deriva dall'urgenza che sentiamo, come amministratori e come cittadini, di potere contribuire, nei limiti delle nostre competenze, a dare alla nostra città una prospettiva, un obiettivo, una idea di futuro su cui lavorare e su cui modellare la struttura amministrativa. Nel quinquennio forse più tribolato della storia amministrativa di Scandiano, il salvare il salvabile, il grande lavoro necessario solo per sopravvivere giorno per giorno rischiavano di diventare un esercizio di mero galleggiamento senza prospettiva. Così non è stato, ma la misura dello sforzo per continuare a credere e lavorare per una società, inclusiva, coesa, civile e benestante, si può avere soltanto comparando il lavoro svolto con le risorse a disposizione e con la necessaria certezza delle medesime.

Quanto infatti abbiano inciso negativamente i continui mutamenti legislativi sulla possibilità di programmare ed innovare non sarà mai sottolineato abbastanza. Vorrei qui citare alcuni, non esaustivi temi.

- La fiscalità locale è cambiata praticamente ogni anno, avvelenando il rapporto con i cittadini, frastornati dal succedersi di norme peraltro non semplici. Con il risultato finale di un forte incremento della pressione fiscale sul territorio e della contemporanea riduzione di risorse per l'ente locale. Al netto della manovra, peraltro una tantum, sulla prima casa, nel 2013 circa il 30% dell'imu non è andata al comune, ma allo Stato, motivo per cui abbiamo più volte detto di essere divenuti esattori per conto dell'erario.
- Arrivare a redigere i bilanci di previsione così in ritardo, anziché prima dell'esercizio, si riflette sulla correttezza dell'operare, ma aggrava anche la difficoltà di realizzare investimenti, per i quali non esistono materialmente non solo le risorse, ma neppure i tempi amministrativi necessari.
- Ad oggi, diversi mesi dopo la chiusura dell'esercizio non abbiamo ancora certezza delle risorse 2013. L'inspiegabile scelta del ministero delle finanze di utilizzare un valore convenzionale stimato, anziché i dati di riscossione IMU reali, per poi arrivare ad congruaggio che interviene ad esercizio ormai chiuso, è solo l'ultima delle difficoltà nello stimare su quante risorse è possibile fare affidamento per una corretta programmazione. Il metodo oggi applicato non porta vantaggi rispetto ai tagli lineari sin qui applicati.

Ma se il tema della normativa di riferimento è problematico, quello della contrazione delle risorse è addirittura arduo. Siamo progressivamente passati dalla riduzione dei trasferimenti locali al suo contrario. Vale a dire al fatto che una quota tutt'altro che insignificante della fiscalità locale oggi viene trasferita allo Stato. Ma non è l'unico problema. La crisi che ha colpito duramente famiglie ed imprese ha portato le une e le altre a non avere le risorse per i pagamenti, quando non alla chiusura delle aziende. Sono aumentati ritardi ed insoluti aprendo rischi di liquidità e necessità di accantonamenti per le casse comunali.

Infine il patto di stabilità. Nel medio periodo questo livello di patto è semplicemente insostenibile per Scandiano. Gli investimenti sono ormai azzerati e arrivare a finanziare il patto con risparmi di parte corrente, significa tagliare un ulteriore cifra pari di fatto alla cifra obiettivo del patto, che per noi significa oltre 1.800.000 euro.

Alla luce di questi temi, pur succintamente ricordati vanno letti i dati e le strategie.

Il risultato di esercizio è un avanzo di 2.957.667. La somma deriva da diverse componenti, alcune delle quali solo di natura contabile come il caso del fondo svalutazione crediti (eur 75.000 dalla competenza 2013 e 85.482 dai residui) il quale confluisce in avanzo per essere riutilizzato nell'esercizio successivo per la medesima finalità per un totale di 160.482. Altro esempio è la quota di 245.760 che rappresenta lo storno dell'impegno preso per la ristrutturazione del cimitero di Scandiano, impegno assunto su fondi derivanti da una apertura di credito da parte della Cassa depositi e prestiti. Come spieghiamo in sede di accensione in realtà l'intento della amministrazione era quello di non utilizzare l'apertura di credito, funzionale solo alla assunzione dell'impegno e quindi alla assegnazione dell'appalto, ma i proventi delle prevendite dei loculi. L'operazione attuale è quindi destinata alla chiusura di

quella manovra. Il saldo fra accertamenti ed impegni eliminati del 2013 è di 860.501, il risultato della gestione residui degli anni precedenti il 2013 è di 1.644.670, i fondi non vincolati ammontano a 45.904. La tabella delle destinazioni dell'avanzo è pertanto la seguente:

fondo svalutazione crediti	160.482
Cimitero capoluogo	245.760
Avanzo vincolato agli investimenti	2.505.371
Avanzo non vincolato	45.904
Totale	2.957.667

Un importo consistente di fondi purtroppo vincolato dal patto di stabilità e, a causa delle altissime penali imposte dalla cassa depositi e prestiti sulla estinzione anticipata dei mutui non utilizzabile neppure per questa finalità.

A questo proposito segnaliamo che un emendamento da noi sollecitato, per il tramite di parlamentari eletti sul territorio, per ridurre queste penali è attualmente in discussione nella conversione in legge del "Decreto Legge 6 Marzo 2014, n. 16 Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche".

Mantenimento dei servizi e moderazione fiscale e tariffaria assieme in un quadro di risorse rapidamente calanti non rappresentano certo obiettivi concordanti, e per ognuno bisognerà sacrificare qualcosa. Riteniamo però di avere perseguito un equilibrio accettabile tra le varie esigenze, ed il risultato di esercizio deriva da una consapevole strategia che a questo mira. Piuttosto in una situazione così delicata e difficile non avere la certezza delle risorse rischia di essere un grave problema.

Basti vedere l'esigua cifra che ci separa dal superamento dei limiti del patto.

Nell'ultimo conto consuntivo del quinquennio non sarebbe corretto parlare delle possibili strategie future, ma oltre a ricordare opportunamente le problematiche che ancora nei prossimi anni l'amministrazione dovrà fronteggiare, non si può non richiamare tutti gli amministratori presenti e futuri ad assumersi l'impegno di rappresentare i bisogni dei territori chiedendo di avere, e mantenere, risorse adeguate ai livelli di servizi e di vivere civile che abbiamo raggiunto.

1 - QUADRO DI RIFERIMENTO

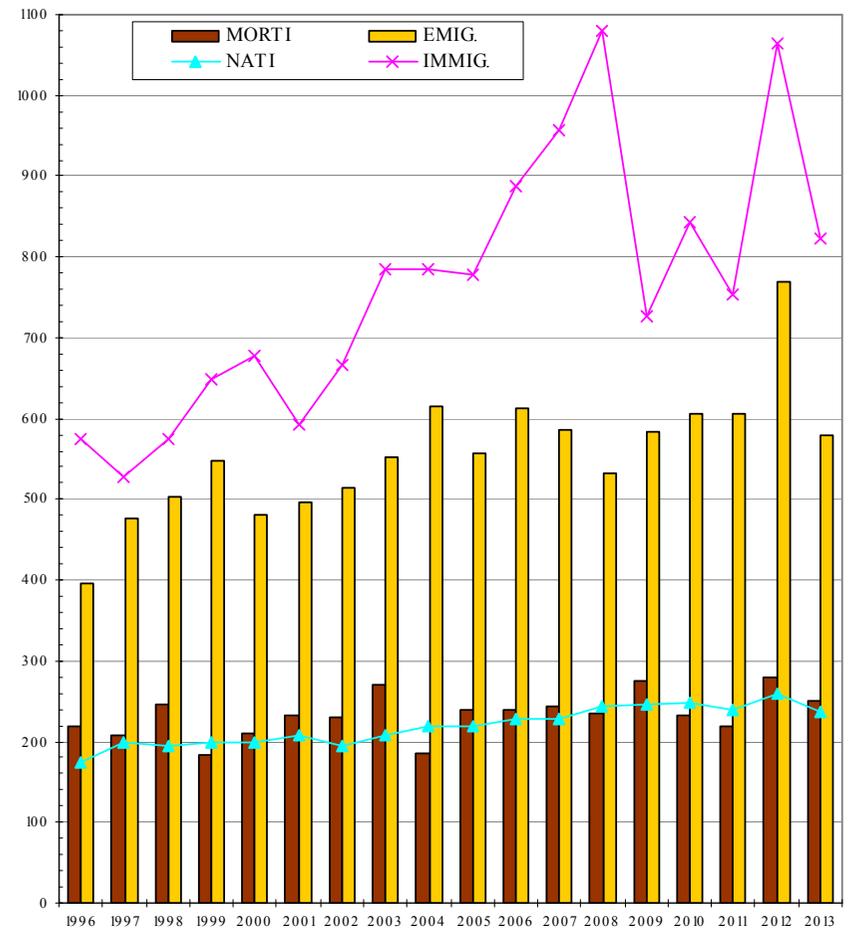
1.1- TERRITORIO E AMBIENTE

SUPERFICIE	Kmq.	49,2
ALTITUDINE SLM.	MINIMA	60
	MASSIMA	427
COMUNE SITUATO IN		ZONA PEDECOLLINARE
RILIEVI COLLINARI		M.TE EVANGELO
PARCHI	SUPERFICIE mq.	1.600.000
FIUMI E TORRENTI		TRESINARO
STRADE ESTERNE	Km.	45
STRADE INTERNE CENTRO ABITATO	Km.	121
FONTI DI INQUINAMENTO		SCARICHI FOGNARI, EMISSIONI GASOSE
FONTE DI APPROVIGIONAMENTO		RETE AGAC
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA KM.		156
GRADO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE		91%
RETE ACQUEDOTTO	Km.	189
COMUNE NON SISMICO		

1.2 - POPOLAZIONE

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE NEGLI ANNI

ANNO	POP.	NATI	MORTI	SALDO	IMMIG.	EMIG.	SALDO	VAR.
1996	22.506	174	220	-46	575	395	180	134
1997	22.549	199	208	-9	528	476	52	43
1998	22.571	195	246	-51	575	502	73	22
1999	22.689	200	183	17	648	547	101	118
2000	22.873	199	211	-12	677	481	196	184
2001	22.944	209	233	-24	592	497	95	71
2002	23.060	195	230	-35	666	515	151	116
2003*	23.129	208	270	-62	784	552	232	170
2004	23.332	219	186	33	785	615	170	203
2005	23.533	218	240	-22	779	556	223	201
2006	23.796	227	240	-13	888	612	276	263
2007	24.153	229	244	-15	958	586	372	357
2008	24.707	243	235	8	1.079	533	546	554
2009	24.822	246	274	-28	727	584	143	115
2010	25.074	248	233	15	844	607	237	252
2011*	24.797	239	218	21	754	606	148	169
2012	25.071	259	280	-21	1.065	770	295	274
2013	25.300	236	250	-14	822	579	243	229



*i dati del 2003 e del 2011 sono quelli rilevati dal censimento generale della popolazione e correggono ed integrano i dati rilevati dalle strutture comunali

QUOZIENTI GENERICI DI NATALITA'E MORTALITA'

ANNO	POP.	NATI	MORTI	NATALITA'%	MORTALITA' %
1996	22.506	174	220	0,77	0,98
1997	22.549	199	208	0,88	0,92
1998	22.571	195	246	0,86	1,08
1999	22.689	200	183	0,88	0,81
2000	22.873	199	211	0,87	0,92
2001	22.944	209	233	0,91	1,02
2002	23.060	195	230	0,85	1,00
2003	23.129	208	270	0,90	1,17
2004	23.332	219	186	0,94	0,80
2005	23.533	218	240	0,93	1,02
2006	23.796	227	240	0,95	1,01
2007	24.153	229	244	0,95	1,01
2008	24.707	243	235	0,98	0,95
2009	24.822	246	274	0,99	1,10
2010	25.074	248	233	0,99	0,93
2011	24.797	239	218	0,96	0,88
2012	25.071	259	280	1,03	1,12
2013	25.300	236	250	0,93	0,99

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31/12/13

	M	F	Tot
UNIONE EUROPEA	110	237	347
EUROPA Extra UE	330	465	795
AFRICA	396	353	749
ASIA	68	82	150
AMERICA	17	49	66
OCEANIA	1	0	1
TOTALE	922	1.186	2.108

1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE



A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di 167 addetti, i dipendenti in servizio di ruolo sono 134 + Direttore Generale, dettagliatamente suddivisi per categorie nel seguente modo (dati al 31/12/2013):

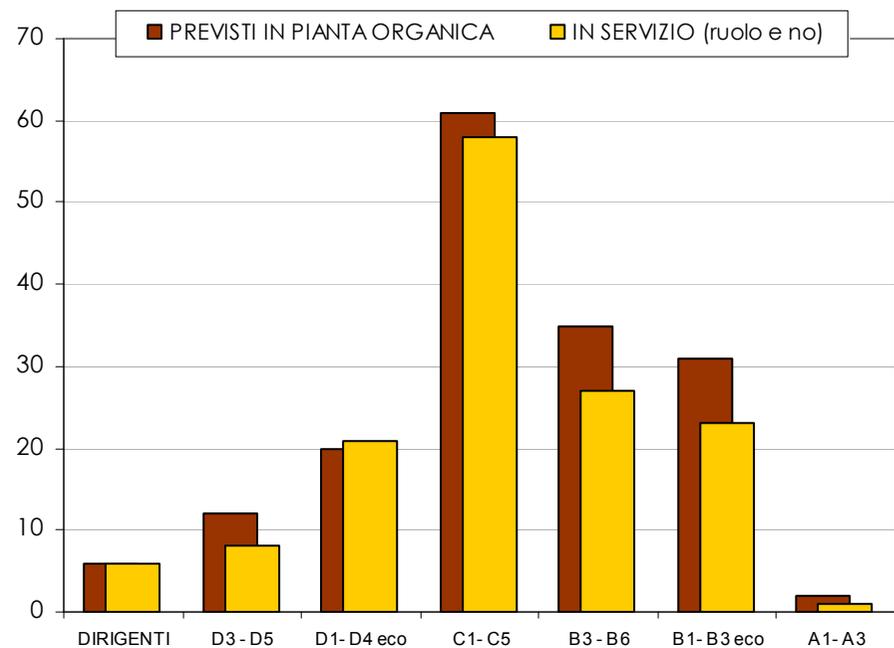
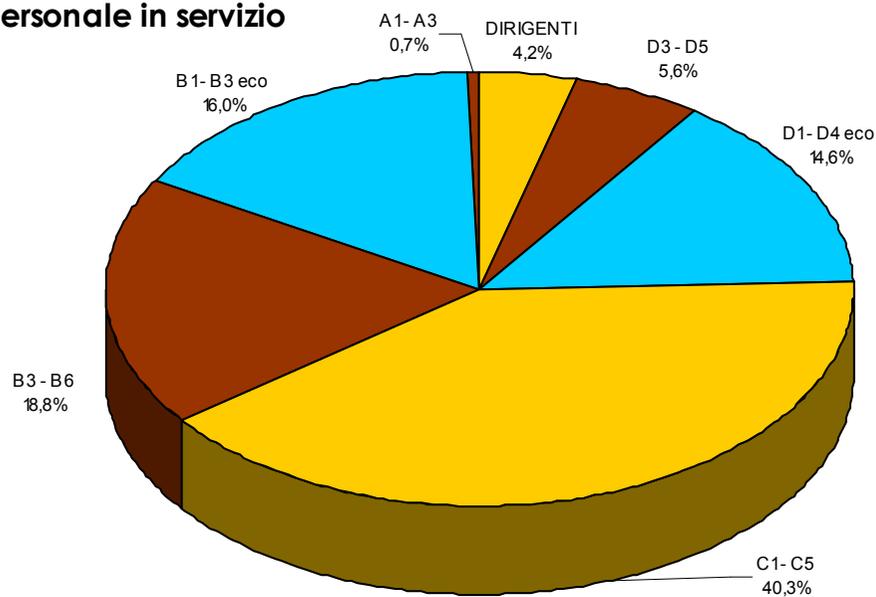
PERSONALE AL 31/12/2013

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO TEMPO INDETERMINATO	IN SERVIZIO TEMPO DETERMINATO	DI CUI ALL'ISTITUZIONE
DIRIGENTI	6	2	4	1 (a T. Det.)
D3 - D4 - D5	12	7	1	1 (a T. Det.)
D1 -D2 - D3 - D4 eco	20	18	3	
C1 - C2 - C3	61	57	1	32
B3 - B4 - B5 - B6	35	26	1	3
B1 - B2 - B3 eco	31	23		12
A1 - A2 - A3	2	1		
TOTALI	167	134	10	49

* +Direttore Generale

Le assunzioni effettuate nel corso del 2013 sono state 2 per mobilità esterna, le cessazioni 4 nelle diverse qualifiche funzionali.

Personale in servizio



2 - GESTIONE COMPETENZA 2013

2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 50 in data 28/06/2013, con le seguenti risultanze di entrata e di spesa:

ENTRATA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLO I°	Entrate Tributarie	13.960.135,25
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	718.863,05
TITOLO III°	Entrate Extra –Tributarie	5.475.389,07
TITOLO IV°	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.883.000,00
TITOLO V°	Entrate derivanti da accensione prestiti	3.000.000,00
TITOLO VI°	Entrate da servizi per conto di terzi	3.211.610,00
TOTALE ENTRATA		29.248.997,37
	Avanzo di amministrazione	889.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA		30.137.997,37

SPESA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLO I°	Spese Correnti	19.495.402,37
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.772.000,00
TITOLO III	spese per rimborso di prestiti	3.658.985,00
TITOLO IV°	Spese per servizi per conto di terzi	3.211.610,00
TOTALE GENERALE SPESA		30.137.997,37

2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo pari a +€ **1.599.864,79**. Le risultanze finali risultano variare con una percentuale di aumento pari al **5,31%** dovute principalmente alle rettifiche operate nelle entrate correnti riguardanti il trasferimento dell'Imu dallo Stato a seguito dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale.

Sono stati effettuati inoltre prelievi dal fondo di riserva e adottati provvedimenti di storno finalizzati all'utilizzo di disponibilità esuberanti a beneficio di stanziamenti rivelatisi insufficienti in rapporto all'esigenze manifestatesi nel corso dell'anno.

VARIAZIONI ENTRATA

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Titolo I - Entrate Tributarie	13.960.135,25	200.174,54	14.160.309,79	1,43%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	718.863,05	1.250.624,07	1.969.487,12	173,97%
Titolo III - Entrate Extra -Tributarie	5.475.389,07	88.750,31	5.564.139,38	1,62%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	2.883.000,00	31.000,00	2.914.000,00	1,08%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	100,00%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.211.610,00	300,00	3.211.910,00	0,01%
Avanzo di amministrazione	889.000,00	29.018,87	918.018,87	3,26%
TOTALE	30.137.997,37	1.599.867,79	31.737.865,16	5,31%

VARIAZIONI SPESA

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Titolo I - Spese Correnti	19.495.402,37	1.568.567,79	21.063.970,16	8,05%
Titolo II - Spese in conto capitale	3.772.000,00	31.000,00	3.803.000,00	0,82%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	3.658.985,00	0,00	3.658.985,00	0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.211.610,00	300,00	3.211.910,00	0,01%
TOTALE	30.137.997,37	1.599.867,79	31.737.865,16	5,31%

2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

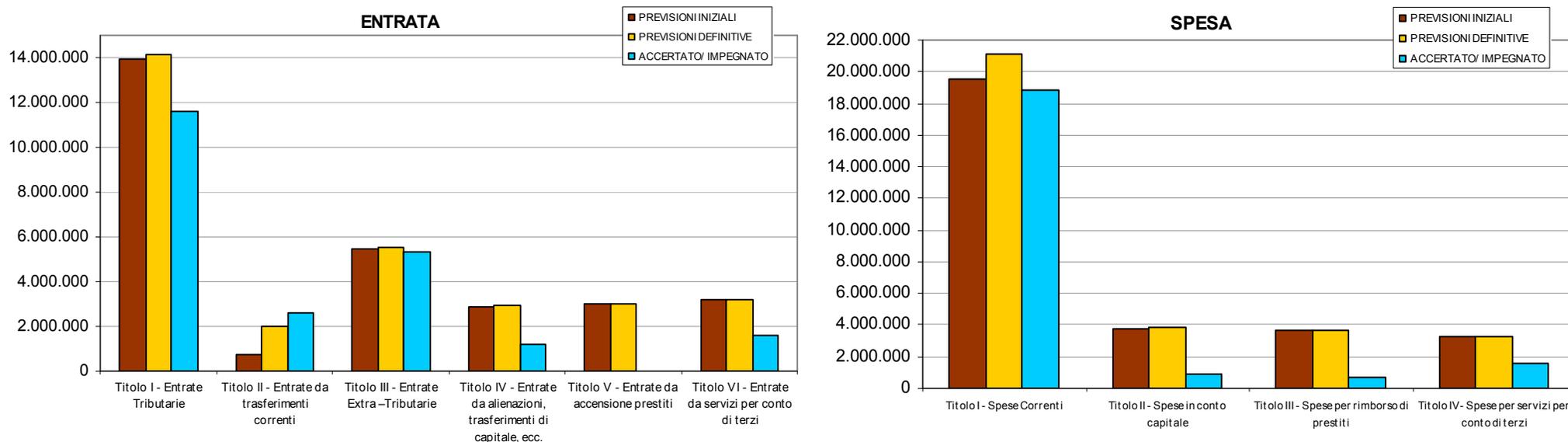
Nel 2013 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a € **22.349.259,26** e impegnate spese per un importo complessivo pari a € **22.073.110,31**. In considerazione dell'avanzo di amministrazione 2012 applicato al presente bilancio pari a € 29.018,87 ne consegue un risultato di amministrazione derivante dalla gestione competenza pari a € **305.167,82**.

ENTRATE ACCERTATE		SPESE IMPEGNATE	
Titolo I - Entrate Tributarie	11.616.433,46	Titolo I - Spese Correnti	18.884.217,56
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.618.566,43		
Titolo III - Entrate Extra -Tributarie	5.338.441,21		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.174.434,56	Titolo II - Spese in conto capitale	928.525,44
Titolo V - Entrate derivanti da accensione prestiti	-	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	658.983,71
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.601.383,60	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.601.383,60
Totale	22.349.259,26		
Avanzo di amministrazione applicato	29.018,87		
TOTALE GENERALE ENTRATA	22.378.278,13	TOTALE GENERALE SPESA	22.073.110,31

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti entrate di competenza	+	22.349.259,26
Avanzo di amministrazione applicato	+	29.018,87
Totale impegni spese di competenza	-	22.073.110,31
avanzo di competenza	+	305.167,82

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO/ IMPEGNATO	% SU PREV.DEF.
Entrata				
Titolo I - Entrate Tributarie	13.960.135	14.160.310	11.616.433	82,04%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	718.863	1.969.487	2.618.566	132,96%
Titolo III - Entrate Extra -Tributarie	5.475.389	5.564.139	5.338.441	95,94%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	2.883.000	2.914.000	1.174.435	40,30%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	3.000.000	3.000.000	0	0,00%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.211.610	3.211.910	1.601.384	49,86%
Totale	29.248.997	30.819.846	22.349.259	72,52%
Avanzo di amm.ne applicato	889.000	918.019	29.019	3,16%
Totale generale entrata	30.137.997	31.737.865	22.378.278	70,51%
Spesa				
Titolo I - Spese Correnti	19.495.402	21.063.970	18.884.218	89,65%
Titolo II - Spese in conto capitale	3.772.000	3.803.000	928.525	24,42%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	3.658.985	3.658.985	658.984	18,01%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.211.610	3.211.910	1.601.384	49,86%
Totale generale spesa	30.137.997	31.737.865	22.073.110	69,55%



Gli scostamenti più significativi tra previsioni definitive e previsioni iniziali si sono originati nella parte corrente del bilancio (entrate titolo I, II e III e spese titolo I. Riguardo alle entrate tributarie si rileva una differenza positiva tra le previsioni iniziali e definitive dovute principalmente alla sommatoria tra il gettito Imu comprensivo dell'alimentazione al fondo di solidarietà comunale ed il fondo di solidarietà stesso.. Riguardo alle entrate per trasferimenti si rileva una differenza positiva dovuta al trasferimento statale dell'Imu per abitazione principale.

Riguardo alla parte investimenti si rileva una sostanziale invarianza del gettito derivante dalle entrate in conto capitale. Si sottolinea comunque che per i vincoli derivanti dal patto di stabilità non tutte le entrate per investimenti sono state impegnate a tal fine generando un avanzo di amministrazione.

La parte corrente del bilancio ha avuto un grado di realizzazione molto elevato attestandosi per le entrate correnti in una media del 103,65% e, relativamente alle spese correnti, nella misura del 89,97% delle previsioni definitive a conferma dell'elevato grado di attendibilità previsionale.

Per un'analisi di dettaglio degli scostamenti si rinvia ai successivi paragrafi.

2.4 – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, rappresentate da entrate tributarie, trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in complessive € **20.154.387** sono state rideterminate, ad effetto delle variazioni intervenute, in € **21.693.936** ed accertate a consuntivo in € **19.573.441**. Lo scostamento in diminuzione tra accertamenti e previsioni definitive è di € **-2.120.495**.

La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate correnti nel corso del 2013, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), pari all'**86,62%** del totale, a fronte del 94,31% registrato nel 2012 e finanza derivata (trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici), pari al **13,38%** del totale, a fronte del 5,69% rilevato nel 2012.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2013					
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Entrate Tributarie	13.960.135	14.160.310	11.616.433	-2.543.876	59,35%
Entrate Extra –Tributarie	5.475.389	5.564.139	5.338.441	-225.698	27,27%
Totale entrate proprie	19.435.524	19.724.449	16.954.875	-2.769.575	86,62%
Trasferimenti	718.863	1.969.487	2.618.566	649.079	13,38%
Totale	20.154.387	21.693.936	19.573.441	-2.120.495	100,00%

Il confronto con il precedente esercizio 2012, analizzato nella tavola seguente, evidenzia, complessivamente, un incremento delle entrate correnti **(+12,09%)**, determinato principalmente da un considerevole aumento dei trasferimenti (+163,55%) e in parte da un lieve incremento delle entrate tributarie (+4,63 %), mentre rimangono sostanzialmente inalterate le entrate extratributarie (-0,54 %).

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2012/2013			
	CONSUNTIVO 12	CONSUNTIVO 13	% SCOST. 13/12
Entrate Tributarie	11.101.895	11.616.433	4,63%
Entrate Extra –Tributarie	5.367.413	5.338.441	-0,54%
Totale entrate proprie	16.469.308	16.954.875	2,95%
Trasferimenti	993.581	2.618.566	163,55%
Totale	17.462.889	19.573.441	12,09%

2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € **11.616.433** in rapporto ad una previsione iniziale di € **13.960.135** e definitiva di € **14.160.310**. Il minore accertamento complessivo di **-€ 2.543.876**, pari a **-17,96%** della previsione definitiva discende in prevalenza dalla diversa contabilizzazione effettuata rispetto alla previsione relativamente alla quota dell'Imu che ha alimentato il fondo di solidarietà comunale.

ENTRATE TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2013					
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
ICI	250.000,00	205.800,00	192.052,28	-13.747,72	1,65%
IMU	7.660.000,00	6.765.162,54	4.243.360,48	-2.521.802,06	36,53%
Addiz. Comunale Irpef	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00	16,18%
TARES- Tributo comunale sui rifiuti e servizi	3.341.360,25	3.341.360,25	3.341.360,25	0,00	28,76%
TARES – Tributo provinciale	166.000,00	166.000,00	166.000,00	0,00	1,43%
Imposta comunale sulla pubblicità	163.000,00	163.000,00	156.436,52	-6.563,48	1,35%
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.000,00	23.000,00	21.237,02	-1.762,98	0,18%
Fondo sperimentale riequilibrio	386.775,00	386.775,00	386.774,91	-0,09	3,33%
Fondo di solidarietà comunale	90.000,00	1.229.212,00	1.229.212,00	0,00	10,58%
Totale	13.960.135,25	14.160.309,79	11.616.433,46	-2.543.876,33	100,00%

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- l'**ICI**, prevista in via definitiva in € 205.800 è stata accertata complessivamente in € 192.052 per recupero evasione/elusione. Tale introito tiene conto degli avvisi di accertamento emessi nel presente anno oltre ad alcune partite straordinarie relative a ruoli coattivi emessi in esercizi precedenti che sono stati incassati nell'annualità corrente.
- l'**IMU**, prevista in via definitiva in € 6.765.163, è stata accertata in € 4.073.274 gettito effettivo ed € 170.086 a titolo di recupero e verifica gettito;
- l'**Addizionale Irpef** è stata accertata in € 1.880.000 pari alla previsione definitiva. L'accertamento tiene conto delle stime utilizzate per determinare l'importo previsionale in quanto a partire dall'anno 2008 l'effettivo introito del tributo viene incassato direttamente dal Comune attraverso un conto corrente postale dedicato; al riguardo va precisato che trattandosi di un tributo pagato in acconto sull'aliquota dell'anno precedente la definitiva riscossione effettiva dell'addizionale 2013 avverrà nel corso degli anni 2014 - 2015 ;
- la **TARES** è stata accertata nella misura complessiva di € 3.341.360 pari al relativo finanziario approvato ;
- l'**Imposta di pubblicità** è stata accertata in € 156.437 rilevando un decremento di -€ 6.563;
- I **diritti sulle pubbliche affissioni** sono stati accertati in € 21.237, con una diminuzione di -€ 1.763 rispetto a alle previsioni.
- **Fondo sperimentale riequilibrio e fondo di solidarietà comunale sono stati** accertati nella misura definitivamente indicata dal Ministero dell'Interno.

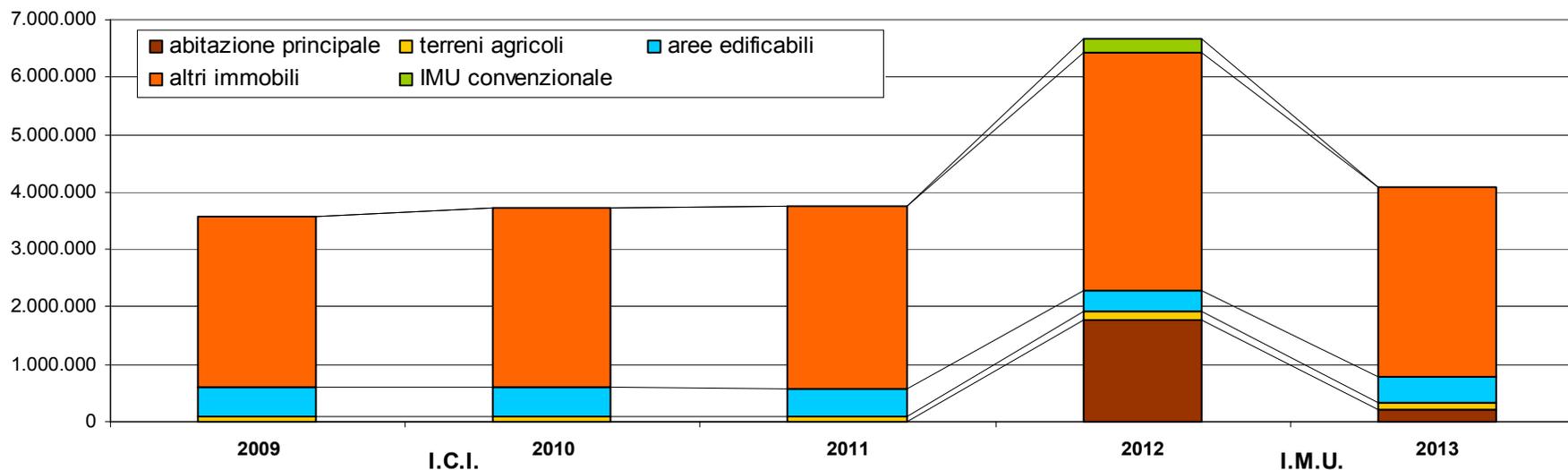
Il confronto con l'esercizio precedente, analizzato nella tabella seguente, evidenzia un aumento complessivo delle entrate tributarie pari al **4,63%**. Quindi le entrate tributarie risultano complessivamente in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente a seguito dell'unificazione dei fondi erariali nell'unica voce del fondo di solidarietà comunale e della previsione del nuovo tributo Tares di importo considerevole.

Il gettito imu è stato dettagliatamente evidenziato nelle successive tabelle in particolare si sottolinea la ripartizione del gettito per singole categorie di immobili.

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2012/2013				
	CONSUNTIVO 12	CONSUNTIVO 13	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
ICI	436.686,48	192.052,28	-244.634,20	-56,02%
IMU	6.669.200,00	4.243.360,48	-2.425.839,52	-36,37%
Addiz. Comunale Irpef	1.864.000,00	1.880.000,00	16.000,00	0,86%
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e servizi	0,00	3.341.360,25	3.341.360,25	
TARES - Tributo provinciale	0,00	166.000,00	166.000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	176.768,53	156.436,52	-20.332,01	-11,50%
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.440,00	21.237,02	-202,98	-0,95%
Fondo sperimentale riequilibrio	1.933.800,00	386.774,91	-1.547.025,09	-80,00%
Fondo di solidarietà comunale	0,00	1.229.212,00	1.229.212,00	
Totale	11.101.895,01	11.616.433,46	514.538,45	4,63%

	Imposta Comunale sugli Immobili			Imposta Municipale Unica			
	2009	2010	2011	2012		2013	
Aliquota abitazione principale	5,7	5,7	5,7	4,8		4,8	
Aliquota ordinaria	6 - 7 - 9	6 - 7 - 9	6 - 7 - 9	8,6 - 9,6 - 10,6		8,6 - 9,6 - 10,6	
Detrazione abitazione principale	180,76	180,76	180,76	200,00+50,00 x ogni figlio < 26 anni		200,00+50,00 x ogni figlio < 26 anni	
Abitanti	24.822	25.074	25.243	25.068		25.300	
Numero unità immobiliari	25.255	25.524	25.651	26.168		26.385	
Numero famiglie	10.079	10.224	10.349	10.390		10.415	
Numero imprese	2.345	2.347	2.325	2.326		2.288	
				COMUNE	STATO	COMUNE	STATO
Gettito totale	3.576.231,36	3.730.000,00	3.766.256,44	6.669.200,00	3.445.464,00	4.073.274,48*	1.882.406,92
di cui:							
Gettito abitazione principale	12.422,52	11.545,11	11.211,70	1.768.395,00		218.605,69	
Gettito terreni agricoli	89.437,76	87.586,47	89.245,48	142.862,00	112.618,00	103.167,20	
Gettito aree edificabili	509.314,79	493.982,05	467.211,91	362.678,00	201.810,00	459.922,50	
Gettito altri immobili	2.965.056,29	3.136.886,37	3.198.587,35	4.157.065,00	3.131.036,00	3.291.579,09	1.882.406,92
Gettito IMU convenzionale				238.200,00			

* al netto quota di alimentazione fsc

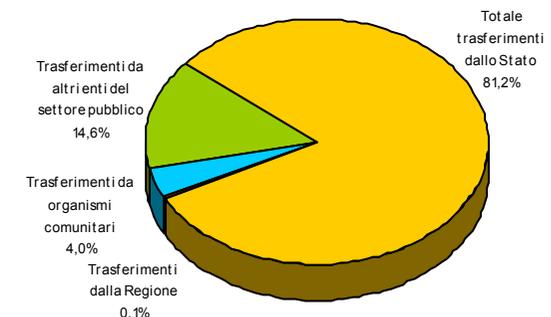
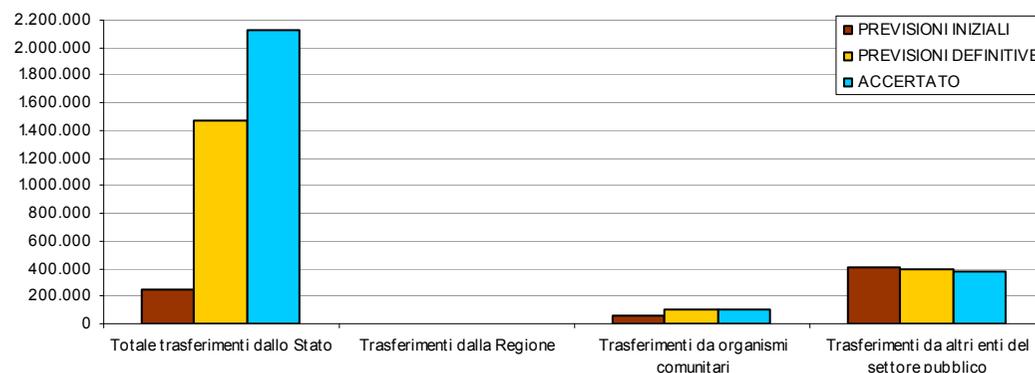


2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € **2.618.566**, a fronte di una previsione iniziale di € **718.863** e di una previsione definitiva di € **1.969.487**. Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € **649.079** pari a **+32,96%** ed è originato, essenzialmente dalla somma dei trasferimenti attribuiti dallo Stato a seguito dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale. I restanti trasferimenti sono stati accertati in misura sostanzialmente pari alle previsioni definitive.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2013

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Trasferimenti dallo Stato					
• Trasferimenti statali	0,00	1.219.153,46	1.864.073,75	644.920,29	71,19%
• Fondo sviluppo investimenti	94.820,12	94.820,12	94.820,05	-0,07	3,62%
• Contributi spettanti specifiche di legge	66.000,00	66.000,00	75.368,24	9.368,24	2,88%
• Entrate da collaborazione Agenzia delle Entrate	5.000,00	6.600,00	6.595,35	-4,65	0,25%
• Contributo dello Stato spese per uffici Giudiziari	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	1,15%
• Contributi MIUR Tares scuole	16.109,14	16.109,14	16.521,52	412,38	0,63%
• Contributo per mense scolastiche	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,61%
• Contributo per scuole materne comunali	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,92%
Totale trasferimenti dallo Stato	251.929,26	1.472.682,72	2.127.378,91	654.696,19	81,24%
Trasferimenti dalla Regione	0,00	3.206,50	3.206,50	0,00	0,12%
Trasferimenti da organismi comunitari	60.000,00	104.379,00	104.379,00	0,00	3,99%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	406.933,79	389.218,90	383.602,02	-5.616,88	14,65%
Totale generale trasferimenti	718.863,05	1.969.487,12	2.618.566,43	649.079,31	100,00%



Il confronto con l'esercizio 2012, rilevabile nella tavola seguente, evidenzia un aumento complessivo dei trasferimenti pubblici di € 1.531.451, pari a **+140,87%**.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2012/2013				
	CONSUNTIVO 12	CONSUNTIVO 13	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Trasferimenti dallo Stato				
• Trasferimenti statali	0,00	1.864.073,75	1.864.073,75	
• Fondo sviluppo investimenti	94.820,05	94.820,05	0,00	0,00%
• Contributi fattispecie specifiche di legge	98.753,61	75.368,24	-23.385,37	-23,68%
• Entrate da collaborazione Agenzia delle Entrate	35.000,00	6.595,35	-28.404,65	-81,16%
• Contributo dello Stato spese per uffici Giudiziari	94.820,05	30.000,00	-64.820,05	-68,36%
• Contributi MIUR Tares scuole	0,00	16.521,52	16.521,52	
• Contributo per mense scolastiche	1.821,20	16.000,00	14.178,80	778,54%
• Contributo per scuole materne comunali	21.000,00	24.000,00	3.000,00	14,29%
Totale trasferimenti dallo Stato	346.214,91	2.127.378,91	1.781.164,00	514,47%
Trasferimenti dalla Regione	15.000,00	3.206,50	-11.793,50	-78,62%
Trasferimenti da organismi comunitari	197.172,00	104.379,00	-92.793,00	-47,06%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	528.728,69	383.602,02	-145.126,67	-27,45%
Totale generale trasferimenti	1.087.115,60	2.618.566,43	1.531.450,83	140,87%

I **trasferimenti statali** registrano un incremento pari a +514,47% rispetto al 2012. Lo scostamento più significativo si registra nella voce trasferimenti erariali a seguito dell'assegnazione del fondo per coprire il minor gettito Imu derivante dall'abolizione di tale imposta sull'abitazione principale. Altri scostamenti significativi si registrano nella voce relativa al contributo per il finanziamento degli uffici giudiziari poiché nell'anno 2012 erano stati riscossi dei maggiori importi relativi alle annualità precedenti oltre a quella di competenza..

Riguardo ai **trasferimenti regionali**, si registra una diminuzione di € **-11.793,50** pari a -78,62% rispetto al 2012. In particolare il decremento è dovuto all'accertamento di un contributo nel 2012 una tantum relativo alla microzonazione.

Diminuitati i **Trasferimenti da organismi comunitari** dovuti sostanzialmente all'assegnazione nel 2012 del contributo straordinario della Unione Europea per il progetto Creanet di € 186.772 la cui attività si estende al biennio 2012-2013.

Anche i **trasferimenti da altri enti del settore pubblico** rilevano un decremento pari a -27,45% rispetto al 2012 dovuto principalmente al trasferimento dell'Istat per rilevazione censimento attribuito nel 2012 una tantum ed al contributo per accoglienza migranti attribuito solo per l'annualità 2012.

2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie risultano accertate per € **5.338.441** rispetto ad una previsione iniziale € **5.475.389** ed una previsione definitiva di € **5.564.139**.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2013					
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Proventi dei servizi pubblici	4.008.542,16	4.090.932,47	3.938.528,85	-152.403,62	73,78%
Proventi dei beni comunali	483.398,11	484.698,11	454.584,72	-30.113,39	8,52%
Interessi su anticipazioni e crediti	5.000,00	5.000,00	8.106,10	3.106,10	0,15%
Utili e dividendi societari	380.000,00	380.000,00	363.684,89	-16.315,11	6,81%
Proventi diversi	598.448,80	603.508,80	573.536,65	-29.972,15	10,74%
Totale	5.475.389,07	5.564.139,38	5.338.441,21	-225.698,17	100,00%

Più nel dettaglio, l'analisi per categorie rivela quanto segue:

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi sono state accertate in € 3.938.528,85 a fronte di una previsione assestata di € 4.090.932,47. Lo scostamento pari a € -152.403,62 è dovuto principalmente a minori introiti derivanti dal recupero annualità pregresse sanzioni al codice della strada, dai proventi delle farmacie comunali e dalla organizzazione delle fiere.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate in complessive € 454.584,72 con una diminuzione rispetto alla previsione assestata per € -30.113,39. Lo scostamento deriva, soprattutto, dalle minori entrate relative ai fitti attivi ed al canone per occupazione di spazi e aree pubbliche.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate in € 8.106,10 con un incremento rispetto alla previsione definitiva di € 3.106,10,

Utili e dividendi societari

Le entrate della categoria sono state accertate in € 363.684,89 a fronte di un assestato di € 380.000,00.

Proventi diversi

La categoria ha registrato accertamenti per € 573.536,65 a fronte di un assestato di € 603.508,80. Lo scostamento di € -29.972,15 è originato principalmente da minori entrate relative alla sponsorizzazioni aree verdi, parchi e giardini. Questa voce è corrispondente a minori spese nel titolo 1 di eguale importo. Altre minori entrate si registrano nelle voci rimborsi vari e contributi da privati per iniziative sportive.

Il confronto con il precedente esercizio 2012, rappresentato nella tavola seguente, evidenzia una riduzione delle entrate extratributarie per € **-28.971,77**, pari a **-0,54%**.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - CONFRONTO 2012/2013				
	CONSUNTIVO 12	CONSUNTIVO 13	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Proventi dei servizi pubblici	3.981.484,39	3.938.528,85	-42.955,54	-1,08%
Proventi dei beni comunali	491.500,33	454.584,72	-36.915,61	-7,51%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.606,02	8.106,10	3.500,08	75,99%
Utili e dividendi societari	90.399,69	363.684,89	273.285,20	302,31%
Proventi diversi	799.422,55	573.536,65	-225.885,90	-28,26%
Totale	5.367.412,98	5.338.441,21	-28.971,77	-0,54%

Tale decremento deriva dalla somma algebrica degli scostamenti imputabili alle diverse categorie.

Il decremento dei **proventi da servizi pubblici** accertato in € -42.955,54 pari a -1,08% rispetto al 2012 deriva principalmente dalle minori entrate derivanti dai proventi della farmacia comunale, da minori introiti derivanti dalla gestione delle fiere e dai proventi dell'illuminazione votiva che nel 2012 registravano una partita straordinaria proveniente dalle annualità precedenti.

La diminuzione dei **proventi da beni comunali** pari ad € -36.915,61 (-7,51%) rispetto al 2012 deriva da minori entrate derivanti dai fitti attivi di fabbricati, dal canone birreria centro giovani e dalla Cosap.

L'aumento degli **interessi attivi** pari ad € 3.500,08 (+75,99%) è dovuto principalmente agli interessi maturati su somme giacenti in tesoreria.

L'incremento degli **Utili e dividendi societari** pari ad € 273.285,20 (+302,31%) rispetto al 2012 è dovuto all'incremento sensibile di dividendi attribuiti dalla partecipata Iren s.p.a.

La diminuzione dei **proventi diversi** accertati in € -225.885,90 pari a -28,26% rispetto al 2012 scaturisce principalmente da alcune minori entrate quali: rimborso spese per spazzamento strade per € 209.000 che nel 2013 sono compresi nel piano finanziario della tares, contributo tesoriere comunale pee € 5.000 e rimborso spese personale comandato SIA per circa € 10.000.

2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo III, sono state complessivamente impegnate per € **19.543.201** a fronte di una previsione iniziale di € **23.154.387** e di una previsione definitiva di € **24.722.955**.

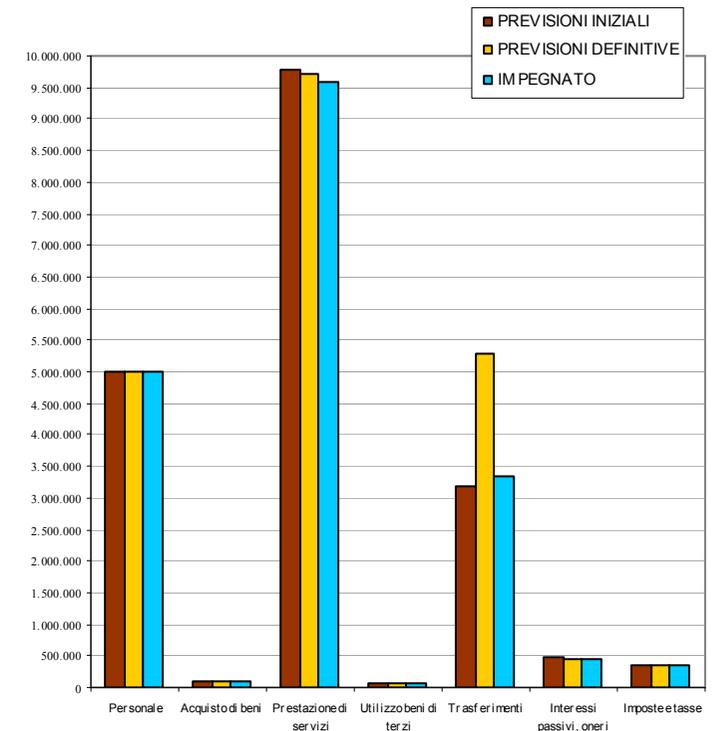
SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2013

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese correnti	19.495.402	21.063.970	18.884.218	-2.179.753
Quota capitale mutui e prestiti	3.658.985	3.658.985	658.984	-3.000.001
Totale	23.154.387	24.722.955	19.543.201	-5.179.754

Riguardo alle spese correnti, il cui andamento è rappresentato nella tavola seguente, lo scostamento complessivo tra previsioni definitive ed effettivi impegni di spesa è stato pari a 10,35%, a fronte dello 2,06% riscontrato con riferimento al rendiconto 2012.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./DEF.	% IMP. SU TOT.
Personale	4.992.976	4.994.988	4.994.824	-164	26,45%
Acquisto di beni	109.520	102.765	99.835	-2.931	0,53%
Prestazione di servizi	9.792.535	9.716.668	9.581.907	-134.761	50,74%
Utilizzo beni di terzi	76.760	61.047	59.060	-1.988	0,31%
Trasferimenti	3.184.502	5.299.082	3.337.029	-1.962.053	17,67%
Interessi passivi e oneri finanziari	476.552	449.366	447.386	-1.980	2,37%
Imposte e tasse	336.304	346.505	345.828	-676	1,83%
Oneri Straord. gestione corrente	392.275	18.388	18.349	-39	0,10%
Ammortamenti d'esercizio	75.000	75.000	0	-75.000	0,00%
Fondo svalutazione crediti	58.979	160	0	-160	0,00%
Fondo di riserva	50.641	0	0	0	0,00%
Totale	19.546.044	21.063.970	18.884.218	-2.179.753	100,00%

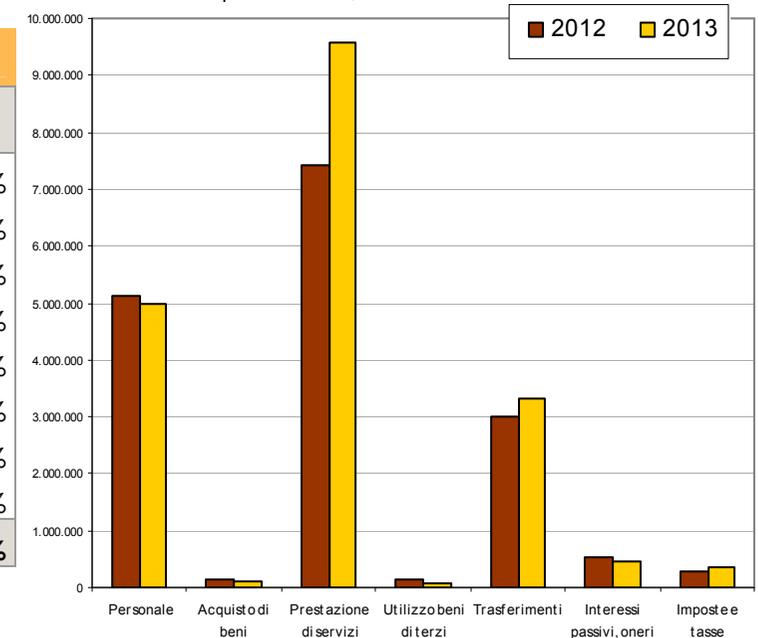


L'analisi per interventi, rappresentata nella tabella precedente, evidenzia:

- **personale**
Le spese di personale sono state complessivamente impegnate per € 4.994.824 per l'intera cifra prevista.
- **acquisto beni di consumo**
La spesa è stata impegnata per complessive € 99.835 a fronte di un assestato di € 102.765. L'economia, pari a circa il 2,85% delle previsioni assestate, è da ricondursi a risparmi nell'acquisto di beni di consumo.
- **prestazioni di servizi**
Le spese per prestazioni di servizi sono state impegnate per € 9.581.907, con un'economia di € -134.761 pari all' 1,39%, sulla previsione definitiva dovute principalmente ad una economia registrata nelle spese della farmacia comunale ed a minori economie registrate in tutte le funzioni.
- **utilizzo di beni di terzi**
Le spese derivanti da affitti e noli sono state impegnate per complessive € 59.060 con un'economia di € -1.988.
- **trasferimenti**
La spesa per trasferimenti è stata impegnata per € 3.337.029 a fronte di una previsione assestata di € 5.299.082. Lo scostamento di € -1.962.053 pari a -37,03%, delle previsioni definitive deriva dalla diversa contabilizzazione rispetto alla previsione della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale la cui definitiva previsione normativa è intervenuta nel corso dell'annualità 2014. L'importo pari ad € 1.945.000 è stato oggetto di minore accertamento anche nelle entrate tributarie alla voce Imu.
- **interessi passivi e oneri finanziari**
La spesa per interessi passivi è stata impegnata per € 447.386 in linea con le previsioni definitive.
- **imposte e tasse**
La spesa per imposte e tasse è stata impegnata per € 345.828 con un'economia di € 676, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.
- **oneri straordinari della gestione corrente**
La spesa per oneri straordinari della gestione corrente è stata impegnata per € 18.349 in linea con le previsioni definitive.
- **fondo svalutazione crediti**
La somma accantonata per fondo svalutazione crediti confluisce nel risultato di amministrazione a titolo di fondo vincolato.

Rispetto al 2012, come si rileva dalla tavola seguente, si evidenzia un aumento di spesa corrente di € **2.237.583**, pari a **+13,44%**.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2012/2013				
	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Personale	5.120.165	4.994.824	-125.341	-2,45%
Acquisto di beni	144.223	99.835	-44.388	-30,78%
Prestazione di servizi	7.411.445	9.581.907	2.170.462	29,29%
Utilizzo beni di terzi	144.515	59.060	-85.456	-59,13%
Trasferimenti	3.011.841	3.337.029	325.188	10,80%
Interessi passivi e oneri finanziari	530.099	447.386	-82.713	-15,60%
Imposte e tasse	275.455	345.828	70.373	25,55%
Oneri Straordinari della gest. corrente	8.891	18.349	9.458	106,37%
Totale	16.646.634	18.884.218	2.237.583	13,44%



Il confronto sui singoli interventi evidenzia:

- un decremento nelle spese di personale (-2,45%) dovuto prevalentemente alla mancata copertura del personale in quiescenza;
- minori spese per beni di consumo (-30,78%) dovute alla riduzione per razionalizzazione di tutte le spese relative ai beni e materiali di consumo utilizzati da tutti i servizi dell'Ente (cancelleria, stampati, carta, quotidiani e riviste);
- incremento della spesa per prestazioni di servizi (+29,29%), dovuta principalmente alla somma algebrica delle seguenti spese: maggiore spesa di € 2.986.000 relativa al servizio smaltimento rifiuti che viene contabilizzato interamente nel nostro bilancio rispetto allo scorso anno dove erano state registrate solo la parte delle spese relative ai costi del servizio a nostro carico, minori spese relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, spese per interventi di pronto intervento, spese per la farmacia comunale, minori spese rilevate nella funzione cultura e beni culturali per la gestione della biblioteca, per spettacoli e manifestazioni culturali e per le attività di promozione e sostegno politiche giovanili; minori spese nell'ambito delle manifestazioni fieristiche e nella funzione sociale.
- un decremento nelle spese per utilizzo beni di terzi (-59,13%), dovuto alla mancata previsione del canone di concessione della Rocca dei Boiardo.
- incremento della spesa per trasferimenti (+10,80%), derivante dall'incremento dei trasferimenti all'Unione per il Servizio Informatico associato nuova funzione trasferita con decorrenza 01/01/2013, dal nuovo trasferimento alla Provincia in relazione all'addizionale provinciale sulla Tares e dall'incremento dei trasferimenti all'Unione per la funzione di polizia municipale.
- decremento negli interessi passivi (-15,60%) dovuto alla riduzione dei tassi sui mutui.
- un incremento della spesa per imposte e tasse (+25,55%) dovuta all'incremento dell'Iva a debito da versare all'Erario.
- aumento degli oneri straordinari della gestione corrente (+106,37%) derivante dalla spesa per sgravi e rimborsi di tributi comunali.

2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto all'attivazione di risorse per investimenti per complessive € **1.174.434,56**, a fronte di una previsione iniziale di € **2.383.000** e di una previsione definitiva di € **2.414.000**.

I finanziamenti risultano, pertanto, acquisiti in misura pari al **48,65%** delle previsioni definitive. Lo scostamento tra previsioni definitive e accertato è dipeso, essenzialmente, dalla mancata realizzazione di alcune alienazioni di beni patrimoniali e da minori trasferimenti di capitale da altri soggetti.

RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2013

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC./ DEF.
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (al netto oneri di urbaniz. destinati a spese correnti e riscossione di crediti)	2.383.000,00	2.414.000,00	1.174.434,56	-1.239.565,44
Entrate derivanti da accensione prestiti (al netto anticipazioni di cassa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.383.000,00	2.414.000,00	1.174.434,56	-1.239.565,44

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle risorse acquisite evidenziando lo scostamento con l'esercizio 2012.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO ATTIVATE

	ANNO 2012		ANNO 2013		SCOSTAMENTO 13/12	
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	% SU TOTALE	IMPORTO	SCOST. %
Oneri di Urbanizzazione	392.278,11	41,64%	717.397,91	61,08%	325.119,80	82,88%
Alienazione beni patrimoniali	220.225,72	23,38%	53.729,65	4,57%	-166.496,07	-75,60%
Avanzo	110.000,00	11,68%	0,00	0,00%	-110.000,00	-100,00%
Contributi da altri enti settore pubblico	61.984,45	6,58%	0,00	0,00%	-61.984,45	-100,00%
Contributi Regionali	14.190,10	1,51%	0,00	0,00%	-14.190,10	-100,00%
Contributi dello Stato	0,00	0,00%	22.000,00	1,87%	22.000,00	
Concessioni cimiteriali	143.332,00	15,22%	365.202,00	31,10%	221.870,00	154,79%
Contributi da Privati	0,00	0,00%	16.105,00	1,37%	16.105,00	
Totale	942.010,38	100,00%	1.174.434,56	100,00%	232.424,18	24,67%
Avanzo parte investimenti			-245.909,12			
Totale	942.010,38		928.525,44		-13.484,94	-1,43%

2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO

Il trend delle spese di investimento è naturalmente correlato alla dinamica di acquisizione delle relative fonti di finanziamento. Il quadro di sintesi per l'esercizio 2013 (al netto delle concessioni di credito) viene rappresentato nei termini della tabella seguente:

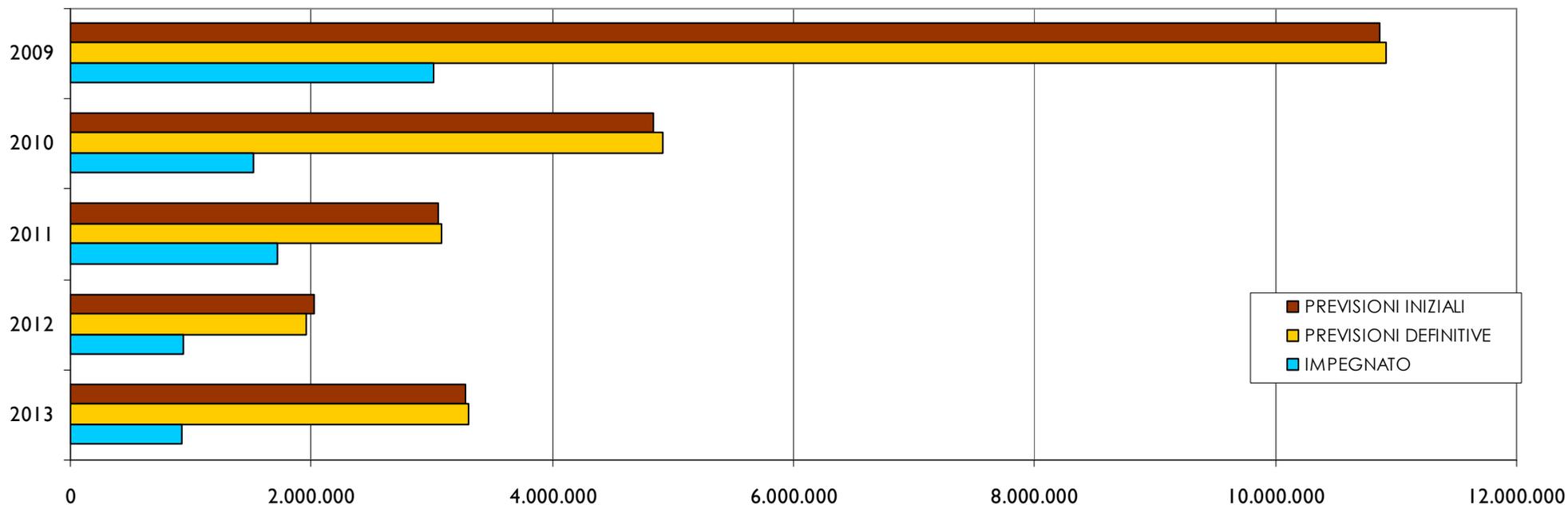
SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2013				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese c/capitale	3.272.000	3.303.000	928.525	-2.374.475
Totale	3.272.000	3.303.000	928.525	-2.374.475

La scomposizione delle spese di investimento per interventi è la seguente:

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI PER INTERVENTI ANNO 2013				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Acquisizione di beni immobili	3.016.000	3.016.000	779.642	-2.236.358
Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature	86.000	76.000	0	-76.000
Incarichi professionali esterni	60.000	60.000	19.027	-40.973
Trasferimenti di capitale	110.000	151.000	129.857	-21.143
Totale	3.272.000	3.303.000	928.525	-2.374.475

La tabella che segue evidenzia il grado di realizzazione del piano degli investimenti 2013 (28,11%) in rapporto alle previsioni finanziarie definitive e nel confronto con esercizi precedenti. Il notevole scostamento riguarda principalmente la mancata attivazione di diverse opere pubbliche rimandate agli anni successivi quali interventi straordinari per la pubblica illuminazione, interventi sulla viabilità, sugli edifici comunali e sui cimiteri.

SPESE DI INVESTIMENTO					
ANNUALITA'	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% SCOST. IMP./PREV.DEF.	% REALIZZAZIONE
2009	10.858.520	10.918.220	3.017.771	72,36%	27,64%
2010	4.836.320	4.921.788	1.514.019	69,24%	30,76%
2011	3.050.520	3.079.486	1.712.864	44,38%	55,62%
2012	2.026.000	1.954.764	942.010	51,81%	48,19%
2013	3.272.000	3.303.000	928.525	71,89%	28,11%

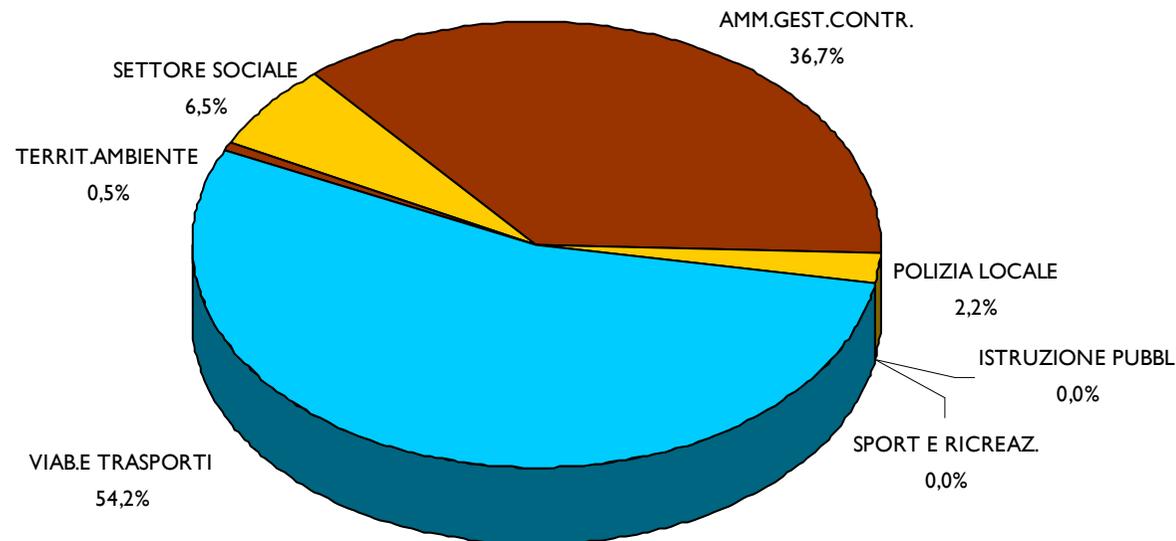


La tabella che segue esprime la distribuzione della spesa di investimento per funzioni.

SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONI				
	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% SCOST. IMP./PREV.DEF.	% REALIZZAZIONE
amministrazione generale gestione e controllo	1.530.000	341.055	-1.188.945	22,29
polizia locale	20.000	20.000	0	100,00
istruzione pubblica	310.000	0	-310.000	0,00
settore sportivo e ricreativo	26.000	0	-26.000	0,00
viabilità e trasporti	770.000	502.998	-267.002	65,32
gestione del territorio e ambiente	76.000	4.559	-71.441	6,00
settore sociale	571.000	59.913	-511.087	10,49
	3.303.000	928.525	-2.374.475	28,11

Per una trattazione analitica delle spese di investimento finanziate nel 2013 e realizzate nel corso dell'esercizio si rinvia alla sezione programmi/progetti.

% IMPEGNATO PER FUNZIONI



3 - GESTIONE RESIDUI 2013

3.1 – RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2012 ammontano a complessive € **14.803.492,86** a fronte della somma di € 13.545.115,34 evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2012. Il trend dei residui attivi è evidenziato nella tabella seguente, che espone, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui attivi per € 369.291,56 a fronte di residui passivi eliminati per € 1.151.638,23.

RESIDUI ATTIVI					
	RESIDUI 1.1.2013	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI 31.12.2013
Residui attivi da 2012 e retro	13.545.115,34	0,00	-369.291,56	2.231.949,16	10.943.874,62
Stanziamanti definitivi 2013	30.819.846,29	649.079,31	-9.119.666,34	18.489.641,02	3.859.618,24
Totale	44.364.961,63	649.079,31	-9.488.957,90	20.721.590,18	14.803.492,86

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui attivi nel periodo 2009/2013, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

RESIDUI ATTIVI - CONFRONTO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Residui da residui	11.678.378,28	10.221.307,40	10.111.968,15	10.427.163,79	10.943.874,62
Residui da competenza	6.591.330,82	6.078.497,92	5.719.223,12	3.117.951,55	3.859.618,24
Totale residui attivi	18.269.709,10	16.299.805,32	15.831.191,27	13.545.115,34	14.803.492,86

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI 1.1.2013	RESIDUI 31.12.2013	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '13 SU TOTALE
Titolo I - Entrate Tributarie	1.149.454,95	1.831.449,20	59,33%	12,37%
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	789.664,43	713.987,68	-9,58%	4,82%
Titolo III - Entrate Extra -Tributarie	1.648.719,91	2.431.492,22	47,48%	16,43%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	9.364.726,30	9.239.100,00	-1,34%	62,41%
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	378.076,43	378.076,43	0,00%	2,55%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	214.473,32	209.387,33	-2,37%	1,41%
TOTALE	13.545.115,34	14.803.492,86	9,29%	100,00%

3.2 – RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2013 ammontano a complessive € **18.738.641,82**, a fronte della somma di € 19.918.297,06 evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2012. Il trend dei residui passivi è rappresentato nella tabella seguente che evidenzia, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui passivi per € 1.151.638,23.

RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI 1.1.2013	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI 31.12.2013
Residui passivi da 2012 e retro	19.918.297,06	-1.151.638,23	4.478.356,46	14.288.302,37
Stanziamenti definitivi 2013	31.737.865,16	-9.664.754,85	17.622.770,86	4.450.339,45
Totale	51.656.162,22	-10.816.393,08	22.101.127,32	18.738.641,82

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui passivi nel periodo 2009/2013, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

RESIDUI PASSIVI - CONFRONTO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Residui da residui	19.462.204,86	19.373.197,09	17.334.374,73	16.159.858,49	14.288.302,37
Residui da competenza	7.030.721,20	6.441.508,38	4.902.406,57	3.758.438,57	4.450.339,45
Totale residui passivi	26.492.926,06	25.814.705,47	22.236.781,30	19.918.297,06	18.738.641,82

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI 1.1.2013	RESIDUI 31.12.2013	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '13 SU TOTALE
Titolo I - Spese Correnti	3.607.542,66	4.127.364,47	14,41%	22,03%
Titolo II - Spese in conto capitale	16.199.744,92	14.564.571,95	-10,09%	77,72%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	111.009,48	46.705,40	-57,93%	0,25%
TOTALE	19.918.297,06	18.738.641,82	-5,92%	100,00%

3.3 – RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato finale della gestione dei residui si determina per sommatoria di componenti negative rappresentate da minori accertamenti su residui attivi e di componenti positive costituite da maggiori accertamenti su residui attivi, da minori impegni su residui passivi e dalla quota dell'avanzo di amministrazione 2012 non applicato al bilancio.

La tabella seguente evidenzia un risultato positivo di € **2.652.500,08** che, unito al risultato della gestione di competenza, determina il risultato di amministrazione per l'esercizio di riferimento.

SINTESI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori accertamenti su residui attivi	+	-
Minori accertamenti su residui attivi	-	369.291,56
Saldo gestione residui attivi	+	-369.291,56
Minori impegni su residui passivi	+	1.151.638,23
Avanzo di amministrazione non applicato	+	1.870.153,41
Avanzo gestione residui		2.652.500,08

4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 2.957.667,90**, a fronte del risultato di **€ 1.899.172,28** conseguito nel 2012.

La gestione di parte corrente ha prodotto un risultato negativo di **€ 18.436,03**. Tale importo è stato originato da minori entrate di competenza per complessive € 2.120.495,19, da minori spese di competenza per € 2.179.753,89, da minori accertamenti sui residui attivi per € 354.567,97, da economie sui residui passivi per € 276.873,24.

La componente in c/capitale ha prodotto un risultato positivo di **€ 1.106.610,34**.

La gestione in c/terzi ha prodotto un risultato negativo di **€ 659,82**.

Nelle tabelle seguenti viene fornita dimostrazione del risultato di amministrazione con tre diverse modalità di computo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)		
Fondo di cassa al 1.1.2013	+	8.272.354,00
Riscossioni	+	20.721.590,18
Pagamenti	-	22.101.127,32
Fondo di cassa al 31.12.2013	+	6.892.816,86
Residui attivi	+	14.803.492,86
Residui passivi	-	18.738.641,82
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	+	2.957.667,90

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (2)		
Avanzo di amministrazione 2012 non applicato	+	1.870.153,41
Minori impegni su residui passivi	+	1.151.638,23
Maggiori accertamenti su residui attivi	+	0,00
Minori accertamenti su residui attivi	-	369.291,56
Saldo gestione residui	+	2.652.500,08
Minori accertamenti di competenza	-	9.359.587,03
Minori impegni di competenza	+	9.664.754,85
Saldo gestione competenza	+	305.167,82
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	+	2.957.667,90

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (3)			
	COMPETENZA	RESIDUO	COMPLESSIVO
Entrata Tit. I – II - III	-2.120.495,19	-354.567,97	
Uscita Tit. I – III (al netto anticipazione)	2.179.753,89	276.873,24	
Avanzo di parte corrente	59.258,70	-77.694,73	-18.436,03
Entrata Tit. IV – V (al netto anticipazione)	-1.739.565,44	-14.013,55	
Uscita Tit. II	2.874.474,56	874.714,77	
Avanzo di parte c/capitale	1.134.909,12	860.701,22	1.995.610,34
Entrata Tit. VI	-1.610.526,40	-710,04	
Uscita Tit. IV	1.610.526,40	50,22	
Avanzo c/terzi	0,00	-659,82	-659,82
Avanzo 2012 non applicato		1.870.153,41	1.870.153,41
Avanzo 2013 previsto e non applicato	-889.000,00		-889.000,00
Avanzo di amministrazione 2013	305.167,82	2.652.500,08	2.957.667,90

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato, in relazione delle disposizioni di cui all'art.187 del D.Lgs. n. 267/2000, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo utilizzo successivo:

- Fondi vincolati	€	160.482,66
- Fondi per finanz. spese c/capitale	€	2.751.281,09
- Fondi di ammortamento	€	0,00
- Fondi non vincolati	€	45.904,15
Totale	€	<u>2.957.667,90</u>

5 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il bilancio 2013 è stato suddiviso per programmi e progetti. I programmi coincidono con i 5 Settori in cui è organizzato l'Ente più l'Istituzione dei servizi scolastici, mentre i progetti raggruppano uno o più servizi così come individuati dal D.P.R. N.194/96.

5.1 – QUADRO D'INSIEME DEI PROGRAMMI

Programma 1 : Amministrazione generale e compiti istituzionali

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
101	Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche	272.459,03	-3.587,20	268.871,83	266.744,07	99,21%
102	Amministrazione e gestione	2.255.380,26	-1.222,28	2.254.157,98	1.883.880,08	83,57%
103	Gestione risorse umane, organizzazione e formazione	710.499,83	9.725,55	720.225,38	719.565,19	99,91%
104	Sicurezza e controllo del territorio	46.105,00	0,00	46.105,00	46.105,00	100,00%
105	Manifestazioni fieristiche	350.246,85	-2.721,27	347.525,58	340.937,12	98,10%
106	Attività produttive	92.432,13	0,00	92.432,13	92.180,68	99,73%
107	Turismo	33.700,00	9.500,00	43.200,00	43.200,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA 1		3.760.823,10	11.694,80	3.772.517,90	3.392.612,14	89,93%

Programma 2: Programmazione e gestione delle risorse finanziarie e tributarie

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiet. e risultati	3.583.067,62	1.536.125,15	5.119.192,77	2.662.445,03	52,01%
202	Tributi a misura del territorio	3.631.751,59	11.093,99	3.642.845,58	3.535.779,05	97,06%
203	Sistema informativo	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	
TOTALE PROGRAMMA 2		7.224.819,21	1.537.219,14	8.762.038,35	6.198.224,08	70,74%

Programma 3: Valorizzazione, manutenzione del patrimonio e gestione del territorio e ambiente

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
301	Amministrazione e gestione	1.471.372,46	-13.929,88	1.457.442,58	473.746,48	32,51%
302	Ambiente e Politiche energetiche	355.005,73	-18.042,32	336.963,41	263.806,25	78,29%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	193.107,08	0,00	193.107,08	175.891,44	91,08%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	2.463.016,61	13.529,73	2.476.546,34	2.206.975,00	89,12%
TOTALE PROGRAMMA 3		4.482.501,88	-18.442,47	4.464.059,41	3.120.419,17	69,90%

Programma 4: Cultura, sport e tempo libero, giovani, assistenza e pari opportunità

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
401	Politiche sociali	2.032.638,43	-38.364,59	1.994.273,84	1.953.157,21	97,94%
402	Politiche della casa	7.500,00	-5.000,00	2.500,00	0,00	0,00%
403	Cultura e giovani	795.897,09	5.336,71	801.233,80	758.139,31	94,62%
404	Sport e tempo libero	436.101,58	-13.282,88	422.818,70	396.573,74	93,79%
405	Relazioni Internazionali/Gemellaggi	67.000,00	48.878,81	115.878,81	115.878,47	100,00%
TOTALE PROGRAMMA 4		3.339.137,10	-2.431,95	3.336.705,15	3.223.748,73	96,61%

Programma 5: Servizi Educativi e Scolastici

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
501	Servizi educativi e scolastici	3.322.460,14	70.914,27	3.393.374,41	2.782.606,06	82,00%
TOTALE PROGRAMMA 5		3.322.460,14	70.914,27	3.393.374,41	2.782.606,06	82,00%

Programma 6: Gestione Farmacie

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
601	Gestione Farmacie	1.796.645,94	614,00	1.797.259,94	1.754.116,53	97,60%
TOTALE PROGRAMMA 6		1.796.645,94	614,00	1.797.259,94	1.754.116,53	97,60%

TOTALE GENERALE		23.926.387,37	1.599.567,79	25.525.955,16	20.471.726,71	80,20%
------------------------	--	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------

Nelle pagine seguenti si riportano i programmi distinti tra parte corrente e parte investimento e lo stato di attuazione degli stessi al 31/12/2013. Anche per l'anno 2013 sono stati posti a confronto i programmi e progetti così come indicati nella Relazione Previsionale Programmatica e lo stato di attuazione degli stessi. Questa rappresentazione, oltre ad essere in linea con il dettato legislativo, esprime in modo più chiaro le attività realizzate poiché mostra anche quelle che rispondono ad esigenze e/o necessità sorte al di fuori del quadro programmatico.

5.2 – PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE E COMPITI ISTITUZIONALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
101	Supporto agli organi istituz. e relazioni pubbliche	272.459,03	-3.587,20	268.871,83	266.744,07	99,21%
102	Amministrazione e gestione	1.675.380,26	-32.222,28	1.643.157,98	1.635.511,37	99,53%
103	Gestione risorse umane, organizz. e formazione	710.499,83	9.725,55	720.225,38	719.565,19	99,91%
104	Sicurezza e controllo del territorio	26.105,00	0,00	26.105,00	26.105,00	100,00%
105	Manifestazioni fieristiche	350.246,85	-2.721,27	347.525,58	340.937,12	98,10%
106	Attività produttive	92.432,13	0,00	92.432,13	92.180,68	99,73%
107	Turismo	33.700,00	9.500,00	43.200,00	43.200,00	100,00%
Totale parte corrente		3.160.823,10	-19.305,20	3.141.517,90	3.124.243,43	99,45%
parte investimento						
102	Amministrazione e gestione	580.000,00	31.000,00	611.000,00	248.368,71	40,65%
104	Sicurezza e controllo del territorio	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	100,00%
Totale parte investimenti		600.000,00	31.000,00	631.000,00	268.368,71	42,53%
TOTALE PROGRAMMA 1		3.760.823,10	11.694,80	3.772.517,90	3.392.612,14	89,93%

Progetto 1 “Supporto agli organi istituzionali e relazioni pubbliche”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****GABINETTO SINDACO E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

Gli obiettivi da conseguire sono :

- Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino, valorizzando i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione comunale attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile e favorendo i processi di partecipazione; attraverso flussi di comunicazione e informazione trasparenti, efficaci e interattivi.
- Migliorare il processo di accoglimento e di risposta alle istanze dei cittadini e/o amministratori e favorire il diritto di accesso garantendo i tempi di rilascio esistenti e, ove possibile, l'inoltro telematico della documentazione e delle comunicazioni.
- Sostenere e promuovere da un punto di vista comunicazionale le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione.
- Assicurare la ricezione del pubblico per le necessità dei cittadini attraverso la gestione e il coordinamento quotidiano della attività di supporto operativo (gestione appuntamenti del Sindaco e degli amministratori).
- Assicurare un adeguato supporto amministrativo agli organi di governo del Comune.
- Assicurare la trasparenza così come previsto dalla recente normativa (che intende per trasparenza l'accessibilità totale delle informazione concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente pubblico) attraverso l'incarico assegnato al “Responsabile Gabinetto Sindaco di “Responsabile della Trasparenza” ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013.

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, garantendo lo standard dei servizi e adeguando le risposte ai cambiamenti della normativa che regola le relazioni istituzionali soprattutto riguardo all'evoluzione della tecnologia nel campo delle telecomunicazioni.

Per garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino, sono state utilizzati tutti gli strumenti a disposizione anche se più informali, come la posta elettronica e facebook. Per le comunicazioni alla cittadinanza in caso di emergenze e/o calamità (neviccate copiose ecc.) sono state potenziate le comunicazioni tramite il sito web e i social-network (facebook e twitter).

Oltre a rappresentare un luogo virtuale e trasparente attraverso il quale l'Ente comunica la sua organizzazione le notizie e gli eventi, le pagine web del sito sono state sempre più integrate con le attività procedurali/amministrative, cercando di fornire uno strumento disponibile 24 ore su 24 attraverso il quale poter accedere in modo più veloce e meno dispendioso ai servizi di competenza comunale.

Le funzioni tipiche di Segreteria garantiscono essenzialmente il supporto all'attività del Sindaco e dell'Amministrazione in generale. La Segreteria del Sindaco garantisce la gestione dei rapporti con i cittadini, con altri Enti e soggetti terzi e con il mondo politico, civile e sociale del territorio. Nell'ottica del rapporto tra l'Ente e l'esterno (cittadini singoli, gruppi o altri soggetti) sono state messe in campo, quotidianamente, attività volte ad agevolare l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione rispetto all'attività del Sindaco e degli altri organi di governo.

Una approfondita comunicazione e informazione degli eventi che attengono all'attività istituzionale ordinaria e straordinaria dell'Ente, rientra nell'ambito del più generale obiettivo di trasparenza delle funzioni svolte dall'Ente e delle varie attività di governo. Serve anche ad incentivare un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita amministrativa del Comune e a facilitare una partecipazione più sentita nella valutazione delle scelte di governo e della conseguente programmazione. Sul Periodico comunale di marzo è stato pubblicato un inserto (staccabile) sul Piano di Protezione civile Comunale, con le informazioni sui comportamenti da tenere in caso di calamità. Nel numero di luglio è invece stato pubblicato un concorso di idee per individuare il posizionamento della scultura ristrutturata di Ugo Sterpini. Dal numero di giugno si è poi proceduto ad una distribuzione diversa presso le famiglie scandinavesi, in quanto negli ultimi tempi erano giunte parecchie lamentele sulla mancata consegna. Si è così verificata ed attuata la possibilità di distribuzione tramite servizio postale attraverso attivazione di convenzione “Posta-Zone”.

Attraverso l'incarico assegnato al Responsabile Gabinetto Sindaco di “Responsabile della Trasparenza” ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013 si è dato inizio ad una serie di attività finalizzate alla verifica della completezza e correttezza

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

dei canali in materia di trasparenza già oggi on-line, all'integrazione delle informazioni mancanti e alla razionalizzazione dei loro contenuti, come pure alla realizzazione di ulteriori implementazioni della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Le verifiche effettuate dall'OIV (Organo Interno di Valutazione) al 31/09/2013 sull'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione ha evidenziato "l'ottimo livello della sezione 'Amministrazione trasparente' in termini di contenuti e facilità di accesso". Dall'indagine svolta ad ottobre dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il sistema denominato "Bussola della Trasparenza", è emerso che il Comune di Scandiano già rispettava completamente i 65 criteri individuati per verificare lo stato di attuazione del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. La "Bussola della Trasparenza" è uno strumento di supporto fondamentale per monitorare in tempo reale la conformità ai diversi obblighi di pubblicazione del sito istituzionale.

Progetto 2 "Amministrazione e gestione"**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****SEGRETERIA E CONTRATTI**

L'attività dell'ufficio sarà mirata in particolare al rispetto dei nuovi adempimenti normativi in applicazione della legge sui controlli interni n. 213/2013, all'applicazione della normativa legata alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione attuata con la Legge n. 190 del 2012 e con la disciplina di riordino degli obblighi di trasparenza diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazione Dlgs. n. 33 del 2013.

Nello specifico la Segreteria Generale:

- supporterà l'adozione e l'applicazione del regolamento relativo ai controlli interni riferiti alle dimensioni del nostro Ente;
- verifica la presenza negli atti amministrativi, quali deliberazioni e determinazioni, dei riferimenti normativi, di statuto, di specifici regolamenti comunali e degli indirizzi amministrativi della Giunta
- verifica della presenza della formulazione dei pareri attestanti i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile negli atti amministrativi a cura dei Dirigenti competenti;
- verifica presenza regolare compilazione e pubblicazione dell'albo dei beneficiari
- supporta l'azione di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile previsto dalla normativa;

Tra gli adempimenti della segreteria generale rientrano anche:

- in applicazione al decreto sviluppo bis per l'eliminazione completa del cartaceo, l'adeguamento alla normativa per la sottoscrizione con rogazione telematica dei contratti pubblici o in forma pubblica con applicazione della firma digitale e della marca temporale attraverso la procedura prevista con l'agenzia dell'entrate;
- verifica dell'iter burocratico finalizzato al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione per occupazione suolo pubblico a seguito di richieste di tipo politico/elettorale;
- tenuta dei rapporti per la **gestione del canile intercomunale** con una particolare attenzione all'efficiamento dei contenuti della convenzione in un'ottica di diminuzione dei costi nel mantenimento degli standard del servizio intercomunale;
- Proseguono anche le attività di staff e di supporto **all'Unione di Comuni Tresinaro Secchia** per quanto attiene ai servizi trasversali di notifica.

Obiettivo principale del servizio sarà l'adattamento e la flessibilità nella gestione dei servizi trasversali di segreteria in un'ottica di efficientamento interno e di modernizzazione dell'organizzazione se pur in una fase di diminuzione delle risorse umane.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**SEGRETERIA E CONTRATTI**

L'attività dell'ufficio è stata mirata in particolare al rispetto dei nuovi adempimenti normativi in applicazione della legge sui controlli interni n. 213/2013, all'applicazione della normativa legata alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione attuata con la Legge n. 190 del 2012 e con la disciplina di riordino degli obblighi di trasparenza diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazione Dlgs. n. 33 del 2013.

Nello specifico la Segreteria Generale:

- ha supportato l'adozione e l'applicazione del regolamento relativo ai controlli interni riferiti alle dimensioni del nostro Ente;
- ha verificato la presenza negli atti amministrativi, quali deliberazioni e determinazioni, dei riferimenti normativi, di statuto, di specifici regolamenti comunali e degli indirizzi amministrativi della Giunta
- ha verificato la presenza della formulazione dei pareri attestanti i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile negli atti amministrativi a cura dei Dirigenti competenti;
- ha verificato presenza regolare compilazione e pubblicazione dell'albo dei beneficiari
- ha supportato l'azione di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile previsto dalla normativa;

In applicazione al decreto sviluppo bis la Segreteria Generale ha operato per l'eliminazione completa del cartaceo, l'adeguamento alla normativa per la sottoscrizione con rogazione telematica dei contratti pubblici o in forma pubblica con applicazione della firma digitale e della marca temporale attraverso la procedura prevista con l'agenzia dell'entrate. Sono stati tre i contratti pubblici rogati con il sistema telematico e la marca temporale.

Inoltre è stata costante la verifica:

- dell'iter burocratico finalizzato al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione per occupazione suolo pubblico a seguito di richieste di tipo politico/elettorale;
- la tenuta dei rapporti per la **gestione del canile intercomunale** con una particolare attenzione all'efficiamento dei contenuti della convenzione in un'ottica di diminuzione dei costi nel mantenimento degli standard del servizio intercomunale;
- sono durate fino a luglio 2013 le attività di staff e di supporto **all'Unione di Comuni Tresinaro Secchia** per quanto attiene ai servizi trasversali di notifica.

PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

L'attività del servizio sarà mirata all'adeguamento alla normativa in materia di protocollo e sulla base delle linee emanate nel codice dell'amministrazione digitale in materia di documento informatico e gestione documentale.

Il protocollo e la gestione documentale dovranno diventare sempre più l'insieme delle risorse di calcolo, degli apparati documentali, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzabili dalle amministrazioni per la gestione dei documenti.

Per assolvere a questa mission sono nello specifico perseguiti gli specifici obiettivi:

- implementazione di tutti gli strumenti informatici che consentano la digitalizzazione dei documenti, scannerizzazione informatica di tutti i documenti cartacei in entrata, utilizzo della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti, applicazione della firma digitale;
- semplificazione amministrativa con acquisizione dei documenti cartacei, assegnazione ai destinatari delle pratiche per via telematica e gestione del flusso documentale nel percorso di dematerializzazione dell'assegnazione dei files tramite le scrivanie virtuali di IRIDE;
- addestramento di personale all'uso delle nuove tecnologie digitali;
- avvio dell'archivio informatico di tutti i documenti amministrativi in entrata;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna tra : enti pubblici e uffici interni, diminuzione dei tempi d'informazione per l'efficacia delle comunicazioni via PEC, soddisfazione dell'utente cittadino attraverso l'attivazione di più punti di protocollazione informatica ;
- contenimento dei costi di postalizzazione dei documenti ;

Per quanto concerne la situazione dell'archivio storico del Comune di Scandiano, in considerazione del valore storico del suo contenuto documentale e le potenzialità che lo stesso patrimonio possiede per costituire un primo nucleo di un eventuale futuro museo della città di Scandiano, verranno mantenute azioni di recupero dello stesso.

SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La mission dei servizi demografici e relazioni con il pubblico è da sempre essere al servizio del cittadino. Questo finalità è stata perseguita attraverso l'adozione di azioni specifiche e scelte strategiche. Il processo di fusione delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con le attività dello sportello anagrafico, avviato nel 2011, sono andate in questa direzione e sono state consolidate.

L'idea che ha sostenuto questo processo, è quello di migliorare in maniera sistematica e continuativa l'erogazione dei servizi al cittadino realizzando un unico punto di riferimento per il cittadino "front office" in cui sono erogati in polivalenza oltre 70 procedimenti di diverse aree amministrative dell'Ente con ampi orari di apertura e medesimi standard di qualità.

La nuova disciplina sui certificati e le dichiarazioni sostitutive in vigore dal 2012 Legge n. 183 del 2011 ha operato un radicale cambiamento di impostazione delle attività dello sportello demografico che non è più il luogo dove ritirare un

PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE

L'attività del servizio è stata mirata all'adeguamento alla normativa in materia di protocollo e sulla base delle linee emanate nel codice dell'amministrazione digitale in materia di documento informatico e gestione documentale.

Il protocollo e la gestione documentale devono diventare sempre più l'insieme delle risorse di calcolo , degli apparati documentali, delle reti di comunicazione e delle procedure informatiche utilizzabili dalle amministrazioni per la gestione dei documenti.

Per assolvere a questa mission sono nello specifico stati perseguiti specifici obiettivi:

- implementazione di tutti gli strumenti informatici che consentano la digitalizzazione dei documenti, scannerizzazione informatica di tutti i documenti cartacei in entrata, utilizzo della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti, applicazione della firma digitale;
- semplificazione amministrativa con acquisizione dei documenti cartacei, assegnazione ai destinatari delle pratiche per via telematica e gestione del flusso documentale nel percorso di dematerializzazione dell'assegnazione dei files tramite le scrivanie virtuali di IRIDE;
- addestramento di personale all'uso delle nuove tecnologie digitali;
- avvio dell'archivio informatico dei documenti amministrativi in entrata;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna tra : enti pubblici e uffici interni, diminuzione dei tempi d'informazione per l'efficacia delle comunicazioni via PEC, soddisfazione dell'utente cittadino attraverso l'attivazione di più punti di protocollazione informatica ;
- contenimento dei costi di postalizzazione dei documenti ;

Per quanto concerne la situazione dell'archivio storico del Comune di Scandiano, in considerazione del valore storico del suo contenuto documentale e le potenzialità che lo stesso patrimonio possiede per costituire un primo nucleo di un eventuale futuro museo della città di Scandiano, sono state mantenute azioni di recupero dello stesso.

SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La mission dei servizi demografici e relazioni con il pubblico è da sempre essere al servizio del cittadino. Questo finalità è stata perseguita attraverso l'adozione di azioni specifiche e scelte strategiche. Il processo di fusione delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con le attività dello sportello anagrafico, avviato nel 2011, sono andate in questa direzione e sono state consolidate.

L'idea che ha sostenuto questo processo, è quello di migliorare in maniera sistematica e continuativa l'erogazione dei servizi al cittadino realizzando un unico punto di riferimento per il cittadino "front office" in cui sono erogati in polivalenza oltre 70 procedimenti di diverse aree amministrative dell'Ente con ampi orari di apertura e medesimi standard di qualità.

La nuova disciplina sui certificati e le dichiarazioni sostitutive in vigore dal 2012 Legge n. 183 del 2011 ha operato un radicale cambiamento di impostazione delle attività dello sportello demografico che non è più il luogo dove ritirare un

certificato o apporre un timbro, ma è diventato il primo punto d'ascolto dei bisogni del cittadino. Esso fornisce l'acquisizione diretta di dati, informazioni, indicazioni utili, come rivolgersi ad altri Enti, aiuto per autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive o di atti di notorietà, passaggi di proprietà, passaporti ecc.

Con il Decreto Legge n. 5/2012 "Semplifica Italia" è stato introdotto il passaggio di residenza in tempo reale". Il cambio di residenza, il trasferimento della residenza ad altro comune o all'estero, la costituzione di una nuova famiglia o di una nuova convivenza vengono effettuate entro due giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza del cittadino che può essere presentata attraverso i mezzi informativi, posta elettronica o fax.

Per mantenere questa mission sono nello specifico perseguiti gli specifici obiettivi:

- implementazione strumenti informatici che consentano la digitalizzazione di tutti i documenti, scannerizzazione informatica, utilizzo della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti, applicazione della firma digitale;
- addestramento di personale all'uso delle nuove tecnologie digitali;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna, tra enti pubblici e uffici interni con diminuzione dei tempi d'informazione per l'efficacia delle comunicazioni via PEC ;
- soddisfazione dell'utente cittadino attraverso l'attivazione di più punti di protocollazione informatica e presenza di più di un operatore allo sportello con diminuzione dei tempi d'attesa ;
- mantenimento degli standards quali-quantitativi dei servizi attivi erogati in una fase di diminuzione delle risorse umane;
- individuazione di un sistema di monitoraggio dell'affluenza e delle richieste per una rendicontazione e controllo di gestione delle funzioni gestite dallo sportello dei demografici. Questo costituirà la base documentale per avviare in futuro l'attivazione di sistemi di benchmark dei fabbisogni standards ;

Tra i servizi forniti al cittadino rimangono un obiettivo :

- la celebrazione dei matrimoni civili nella Rocca dei Boiardo e nel castello di Arceto oggetto di particolare cura per la valenza dell'evento nella vita del cittadino;
- l'apertura dello sportello anagrafico di Arceto settimanalmente.

Il servizio demografico inoltre è impegnato nell'assolvimento degli adempimenti normativi legati alla legge elettorale. Il servizio complessivamente è stato coinvolto nella macchina funzionale ed organizzativa delle elezioni politiche 24 e 25 febbraio 2013 con la tenuta delle relazioni tra tutti gli enti deputati al buon esito delle stesse, Prefettura e forze dell'ordine, e per la gestione delle liste elettorali del mandamento di cui il Comune di Scandiano è capofila.

certificato o apporre un timbro, ma è diventato il primo punto d'ascolto dei bisogni del cittadino. Esso fornisce l'acquisizione diretta di dati, informazioni, indicazioni utili, come rivolgersi ad altri Enti, aiuto per autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive o di atti di notorietà, passaggi di proprietà, passaporti ecc.

Con il Decreto Legge n. 5/2012 "Semplifica Italia" è stato introdotto il passaggio di residenza in tempo reale". Il cambio di residenza, il trasferimento della residenza ad altro comune o all'estero, la costituzione di una nuova famiglia o di una nuova convivenza vengono effettuate entro due giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza del cittadino che può essere presentata attraverso i mezzi informativi, posta elettronica o fax.

Per mantenere questa mission , il personale debitamente addestrato :

- ha dato corso all'utilizzo degli strumenti informatici al fine della scannerizzazione informatica di tutti gli atti con protocollo in arrivo allo sportello del servizio al pubblico;
- utilizza esclusivamente la casella della posta certificata PEC per l'invio e la trasmissione di documenti, tra uffici della P.A. e tra privati;
- invia gli atti di stato civile altri Comuni coinvolti nell'evento esclusivamente attraverso PEC e con apposizione della firma digitale;

Il miglioramento della comunicazione interna ed esterna, tra enti pubblici, enti privati e cittadini attraverso l'utilizzo puntuale degli strumenti digitali ha portato alla puntuale ed energica riduzione dei tempi di attesa, d'informazione ed erogazione del servizio ;

La soddisfazione delle esigenze di riduzione dei tempi di attesa dell'utente cittadino è stata curata attraverso l'attivazione di più punti di protocollazione informatica e presenza di più di un operatore allo sportello.

Sono stati mantenuti gli standards quali-quantitativi dei servizi attivi erogati in una fase di diminuzione delle risorse umane.

Il personale dei servizi demografici ha partecipato attivamente alla organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili nella Rocca dei Boiardo e nel castello di Arceto e nell'apertura settimanale dello sportello anagrafico di Arceto .

Il servizio demografico inoltre ha assolto con puntualità agli adempimenti normativi legati alla legge elettorale. Il servizio complessivamente è stato coinvolto nella macchina funzionale ed organizzativa delle elezioni politiche 24 e 25 febbraio 2013 con la tenuta delle relazioni tra tutti gli enti deputati al buon esito delle stesse, Prefettura e forze dell'ordine, e per la gestione delle liste e di cui il Comune di Scandiano è capofila.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

- Sono in programma le procedure volte ad effettuare la prevendita dei loculi e tombe di famiglia del cimitero di Scandiano il cui progetto esecutivo verrà realizzato nel 2013.
- verifiche e sopralluoghi per monitorare lo stato di sepoltura, esumazioni, inumazioni e le disponibilità loculi, campo comune dei principali cimiteri cittadini: Scandiano, Cà de Caroli, Arceto, Chiozza.
- installazione del sistema di video sorveglianza per il cimitero di Arceto per rendere il sito più fruibile etico e sicuro alla cittadinanza
- Miglioramento del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili assegnati ai cimiteri
- Consolidamento della gestione in economia del servizio di illuminazione votiva con anche efficientamento energetico delle luci votivi attraverso la sostituzione di lampadine a basso consumo in tutti i cimiteri scandianesi

Proposta di un nuovo regolamento di gestione diretta in economia delle luci votive attraverso lo studio di fattibilità di una procedura semplificata di attivazione e pagamento canone.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

- E' stata effettuata la prevendita dei loculi e tombe di famiglia del cimitero di Scandiano attualmente in fase di costruzione .
- Sono state fatte verifiche e sopralluoghi per monitorare lo stato di sepoltura, esumazioni, inumazioni e le disponibilità loculi, campo comune dei principali cimiteri cittadini: Scandiano, Cà de Caroli, Arceto, Chiozza.
- E' consolidata la gestione in economia del servizio di illuminazione votiva;
- attraverso una puntuale e capillare gestione del servizio si è raggiunto il 99,5 % di incasso del ruolo 2013;
- la sostituzione di lampadine a basso consumo in tutti i cimiteri di Scandiano ha ridotto le spese di fornitura e di gestione del servizio.

Progetto 3 “Gestione risorse umane, organizzazione e formazione”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

SERVIZIO PERSONALE Il quadro normativo in materia di personale determina come mission fondamentale del servizio il rispetto e la parametrizzazione di vincoli giuridici e finanziari stringenti previsti dal susseguirsi delle leggi in tema di personale, vincoli che riguardano a 360 gradi tutti gli aspetti dal contenimento delle spese, all'assunzione delle risorse umane, alla gestione delle forme di lavoro flessibile di assunzione, del salario accessorio e la costituzione dei Fondi di produttività.

Si intende proseguire con l'attività di aggiornamento e diffusione degli strumenti e delle informazioni correlate, impostati con il nuovo sistema di valutazione ed il Piano delle performance.

Un'azione importante legata alla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni viene dall'applicazione degli adempimenti normativi connessi al dlgs. n. 33/2013 che prevedono come obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale una serie di informazioni e dati quali gli incarichi amministrativi di vertice, la contrattazione collettiva ed integrativa i tassi di assenza del personale la dotazione organica la pubblicazione del Conto Annuale

Per mantenere questa mission sono nello specifico perseguiti gli specifici obiettivi:

- semplificazione dei regolamenti, riferiti alla gestione e organizzazione delle risorse umane, revisione dei procedimenti con accorpamento, semplificazione e adeguamento al contesto normativo e all'Ente. Semplificazione del linguaggio tecnico e giuridico;
- adeguamento e semplificazione della modulistica interna per la rete intranet rivolta ai dipendenti ;
- potenziamento delle procedure informative e telematiche con programmi on-line per la rilevazione diretta delle presenze/assenze del personale, acquisizione dei certificati di malattia on line direttamente scaricabili dal sito dell'Inps, possibilità di elaborare i dati e le informazioni in possesso affinché possano essere direttamente utilizzabili come link agli adempimenti di trasparenza;
- studio propedeutico al nuovo passaggio della contabilità previsto per gennaio 2014 delle poste di bilancio ascritte alle risorse umane capitoli ed impegni;
- assolvimento degli adempimenti previsti in via telematica con il sistema “PerlaPA”;
- allineamento e modifica per la gestione degli aspetti previdenziali, oltre che di trasmissione dei dati determinato dall' accorpamento dell'INPDAP ad INPS.
- attuazione del piano della formazione, in coerenza coerente con gli obiettivi che accompagnano il processo di razionalizzazione organizzativa, con pianificazione di importanti momenti formativi rivolti al più ampio numero possibile della generalità dei dipendenti sia nell'ambito delle nuove tecnologie informatiche, in ambito previdenziale ed amministrativo.

SERVIZIO PERSONALE Il quadro normativo, in continua evoluzione anche per l'anno 2013 prevede sostanziali innovazioni e conferma i sempre più stringenti vincoli giuridici e finanziari in riferimento alla materia che si aggiungono ai limiti già presenti e derivanti dal rispetto del patto di stabilità e dal contenimento delle spese di personale rispetto l'anno precedente, oltre alla diminuzione del rapporto spesa del personale rispetto alla spesa corrente, e i nuovi sistemi di calcolo riferiti a questi parametri.

Si è data continuità alla programmazione dell'utilizzo del lavoro flessibile, con le nuove deroghe a decorrenza gennaio 2013, rispettando i vincoli sul limite di spesa con riferimento all'anno 2009 e monitorando il dato in corso d'anno e comunicando i dati alla Funzione Pubblica mediante l'applicativo sul Monitoraggio del lavoro flessibile.

Si è provveduto a dare attuazione al contenimento delle risorse destinate al fondo di produttività dei dipendenti, con l'applicazione delle normative e degli indirizzi della R.G.S., definendo la chiusura e l'erogazione del fondo anno 2012.

Per l'anno 2013 è stato ridefinito l'importo del fondo di produttività dei dipendenti con la riduzione prevista per il trasferimento del personale servizio informatico.

E' stato quantificato ed approvato anche il fondo per le indennità di posizione e di risultato dei dirigenti.

Nel rispetto delle modifiche apportate al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” è stato completamente implementato il nuovo sistema di valutazione del personale e il “ciclo della performance”.

Un'azione importante legata alla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, è iniziata con la prima fase di attuazione degli adempimenti normativi connessi al dlgs. n. 33/2013 che prevedono, per il servizio personale, l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale una serie di informazioni e dati quali la contrattazione collettiva ed integrativa, i tassi di assenza del personale, la dotazione organica, la pubblicazione del Conto Annuale, degli incarichi di anagrafe delle prestazioni dei propri dipendenti, l'utilizzo del lavoro nelle forme flessibili ed altri, ai quali è stato dato corso.

E' stata realizzato l'adeguamento e semplificazione della modulistica interna per la rete intranet rivolta ai dipendenti, allo studio la semplificazione dei regolamenti, riferiti alla gestione e organizzazione delle risorse umane.

E' completamente modificata e allineata la gestione degli aspetti previdenziali, determinata dall' accorpamento dell'INPDAP ad INPS, in continua evoluzione invece sono le modalità di trasmissione online delle istanze e di tutta la modulistica relativa ai procedimenti di carattere previdenziale e creditizio.

Nel contesto previdenziale si è avviata la procedura di accesso al fondo “Perseo” di previdenza integrativa, con le prime iscrizioni dei dipendenti e conseguenti adempimenti e denunce mensili.

Progetto 4 “Sicurezza e controllo del territorio”

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

Per quanto concerne le finalità da conseguire, si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Tresinaro Secchia.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Si rimanda allo Stato di attuazione del programma della Relazione della Giunta al rendiconto di gestione 2013 dell'Unione Tresinaro Secchia.

Progetto 5 “Manifestazioni fieristiche

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

La situazione di crisi economica in cui versa la situazione produttiva dei nostri territori, da sempre punto di forza delle economie delle medie e piccole imprese, spinge l'Amministrazione Comunale ad un maggior impegno e sforzo nella promozione, valorizzazione e sviluppo di ogni ambito ed azione che riferita alle attività produttive economiche al marketing di piccole e medie imprese possa portare una forma di beneficio.

In questo senso le attività fieristiche scandianesi vengono considerate uno strumento utile e finalizzato alla valorizzazione delle diverse realtà produttive, capace di portare dinamicità economica e volano delle peculiarità del territorio.

Per l'anno 2013 il **calendario fieristico** viene sostanzialmente confermato:

- **Funny**, la città dei bambini, la fiera specializzata per il gioco e divertimento dei bimbi organizzata in collaborazione e sinergia con il commercio scandianese in un periodo di chiusura delle festività natalizie.
- **Usato RE-ale** co-organizzata con l'Associazione Motoclub Scandiano, dedicata al mondo del motociclismo e rivolta sia agli operatori del settore che al pubblico generico.
- **la Centenaria Fiera di S. Giuseppe** è la fiera per tradizione di Scandiano appuntamento storico per la cittadinanza e per la Provincia con la partecipazione di visitatori e aziende del nostro territorio;
- le due rassegne della **Mostra Regionale dell'Elettronica**, con l'edizione di febbraio e con l'edizione di ottobre;

Nell'intento d'implementare la sinergia ed allargare la fruibilità del centro fieristico sono ospitati diversi appuntamenti organizzati da privati:

1. eventi patrocinati dal comune legati a realtà di associazionismo e volontariato quali: raduno motoclub, Scout e CRI;
2. eventi organizzati dal privato in sinergia con le istituzioni "biennale Arte in Fiera, "Riscaldamento Caldo e Freddo" e Mercato immobiliare";
3. è concesso lo spazio fieristico ad una importante realtà produttiva di Scandiano per una convention dedicata al commercio all'ingrosso;
4. si sono create sinergie importanti all'interno della Centenaria fiera di S. Giuseppe per la valorizzazione delle realtà produttive del nostro territorio con un accordo stretto tra CNA, Confcommercio, Cia, donne imprenditrici, allo scopo di far ripartire il comparto agricolo produttivo e artigianale che ha risentito della forte crisi economica;

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Nel 2013 pur incontrando tutte le difficoltà dovute alla recessione del Paese è stato proseguito il costante impegno dell'Amministrazione per la promozione e sviluppo delle attività fieristiche scandianesi quale strumento della dinamicità economica e delle peculiarità del territorio.

I dati relativi al numero di visitatori confermano la necessità di effettuare e proseguire con scelte coraggiose ed in controtendenza sviluppando sinergie col tessuto locale e sponsor di grande caratura. 19.790 visitatori ufficiali delle fiere scandianesi sono solo una piccola parte di coloro (ben oltre le 100.000 persone) che visitano annualmente Scandiano in occasione delle fiere. Tanti coloro che, pur non visitando l'esposizione principale, hanno vissuto le giornate scandianesi tra bancarelle e iniziative culturali, visite turistiche e luna park, scoprendo una città sempre più piacevole e vivibile.

Il calendario del centro fieristico scandianese si è aperto il 5 e 6 gennaio con **"Funny – la città dei bambini"**, che ha radunato migliaia di bambini e famiglie nei padiglioni fieristici, attratti da una vasta gamma di gonfiabili e attrazioni.

Due sono state le rassegne della Fiera dell'Elettronica, il 16 e 17 febbraio si è svolta la **34esima edizione della mostra Regionale dell'elettronica scandianese**, e il 26 e 27 ottobre la 10ª edizione, il da anni punto d'incontro fra "antiquariato tecnologico" e applicazioni "futuribili". Appassionati e curiosi hanno guardato e acquistato una miriade di oggetti e applicazioni tecnologiche come computer, software, home theater, telefonia fissa e mobile, accessori, ricambi, curiosità elettroniche e digitali dedicata all'elettronica e alla telefonia, confermando il successo di pubblico e di espositori delle precedenti edizioni (oltre 90 espositori). La manifestazione ospita anche il mercatino delle pulci radioamatoriali, un'iniziativa collaterale che da alcuni anni è presente all'interno della Mostra e che riscuote grande interesse tra gli addetti ai lavori, ma ancor di più tra il pubblico comune.

È stata inoltre realizzata la **fiera Usato RE-ale** co-organizzata con l'Associazione Motoclub Scandiano, dedicata al mondo del motociclismo e rivolta sia agli operatori del settore che al pubblico generico.

La **Centenaria Mostra Agricola, Commerciale, Industriale, Artigianale**, nel mese di marzo, in concomitanza con S. Giuseppe, rappresenta per Scandiano un momento di festa e condivisione della propria identità collettiva, del proprio modo di essere nel presente, immaginando il futuro, mantenendo lo sguardo rivolto verso il passato della ricca tradizione locale. Quest'anno la fiera si è focalizzata sul tema della Legalità cercando di sensibilizzare le giovani generazioni e tutti gli imprenditori territoriali mettendoli a contatto con realtà del sud e non solo che hanno fatto una scelta di vita indirizzando la propria impresa

Nello specifico vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenimento degli standards quali-quantitativi del servizio fieristico sia in termini di riscontro economico per l'Ente, in termini di cliente esterno/espositori e visitatori in un ambito di diminuzione delle risorse umane economiche e strumentali;
- verifica e valutazione delle possibilità di efficientamento della struttura fieristica, risparmio energetico, spegnimenti, diminuzione costi di gestione dei consumi e delle pulizie;
- applicazione delle nuove metodologie di acquisto per la fornitura di beni e servizi attraverso il mercato elettronico MEPA, recepimento della normativa di contenimento della spesa pubblica per portare ad una effettiva semplificazione che comporta però una maggiore capacità di programmazione delle esigenze di acquisto;
- predisposizione di semplici azioni di customers satisfaction per la verifica del gradimento dei servizi offerti a espositori - visitatori.

verso un valore non sempre scontato, concludendo il ciclo con la donazione di un attrezzo agricolo alla Cooperativa Terre Joniche dell'Associazione Libera Terra che gestisce le **terre** confiscate alle mafie e degli agricoltori del sud Italia. Il successo della mostra va quindi sommato a quello delle bancarelle che hanno proposto una scelta tra tantissimi settori merceologici per tutti i gusti, a quello del luna park nella sua nuova area attrezzata, con attrazioni per bambini e ragazzi, a quello delle mostre in Rocca dei ragazzi della Scuola primaria San Francesco e al concorso indetto dal Circolo Ippico Lo Stradello "Disegna il pony dei tuoi sogni.

In tema di gestione e di spending review nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

1. mantenimento degli standards quali-quantitativi del servizio fieristico sia in termini di riscontro economico per l'Ente, in termini di cliente esterno/espositori e visitatori in un ambito di diminuzione delle risorse umane economiche e strumentali;
2. continua verifica e valutazione delle possibilità di efficientamento della struttura fieristica, per il risparmio energetico con spegnimenti e diminuzione costi di gestione dei consumi e delle pulizie;
3. applicazione delle nuove metodologie di acquisto per la fornitura di beni e servizi attraverso il mercato elettronico MEPA, recepimento della normativa di contenimento della spesa pubblica per portare ad una effettiva semplificazione che comporta però una maggiore capacità di programmazione delle esigenze di acquisto;
4. predisposizione di semplici azioni di customers satisfaction per la verifica del gradimento dei servizi offerti a espositori - visitatori.

Progetto 6 “Attività produttive”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**

Le finalità del progetto sono quelle di impegnarsi nella tenuta del tessuto economico produttivo ed interpretare un ruolo di coordinamento e promozione degli interventi richiesti in un ambito di crisi complessiva e strutturale di tutto il comparto economico.

Nello specifico vengono perseguite le seguenti azioni :

- attivare le soluzioni più snelle nella gestione delle procedure e nella modalità di relazione con le realtà produttive in un contesto anche di semplificazioni e liberalizzazioni normative del SUAP.
- semplificare le procedure con modalità di acquisizione on line delle pratiche secondo gli obiettivi che si è posta la regione Emilia Romagna eliminando ogni forma di cartaceo supportando l'impatto sugli operatori con la consulenza quotidiana alle piccole ditte, imprese, cittadino per le informazioni sugli ambiti delle attività produttive, della modulistica aggiornata, delle procedure interne.
- Perseguimento dei risultati di efficientamento interno e di miglioramento e dell'organizzazione interna e dei tempi procedurali legati alla gestione dello sportello unico delle attività produttive;
- progettare la partecipazione a bandi di finanziamento pubblico sui piani di valorizzazioni commerciali per centri commerciali naturali che possa realizzarsi concretamente nell'ambito del perimetro del centro commerciale naturale individuato dall'Amministrazione;
- tendere al miglioramento e consolidamento della rete di collaborazioni e sinergie dei rapporti con i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia e alla promozione delle attività produttive con Regione Provincia e Camera di Commercio ecc. ;
- studiare forme di sostegno in particolare per individuare forme di incentivi e agevolazioni ad aziende, piccole imprese, artigiani giovani e donne che vogliono fare impresa, per l'erogazione di contributi a fondo perduto il più efficaci possibili, tenuto conto delle esperienze effettuate con convenzioni specifiche dei Consorzi Fidi “Agrifidi, Unifidi” e “Cofiter”;
- mantenimento dei contributi destinati alle piccole e medie imprese artigiane, commercianti, ditte piccoli imprenditori per l'installazione di dispositivi di videosorveglianza e anti-intrusione al fine di garantire condizioni di sicurezza e tutela a del patrimonio economico e attivo del nostro territorio.
- mantenimento dell'esonero della COSAP per distese dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie, ecc. ...)
- valorizzazione del commercio su area pubblica in tutta la città e razionalizzazione della rete del mercato cittadino per renderlo efficace, diffuso, stagionale, sia a Scandiano che ad Arceto. Implementazione di forme nuove e d' interesse dei mercatini come i mercatini dell'usato per la

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Numerosi sono stati gli interventi promossi negli ultimi mesi dell'anno per sostenere la competitività delle imprese insediate nel territorio comunale e contribuire a mantenere significativi livelli di benessere e di occupazione di fronte alle sfide poste da un'economia sofferente. L'obiettivo è stato quello di puntare sulla semplificazione delle procedure, potenziamento della rete di collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio. A questo proposito l'Amministrazione comunale ha inteso recepire pienamente le nuove competenze nel campo dello sviluppo economico ed interpretare un ruolo di coordinamento e promozione degli interventi richiesto dal nuovo scenario economico complessivo e dalla congiuntura economica.

Al fine di diminuire le difficoltà dei singoli cittadini è stato organizzata una ulteriore edizione di **“cose d'altre case”** mercatino del riuso, varie le iniziative in cui sono stati inseriti i mercatini degli hobbysti ed anche particolare attenzione è stata riservata ai produttori agricoli a km. 0.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

vendita a prezzi modesti di prodotti e oggetti recuperabili con potenziamento dell'edizione di **"cose d'altre case"**, di mercatini di hobbyisti e mercatini di prodotti agricoli forniti dai produttori diretti del nostro territorio.

- promozione delle produzioni vitivinicole locali con progetti di valorizzazione e marketing territoriale che vedono non solo l'inserimento delle cantine scandianesi in circuiti turistici specifici, ma anche l'organizzazione di eventi di grande rilievo.

Nello specifico dedicati proprio alla produzione vitivinicola scandianese sono organizzati in sinergia con circuiti di livello regionale le seguenti iniziative:

- la redazione di una pubblicazione istituzionale dedicata al vitigno autoctono Spergola e alle cantine che fanno parte della **Compagnia della Spergola**, all'enogastronomia del territorio e della ristorazione di Scandiano come terra di sapienti, di poeti aziende e turismo.
- Cartolina celebrativa della Compagnia della Spergola

- laboratori e degustazioni in collaborazione con la sede affiliata dell'Enoteca Regionale presso la Rocca dei Boiardo;
- "Calici in Rocca", manifestazione di enogastronomia impreziosita da spettacoli musicali, con degustazione di vini locali, bianchi e rossi;

L'Amministrazione Comunale inoltre ha intrapreso una serie di iniziative per la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici del territorio in particolare l'uva spergola in un'ottica di marketing territoriale :

- ha organizzato in sinergia con circuiti di livello regionale le seguenti iniziative legate al festival della spergola ;
- ha inserito un momento dedicato alla spergola anche nel contesto delle iniziative per la Fiera di S. Giuseppe realizzando una cartolina celebrativa dedicata con annullo filatelico "Nelle terre della Spergola" Speciale Fiera di S. Giuseppe SCANDIANO (RE).
- Ha organizzato un seminario dedicato al nettare degli Dei, in occasione della Fiera di San Giuseppe, con CNA impresa Donna dal titolo "Donne D.O.C." un calice di vino, una storia
- ha presentato una Cartolina celebrativa della Compagnia della Spergola con annullo postale
- sono state realizzate azioni tese alla redazione di una pubblicazione istituzionale dedicata al vitigno autoctono Spergola e alle cantine che fanno parte della **Compagnia della Spergola**, all'enogastronomia del territorio e della ristorazione di Scandiano come terra di sapienti, di poeti aziende e turismo.
- Sono state intitolate due località di interesse turistico e territoriale , zone di produzione tipica vinicola del territorio di Scandiano dedicandole a due prodotti tipici "Spergola e Lambrusco".
- Ha organizzato laboratori e degustazioni in collaborazione con la sede affiliata dell'Enoteca Regionale presso la Rocca dei Boiardo;
- ha potenziato le due serate dedicate al vino di Scandiano **"Calici in Rocca"**, manifestazione di enogastronomia impreziosita da spettacoli musicali, con degustazione di vini locali, bianchi e rossi che hanno avuto un ormai consolidato successo di pubblico .

Progetto 7 "Turismo"**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**

Le finalità del progetto in linea con gli atti strategici e programmatici sono dirette ad un concreto impegno dell'Amministrazione a consolidare la più ampia e migliore offerta turistica del nostro territorio.

Per mantenere questa mission sono nello specifico perseguiti gli specifici obiettivi:

- alimentare la collaborazione e le reti di relazione con tutti organismi sovra comunali, che possono sviluppare il turismo: il mondo imprenditoriale territoriale, l'associazionismo locale, le istituzioni ;
- consolidare il ruolo e la presenza dell'Ufficio Informazione Turistica ;
- diversificare cercando di portare a sistema le rilevanze storiche, culturali e produttive del territorio al fine di offrire un'immagine di Scandiano la più articolata e caratterizzata possibile.
- consolidare l'Evento notte bianca di Scandiano con **"WOW 2013"**. L'obiettivo è confermare il successo delle precedenti edizioni in termini di affluenza, di qualità degli artisti e degli spettacoli, risposta della cittadinanza, delle associazioni di volontariato, sociali e sportive, della rete dei commercianti, di sponsor dell'iniziativa.
- mantenere attive, pur in condizioni di contenimento delle risorse economiche, per l'anno 2013 due importanti affiliazioni ad associazioni turistiche importanti e di rilievo nazionale ed internazionale quali : Cittàslow, rete nazionale delle Città del buon vivere e l'associazione "Città del Vino".che promuove tra le altre iniziative il concorso nazionale "Selezione del Sindaco".
- mantenere gli standard di servizi offerti alla cittadinanza in presenza di diminuzione di risorse, riorganizzando il programma di visite guidate, laboratori e iniziative di animazione alla Rocca dei Boiardo ed al Castello di Arceto in un calendario di aperture da marzo a ottobre. Sono in programma ottimizzazioni delle aperture straordinarie e visite tematiche dedicate finalizzate a caratterizzare maggiormente la Rocca dei Boiardo, la mostra permanente di Luzzati, quale monumento identificativo della realtà turistica scandianese.
- mantenimento dell'organizzazione degli eventi estivi con una nuova formula pensata per una ottimizzazione del panorama delle risorse economiche e di sviluppo delle sinergie e delle opportunità possibili.
- In sostituzione dei tradizionali "Mercoledì in festa", verrà organizzato un appuntamento mensile per i mesi di giugno, luglio e agosto in continuità con l'evento della notte Bianca in cui il centro storico si animerà di musica, spettacoli, giochi, danza, mercatini e tanti prodotti tipici, tra negozi aperti e piccole bancarelle.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Per mantenere impegno dell'Amministrazione a consolidare la più ampia e migliore offerta turistica del nostro territorio sono stati perseguiti i seguenti obiettivi :

- è stata alimentata la collaborazione e le reti di relazione con tutti organismi sovra comunali, che possono sviluppare il turismo: il mondo imprenditoriale territoriale, l'associazionismo locale, le istituzioni con sinergia rispetto a interlocutori locali commercianti, Pro loco associazioni ricreative;
- è stato realizzato l'Evento notte bianca di Scandiano con **"WOW 2013"**. L'obiettivo è stato raggiunto e si è confermato il successo delle precedenti edizioni in termini di affluenza, di qualità degli artisti e degli spettacoli, risposta della cittadinanza, delle associazioni di volontariato, sociali e sportive, della rete dei commercianti, di sponsor dell'iniziativa.
- Sono state mantenute attive, pur in condizioni di contenimento delle risorse economiche, per l'anno 2013 due importanti affiliazioni ad associazioni turistiche importanti e di rilievo nazionale ed internazionale quali : Cittàslow, rete nazionale delle Città del buon vivere e l'associazione "Città del Vino".che promuove tra le altre iniziative il concorso nazionale "Selezione del Sindaco".
- Sono state mantenuti attivi i servizi offerti alla cittadinanza, pur in presenza di diminuzione di risorse, riorganizzando il programma di visite guidate, laboratori e iniziative di animazione alla Rocca dei Boiardo ed al Castello di Arceto in un calendario di aperture da marzo a ottobre. Un programma di ottimizzazioni delle aperture straordinarie e visite tematiche dedicate finalizzate a caratterizzare maggiormente la Rocca dei Boiardo, la mostra permanente di Luzzati, quale monumento identificativo della realtà turistica scandianese.
- In sostituzione dei tradizionali "Mercoledì in festa", è stato organizzato un appuntamento mensile "Elemento Scandiano" per i mesi di giugno, luglio e agosto in continuità con l'evento della notte Bianca in cui il centro storico si animava di musica, spettacoli, giochi, danza, mercatini e tanti prodotti tipici, tra negozi aperti e piccole bancarelle.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

- conclusione dell'elaborazione del progetto turistico dedicato agli itinerari di Scandiano, in collaborazione con l'università del tempo libero, con la stesura di n. 5 itinerari dedicati a turisti e non, a piedi per il centro di Scandiano con una mappatura dei punti storici più significativi per la città dal punto di vista culturale -turistico e dei monumenti in chiave comunicativa emozionale che unisce storia, tempo, tradizione, ricordo.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

- E' stato sperimentato il primo percorso turistico: "Medioevo" del progetto turistico dedicato agli itinerari di Scandiano, in collaborazione con l'università del tempo libero, che prevede la realizzazione di n. 5 itinerari dedicati a turisti e non, a piedi per il centro di Scandiano con una mappatura dei punti storici più significativi per la città dal punto di vista culturale -turistico e dei monumenti in chiave comunicativa emozionale che unisce storia, tempo, tradizione, ricordo.

5.3 – PROGRAMMA 2 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiettivi e dei risultati	2.424.082,62	1.526.125,15	3.950.207,77	1.997.214,58	50,56%
202	Tributi a misura del territorio	3.631.751,59	11.093,99	3.642.845,58	3.535.779,05	97,06%
Totale parte corrente		6.055.834,21	1.537.219,14	7.593.053,35	5.532.993,63	72,87%
parte investimento						
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiettivi e dei risultati	500.000,00	10.000,00	510.000,00	6.246,74	1,22%
203	Sistema informativo	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	
Totale parte investimenti		510.000,00	0,00	510.000,00	6.246,74	1,22%
rimborso di prestiti						
201	La gestione economico-finanziaria, la comunic. degli obiettivi e dei risultati	658.985,00	0,00	658.985,00	658.983,71	100,00%
Totale rimborso di prestiti		658.985,00	0,00	658.985,00	658.983,71	100,00%
TOTALE PROGRAMMA 2		7.224.819,21	1.537.219,14	8.762.038,35	6.198.224,08	70,74%

Progetto 1 "La gestione economica e finanziaria, la comunicazione degli obiettivi e dei risultati"**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****Attività istituzionali non ripetitive.****Introduzione alla nuova contabilità armonizzata (D.LGS. N. 118/2011).**

L'armonizzazione dei Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche, nello specifico quella del Comparto degli Enti Territoriali, è una tematica che ha principalmente rilevanza di carattere tecnico, per le sue dirette incidenze sulla contabilità pubblica e sul lavoro dei funzionari dei servizi finanziari delle Amministrazioni. Il processo di armonizzazione, per gli Enti Locali disciplinato dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, genererà Bilanci pubblici con una strutturazione contabile rinnovata rispetto a quella sinora in obbligo, assoggettati a principi e postulati (generali e applicati) in parte differenti da quelli vigenti. Emergerà allora l'esigenza di perfezionamento e ottimizzazione delle cognizioni e delle capacità tecniche di lettura e di confronto dell'innovata situazione amministrativa-contabile.

All'approssimarsi del termine della fase transitoria di sperimentazione previsto dalla normativa (alla fine dell'anno 2013) e dell'entrata in vigore del nuovo sistema di bilancio (dall'annualità 2014) è dunque necessario garantire lo sviluppo di un efficace ambiente operativo mediante la concretizzazione di apposite linee metodologiche articolate su mirati criteri programmatici e organizzativi.

Occorrerà predisporre la condizione tecnologica efficace all'attuazione della complessa attività di riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi livelli e le nuove pianificazioni integrate, al fine di rendere l'assetto delle nozioni rispondente ai criteri d'imputazione delle obbligazioni attive e passive (secondo il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno mediante le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione) e alle conseguenti elaborazioni e lavorazioni richieste dai nuovi precetti. Ciò implicherà la coerente ricerca e l'appropriata messa a punto di un idoneo strumento che ottimizzi la riorganizzazione dei presupposti informativi.

Vitale strategia al supporto professionale interno diviene allora il potenziamento dell'aspetto formativo del personale del Servizio Ragioneria, sia in rapporto alle revisioni di carattere tecnico sia a quelle di natura concettuale, al fine di rendere assonanti ai canoni fondamentali del nuovo contesto operativo le cognizioni formali e sostanziali di esecuzione dei procedimenti. In tal modo si genererà una calibrata pianificazione delle metodologie di adeguamento del sistema contabile dell'Ente. Pertanto si organizzeranno a breve incontri con il fornitore del software di contabilità in uso per esaminare e configurare le implementazioni necessarie all'inizializzazione delle procedure e si programmerà la partecipazione agli incontri e seminari formativi in materia che verranno istituiti in merito. Passaggio fondamentale di tale percorso di cambiamento sarà

Introduzione alla nuova contabilità armonizzata (D.LGS. N. 118/2011).

La riforma della disciplina della contabilità pubblica riferita nel presente contesto al comparto degli Enti Locali (posticipata nella sua entrata in vigore al primo gennaio 2015 dal recente Decreto Legge 31 agosto 2013, 102) esige metodiche premesse interne di carattere tecnico, tali da generare, nell'ambito del breve periodo, efficaci linguaggi di raccordo e architettura strutturale, finalizzati al dispiegamento delle azioni preventive di messa in opera dei futuri concreti processi disposti dalla riforma stessa (attualmente a decorrere dall'annualità 2015).

Tuttavia al corretto sviluppo del passo tecnico occorre una compiuta cognizione dell'innovato quadro concettuale (oggetto di testaggio e di puntuale aggiornamento da parte degli Enti in sperimentazione), al quale va dedicata adeguata e mirata attenzione formativa.

Rilevante accento del percorso di avvio all'armonizzazione contabile del bilancio comunale ha assunto il coerente studio intorno ai termini di cambiamento delle regole in materia, tramite il supporto di validi e specifici strumenti esplicativi, al fine di rendere chiarezza in ordine ai molteplici aspetti innovatori che emergono dall'approfondimento organico delle tematiche.

A tal proposito il Servizio ha condiviso alcuni passaggi formativi di partecipazione a specifici incontri sulla materia (come l'intervento formativo on site del 6 dicembre 2013, tenuto da un Docente esperto delle argomentazioni e Componente degli organismi ministeriali deputati al coordinamento attuativo dell'Armonizzazione), rivolti al personale comunale interno direttamente e indirettamente coinvolto dalla riforma.

La conoscenza teorica delle novità statuite ha acquisito valenza fondamentale di prima tappa del percorso applicativo della contabilità armonizzata, soprattutto in rapporto al nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata" (che ruota intorno all'impostazione secondo la quale le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza) di cui all'Allegato 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM sulla sperimentazione, il quale ha preteso e pretende maggiore considerazione di analisi, al fine di ridurre i suoi probabili effetti di criticità operativa e organizzativa nell'ambito della gestione dei residui dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si è di conseguenza proceduto ad un costante monitoraggio della situazione finanziaria riguardante l'apparato residuale attivo e passivo, mediante la conduzione di operazioni di verifica straordinaria dei dati secondo specifici indirizzi operativi interni (volti ad ottenere la profilazione in termini di snellimento e chiarezza del volume degli accertamenti e delle riscossioni per le entrate e degli impegni e dei pagamenti per le spese), conformi alle novelle logiche di mantenimento e imputazione contabile degli stessi (con

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

l'operazione straordinaria di rideterminazione organica dei residui attivi e passivi del Comune secondo le novelle regole della contabilità pubblica e nello specifico quelle attinenti al rivisitato principio di competenza finanziaria (in forza del quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza") che verrà approntata indicativamente in occasione degli interventi di ricognizione degli equilibri di settembre 2013.

Nuovo Referto semestrale alla Corte dei Conti.

La Relazione semestrale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di cui all'articolo 148 del T.U.E.L. - come riscritto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213 - da trasmettere alle Sezioni regionali della Corte dei Conti di competenza territoriale, si inquadra nel contesto di un vasto intervento operato mediante il menzionato Decreto Legge n. 174/2012 in tema di rafforzamento dei controlli sulle autonomie locali adottato mediante modifica testuale di una serie di disposizioni dello stesso T.U.E.L.

Tale specifica misura, facente parte essenziale dell'assetto di ristrutturazione dei controlli interni, è funzionale alla dimostrazione circa "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale".

Con la mirata Deliberazione n. 4 datata 11 febbraio 2013 la Sezione delle Autonomie della Corte di Conti ha approvato delle specifiche Linee Guida, accompagnate da un esteso schema-tipo di relazione (sostanzialmente un questionario che sarà possibile integrare con elementi discorsivi), alle quali dovranno attenersi le compilazioni riguardanti il suddetto Referto semestrale (da presentarsi alle Sezioni regionali della Corte dei Conti di competenza territoriale entro il 30 settembre 2013 per il primo semestre 2013, mentre per il secondo semestre entro il 31 marzo 2014). Tali Linee Guida dispongono il loro svolgimento intorno ai seguenti punti di finalità d'esame, così come recita la loro parte introduttiva e d'informazione generale:

- verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

particolare attenzione al grado di esazione del credito e all'effettiva liquidabilità del debito).

In ordine all'altrettanto rilevante aspetto legato alla conformazione dell'assetto tecnologico in essere, previa la necessaria stima conoscitiva di carattere economico-tecnico, il Servizio ha proceduto all'acquisto delle opportune e valide implementazioni all'applicativo software in uso per lo svolgimento della contabilità finanziaria, progettate dalla software House produttrice dell'applicativo medesimo (utilizzate anche da alcuni Enti sperimentatori). L'adeguamento implementativo acquisito comprende i servizi di aggiornamento normativo, di aggiornamento e configurazione tecnica del modulo integrativo e di formazione all'uso dell'applicativo per il personale addetto; pone soprattutto riguardo alle operazioni introduttive di riclassificazione dei capitoli secondo i nuovi principi di contabilizzazione, sia dal punto di vista funzionale (missioni, programmi) sia sotto l'aspetto contenutistico delle poste di bilancio (tipologie e categorie di entrata e macroaggregati e sottoclassificazioni di spesa).

Nuovo Referto semestrale alla Corte dei Conti

Con il vigente Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha operato un ampio intervento in tema di rafforzamento dei controlli sulle autonomie locali, è stato introdotto un nuovo obbligo a periodicità semestrale per i Comuni (aventi popolazione superiore ai 15.000 abitanti), consistente nella presentazione alla Corte dei Conti di una relazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente Locale, compilata sulla base di apposite linee guida, correlate di uno specifico schema di relazione, che la Corte stessa ha approvato.

La ratio di tale obbligo è quella di delineare la reale funzionalità delle azioni di programmazione, di gestione e di controllo attraverso l'implementazione del rinnovato sistema di controlli (con una particolare evidenza al ruolo di coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e quello di controllo dei vari Responsabili di servizio, al fine di consentire una continua verifica degli equilibri di bilancio, sia nella gestione di competenza sia in quella residuale, senza dimenticare il raggiungimento degli obiettivi imposti dal Patto di Stabilità interno).

Lo schema della relazione si sostanzia in un questionario diviso in due sezioni, che possono essere integrate da annotazioni discorsive. La prima sezione mira ad analizzare la gestione e la sua regolarità. La seconda sezione parte dall'analisi del sistema di contabilità adottato, con introduttiva attenzione ai regolamenti di economato e dei servizi in economia e di contabilità, per poi dedicarsi all'analisi dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni all'Ente.

In sede di prima redazione del Referto (ove vanno anche inserite le informazioni a carattere generale sulla popolazione, sul territorio, l'economia, sull'organizzazione dei servizi), secondo la tempistica di scadenza della trasmissione per la fine del mese di settembre 2013, il Servizio ha compiuto un puntuale studio della normativa, delle direttive e di criteri operativi a

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

- organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmati dell'Ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati.

Le suddette Linee Guida mostrano che in sede di prima compilazione del referto occorrerà comunicare un rilevante corpus di informazioni sulla struttura dell'Ente mediante la rilevazione di una serie di profili di carattere amministrativo-contabile, in larga parte riconducibili ai dati provenienti dalla gestione delle funzioni proprie del Servizio Finanziario e in particolare della Ragioneria comunale. Sarà così necessario attivare puntuali e sistematici procedimenti di lavorazione reportistica in coordinamento e con l'essenziale ausilio del Servizio del Controllo di Gestione.

Crescente valenza operativa svilupperà il Servizio **Controllo di Gestione** quale primaria conseguenza attuativa dell'odierno contesto di ampio intervento stabilito dal Decreto Legge n. 174/2012 in tema di nuova impostazione e di consolidamento dei controlli sulle autonomie locali, con la revisione sostanziale di un insieme di precetti del Testo Unico degli Enti Locali.

Proprio ai fini dell'ottemperanza dell'innovato quadro normativo in materia, il Servizio fornirà principalmente attivo svolgimento ai compiti dell'Unità di controllo prevista dal Regolamento comunale dei Controlli Interni (approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012), come diretto supporto tecnico e operativo della Direzione Generale, in ordine all'elaborazione periodica degli indicatori, all'assemblaggio, alla verifica e stima delle configurazioni di risultanza e dimostrazione dei dati gestionali fissate dalle disposizioni del citato Regolamento dei Controlli Interni.

Ruolo fondamentale di puntuale supporto al Servizio Ragioneria verrà assunto nell'ambito della lavorazione dei dati informativi finalizzati alla predisposizione del Referto semestrale del Sindaco, secondo le prescrizioni delle Linee Guida della Corte dei Conti (che prevedono una specifica sezione dedicata al controllo di gestione), con il rispetto delle scadenze temporali imposte.

Il Servizio focalizzerà inoltre la sua attenzione strategica sulla formazione di uno specifico database che fornisca l'organica visione dell'attività ordinaria del Comune, strutturato mediante appositi indicatori quantitativi e qualitativi, secondo i dettami della Direzione Generale, dell'OIV e del sistema dei controlli interni.

Il Servizio Controllo di Gestione continuerà nella sua collaborazione con la Direzione generale soprattutto per l'implementazione di nuovi report, la semplificazione di quelli esistenti e/o l'introduzione di nuove forme di controllo strategico e con il servizio organi istituzionali per supportare la predisposizione di slide/prospetti utili alle attività di comunicazione non solo di carattere istituzionale.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

presupposto del complesso adempimento, effettuando poi un meticoloso lavoro di raccolta e di sistemazione dei dati occorrenti alla stesura definitiva della documentazione afferente il primo semestre dell'esercizio finanziario. Poi le procedure di compilazione si sono concluse e il Referto riguardante il primo semestre 2013 è stato regolarmente inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti mediante Posta Elettronica Certificata in data 30 settembre 2013.

Il Servizio **Controllo di Gestione**, durante il corso dell'esercizio finanziario 2013 ha sviluppato le rilevanti attività tecniche di sua competenza, che risultano di vitale supporto al perfezionamento attuativo delle procedure amministrative e contabili dell'Ente, soprattutto in relazione all'osservanza dei nuovi obblighi imposti dalla recente normativa riguardante le multiformi materie del sistema dei controlli e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Servizio ha predisposto la lavorazione dei dati informativi raccolti ai fini della redazione del Referto semestrale del Sindaco, ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, trasmesso alla Corte dei Conti alla fine di settembre. In particolare si tenga presente che il Referto dedica una sezione apposita di questionario al Controllo di Gestione (per l'analisi delle condizioni di economicità ed efficienza funzionale dell'Ente).

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche CIVIT, il Servizio ha collaborato attivamente alla strutturazione delle informazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa e dalla prassi. Nello specifico ha fornito attivo supporto all'Organismo Interno di Valutazione OIV ai fini dell'attuazione degli specifici obblighi di vigilanza e di pubblicazione per l'anno 2013, secondo le misure di svolgimento fissate dalla Delibera n. 71 della Commissione CIVIT, in particolare nella redazione della Griglia di Rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Ha supportato il Servizio addetto alla configurazione e implementazione nel sito web del Comune dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Ha poi curato direttamente la formazione grafica del modello di dichiarazione per la pubblicità della situazione patrimoniale concernente i titolari di incarichi politici, secondo i dettami del vigente regolamento comunale adottato in materia.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Servizio Economato**Mission**

Il Servizio Provveditorato Economato deve garantire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi a favore dei Servizi /Settori del Comune e dell'Istituzione Scolastica, attraverso:

- la programmazione annuale degli acquisti di beni e servizi conseguenti alla rilevazione delle esigenze;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per corrispondere alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- le migliori condizioni in termini di rapporto qualità/prezzo, nel rispetto dei principi di imparzialità, di trasparenza e di semplificazione previsti dalla normativa vigente.

Obiettivi

I recenti provvedimenti sulla Spending Review (L.94/2012, L. 135/2012) insieme alla legge di stabilità 2013 (L.228/2012) hanno prodotto un profondo riassetto dei sistemi di acquisizione di beni e servizi e in particolare in un nuovo quadro normativo di obblighi e divieti è stata accentuata e fortemente valorizzata l'incombenza di ricorrere al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e alla CONSP anche per gli Enti Locali.

Le recenti manovre economiche rendono indispensabile affrontare, con modalità ancora più incisive, scelte indirizzate alla revisione e riqualificazione della spesa (la c.d. spending review), con particolare riferimento al contenimento delle spese di funzionamento generale dell'Ente.

Per il 2013 si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa individuando continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi.

Ciò implica individuare le azioni, necessarie e possibili, in grado di generare riduzioni di spesa stabili nel tempo, con particolare riferimento alle dotazioni strumentali di uso comune come segue.

Autovetture dell'Ente

Va premesso che la Legge n.135/2012, recante *“disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* (la c.d. spending review), nell'ambito della molteplicità di interventi di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha introdotto un ulteriore vincolo per le Amministrazioni Pubbliche che, a decorrere dall'anno 2013, non potranno *“effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi”* e inoltre la legge di stabilità n. 228/2012 dispone che fino al 2014 le amministrazioni pubbliche non possono

Servizio Economato**Mission**

Il Servizio Provveditorato Economato ha garantito attraverso gli adempimenti connessi ai procedimenti riguardanti l'acquisizione di beni e servizi il regolare svolgimento dell'attività degli Uffici e dei Servizi del Comune e dell'Istituzione Scolastica soddisfacendo così le molteplici esigenze operative ed organizzative delle strutture.

In tale ambito sulla base degli effettivi fabbisogni segnalati dalle diverse unità organizzative si è proceduto alla *“centralizzazione”* dei processi di acquisto per una maggiore razionalizzazione in termini di semplificazione delle attività volte all'individuazione delle forme più efficaci per ottenere condizioni vantaggiose in termini di prezzo e di qualità.

Obiettivi

Coerentemente ai recenti provvedimenti sulla Spending Review (L.94/2012, L. 135/2012) finalizzati al potenziamento delle procedure di acquisti mediante gli strumenti di e-procurement si è provveduto in particolare per i beni e servizi di interesse generale aventi carattere di continuità e ricorrenza con l'obiettivo di semplificare e velocizzare i processi di approvvigionamento all'adesione alle specifiche Convenzioni della centrale di committenza regionale (Agenzia Intercent ER) per la fornitura biennale 2013 e 2014 di articoli di cancelleria e di materiale vario e per la fornitura di carta in risme di vario formato per stampe e fotocopie; e così anche mediante unico procedimento con ricorso al mercato elettronico-Consip (MEPA) si è proceduto sulla base dei fabbisogni raccolti all'acquisizione di materiale informatico .

Per il 2013 si è provveduto al consolidamento delle misure già in essere di contenimento e razionalizzazione finalizzate al contenimento della spesa in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Conseguentemente sono state conseguite le azioni necessarie e possibili in modo da garantire gli obiettivi di contenimento della spesa attraverso economie di gestione nell'utilizzo del risorse sottoponendo a monitoraggio alcune tipologia di spesa e le dotazioni strumentali di uso comune, come segue.

Autovetture dell'Ente

L'Amministrazione Comunale relativamente al parco mezzi (inclusi i mezzi *“tecnici”*) ha inteso perseguire la *“razionalizzazione”* con riduzione dello stesso e tale obiettivo si è concretizzato gradualmente per singole *“fasi”* mediante dimissioni/alienazioni degli attuali mezzi a disposizione, e in particolare si richiamano i seguenti specifici Atti:

- Delibera n. 227 del 24/11/2010: approvazione 1° fase di *“razionalizzazione”* con previsto la dimissione/alienazione di n. 3 veicoli (di cui n. 2 autovetture) ;
- Delibera n. 197 del 27/10/2011: approvazione 2° fase di *“razionalizzazione”*

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

L'Amministrazione Comunale allo scopo di ottimizzare al massimo le risorse, relativamente al parco mezzi ha perseguito la "razionalizzazione" con riduzione dello stesso e che tale obiettivo si è concretizzato gradualmente per singole per "fasi" mediante dismissioni degli attuali mezzi a disposizione e che conseguentemente i 30 mezzi (inclusi i mezzi "tecnici") del 2010 si sono ridotti agli attuali 15 mezzi (inclusi i mezzi "tecnici") con corrispondente riduzione della spesa complessiva.

Rispetto ad una gestione a competenza "ripartita" tra i diversi Settori (ciascuno Settore aveva la gestione autonoma dei "propri" veicoli in dotazione), è stata adottata positivamente stante gli indubbi vantaggi in termini di razionalizzazione e risparmio di costi operativi, il ricorso ad un fornitore unico per il servizio globale manutentivo del parco mezzi (inclusi i mezzi "tecnici")..

Azioni e misure previste

In linea generale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative, l'uso delle autovetture di servizio sarà improntato alla massima economicità, cercando di ottimizzare i consumi ed evitando sprechi e disfunzioni al fine di ridurre ulteriormente le spese di funzionamento, attraverso:

1. ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso e
2. continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi.

Per ottimizzare il numero dei mezzi e ridurre i costi di gestione e manutenzione, sarà valutata l'acquisizione di mezzi "multiversione" ad uso promiscuo (cioè per trasporto di persone e cose) con lo scopo di corrispondere a diverse esigenze di utilizzo e assolvere anche a più "funzioni" dei servizi interessati ed eliminare del tutto l'assegnazione "stabile" del veicolo ad uno specifico servizio e/o funzione.

Parallelamente la scelta operata con la gestione globale del parco mezzi (compresi i mezzi "tecnici") sarà confermata con la riproposizione del medesimo "modello" gestionale almeno relativamente alla parte strettamente manutentiva da affidare ad unico fornitore per la gestione unitaria dello stesso

Stante l'obiettivo di "razionalizzazione" del parco auto del Comune già iniziato dal 2010 come meglio esplicitato più sopra, così come richiesto dalla L. 135/2012 la spesa 2013 sarà contenuta nella diminuzione del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per la manutenzione, l'acquisto, il noleggio e l'esercizio delle sole autovetture di servizio come definite dall'art. 54 lett. a del codice della strada – D. Lg.vo n. 285/92, con esclusione delle spese sostenute per i veicoli diversi dalle autovetture (Corte dei Conti, sez Emilia Romagna, delibera n. 18/201/Par del 7 aprile 2011).

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

con previsto l'alienazione e la conseguente dismissione di n. 9 autovetture;

- Delibera n. 19 del 18/10/2012: piano di razionalizzazione con previsto dismissione e rottamazione di n. 3 veicoli

e che a seguito delle dismissioni di cui sopra il parco mezzi dai 30 di cui n. 15 riconducibile alla categoria "autovetture" del 2011 si è ridotto al 31/12/2012 a n. 15 mezzi di cui soltanto n. 5 sono riconducibili alla categoria "autovetture".

Azioni e misure adottate

Ricordato che l'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012 dispone che per l'anno 2013 non possono essere effettuate "... spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenute nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ...". Conseguentemente il taglio delle spese sostenute nel 2011 riguarda le sole "autovetture" - come definite dall'art. 54 lett. a del codice della strada – D. Lg.vo n. 285/92 - con esclusione di altre tipologie di mezzi.

Con gli interventi di dismissione/alienazione in attuazione delle misure adottate di razionalizzazione, la spesa per le autovetture anno 2011 pari a € 33.481,00 a fronte di n. 15 autovetture per l'anno 2012 si è ridotta a € 14.114,00 a fronte di n. 5 autovetture: talché già per il 2012 la spesa di gestione per le sole autovetture risultava inferiore di oltre il 50% rispetto al 2011.

Siccome i "divieti" posti dalla normativa di cui al citato art. 5 comma 2 del D.L. 9/2012 (convertito in legge 135/2012) nonché art. 1 comma 143 della legge n.228/2012 (Legge di stabilità 2013) riguardano esclusivamente le sole autovetture come definite dall'art. 54 lett. a del codice della strada – D. Lg.vo n. 285/92, (Rif .Delibera n. 61 del 11/04/2013 e relativa Determina n.17 del 26/07/2013) è stato acquisito da novembre 2013 mediante il ricorso al noleggio "full service" per la durata di 60 mesi un nuovo mezzo multifunzione Categoria N1 immatricolazione autocarro con abitabilità 4 posti Cilindrata cm3 1248 Omologazione antinquinamento Euro 5, con lo scopo di ottimizzare il numero dei mezzi e di corrispondere a diverse esigenze di utilizzo per assolvere anche a più "funzioni" ed eliminare del tutto l'assegnazione "esclusiva" del veicolo ad uno specifico servizio.

Il nuovo mezzo in noleggio è stato assegnato in via principale – non esclusiva - al servizio assistenza (IV settore), con stabilito per ottimizzare i costi di noleggio che

– compatibilmente con le necessità degli operatori del servizio assistenza - lo stesso potrà essere utilizzato per corrispondere alle diverse esigenze di servizio per fini istituzionali e connessi alle competenze specifiche degli uffici.

Contestualmente (novembre 2013) è stata dimessa e rottamata l'autovettura Fiat Uno immatricolata nel 1994 con percorrenza superiore a oltre 160.000 Km e pertanto nel 2013 il numero di autovetture si è ridotto di una ulteriore unità, dando atto che le attuali n. 4 autovetture (e nessuna di queste ad uso esclusivo c.d. auto blu) vengono utilizzati solo per scopi istituzionali e connessi alle competenze specifiche dei servizi (senza costi di personale adibito alla guida o alla gestione del parco auto) , come segue :

- Fiat panda 4x4 – Targa RE702601 Anno imm. 1994 – Autovettura utilizzata dall'area tecnica per sopralluoghi e verifiche presso cantieri ;
- Fiat Punto – Targa BE 956 PK Anno imm 1999 – Autovettura utilizzata per notifiche e commissioni all'interno del territorio provinciale;
- Fiat Punto targa AN 905 XM Anno imm.1997- Autovettura utilizzata per funzioni proprie dell'Amministrazione a servizio del Sindaco, Giunta e Dirigenti (n. 15 persone) e per i dipendenti (n. 150 unita') in occasione di missioni presso uffici pubblici, per riunioni, seminari, e più in generale per compiti istituzionali generali ;
- Fiat Doblo' – Targa CV009XB Anno imm.2005- Autovettura utilizzata dagli operatori del Centro Diurno-RSA per trasporto anziani e trasporto di materiale vario

Si dà atto che stante le misure di razionalizzazione in attuazione dei Piani di razionalizzazione sopra illustrati , la spesa 2013 per le autovetture è contenuta nella diminuzione del 50% del totale speso nel 2011,

Altresì ai fini della "gestione" del parco mezzi (inclusi i mezzi "tecnici") anche per il 2013 - stante gli indubbi vantaggi in termini di razionalizzazione e risparmio di costi operativi rispetto ad una gestione a competenza "ripartita" tra i diversi Settori - è stato confermato la scelta operata per la gestione centralizzata con la riproposizione del medesimo "modello" gestionale di outsourcing con un Assuntore unico per il servizio globale del parco mezzi (inclusi i mezzi "tecnici"), comprendente :

- Manutenzione ordinaria e straordinaria ;
- Sostituzione pneumatici
- Revisione (compreso Bollino Blu)
- Soccorso e recupero e veicolo sostitutivo;
- Tasse di proprietà e gestione bollo ;

Inoltre è stato adottato "Manuale operativo" personalizzato nel quale sono riportate in dettaglio le istruzioni operative cui gli utilizzatori dei mezzi devono attenersi per l'accesso ai Servizi e loro erogazione riguardo a :

- Manutenzione e riparazione e relative modalità per fruire delle strutture convenzionate per qualsiasi esigenze di carattere tecnico;

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Utenze di Telefonia Mobile

I telefoni cellulari in dotazione al Comune di Scandiano sono assegnati esclusivamente ai soggetti che devono essere rintracciabili in ragione della carica ricoperta (Amministratori), per le responsabilità derivanti dall'incarico ricoperto (Direttore Generale, dirigenti) o per il tipo di mansioni svolte spesso al di fuori degli uffici e dunque per il fatto di non essere sempre raggiungibili con il sistema di telefonia fissa (personale tecnico e ausiliario).

Nell'assegnazione del telefono cellulare è stata considerata la motivazione puntuale ed esaustiva circa la necessità di servizio e/o lavorativa di disporre di tale strumento.

La finalità è stata quella di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, e per l'uso degli stessi si è seguito un criterio di utilizzazione predeterminato con riguardo ad esigenze di servizio fuori sede ed alle specifiche esigenze lavorative per un pronto contatto e reperibilità dei singoli operatori.

L'uso concreto è legato alla sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell'organizzazione e dell'attività gestionale dell'amministrazione.

Azioni e misure previste

Per il 2013 si prevede il consolidamento delle misure già in essere di contenimento e razionalizzazione dei consumi, monitorando l'assegnazione degli apparecchi alle effettive esigenze di servizio ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso.

L'attività di monitoraggio dei costi prevede:

- raccolta e invio ai competenti responsabili di Settore di appositi report analitici per ciascuna utenza;
- invio alla Direzione Generale di report sintetici contenenti per ciascuna utenza l'importo totale dei consumi;
- una valutazione periodica delle spese complessive sostenute;

inoltre:

- Procedura in caso di incidente;
- Procedura per richiesta di soccorso ;
- Scadenziario Revisioni e collaudi

L'approvvigionamento di carburanti dal 2013 è stato effettuato con ricorso a Convenzione Consip, (buoni cartacei/elettronici) con lo sconto medio di 0,0726 €/litro comprensivo di iva

Al fine di potenziare le attività di controllo, a tutti gli utilizzatori dei mezzi è fatto obbligo utilizzare specifiche "schede carburante", sulle quali annotare ad ogni rifornimento di carburante la data e i chilometri percorsi.

Utenze di Telefonia Mobile

La spesa per **telefonia mobile** è assoggettata a precise disposizioni riferite alle modalità di assegnazione degli apparati telefonici finalizzate al contenimento della spesa: Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)" Art. 2 – *Comma 595*. "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze"

Azioni e misure adottate

Si dà atto che da febbraio 2009 l'Amministrazione ha aderito ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 11/2004 alla Convenzione INTERCENT-ER per il servizio di telefonia mobile 2, con condizioni tariffarie estremamente vantaggiose.

Per le utenze di telefonia mobile le cui assegnazioni sono il risultato di richieste datate nel tempo, si è provveduto (Rif. Lettera prot. 12611 del 21/06/2013) ad una ricognizione straordinaria della dotazione complessiva degli apparati di telefonia mobile e del loro effettivo utilizzo.

Ciascun Dirigente (ivi compreso l'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici) per l'assegnazione dell'apparecchio per sé e per i dipendenti del proprio Settore ha presentato su apposito modulo la richiesta di conferma/non conferma anno 2013 specificando adeguatamente i motivi della richiesta stessa e precisando il grado di utilizzo previsto, la tipologia di chiamate che si intendono effettuare ed il relativo ambito territoriale e fascia oraria.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

- 1) verifica utilizzo in relazione alle effettive necessità connesse all'esercizio dell'incarico e della prestazione lavorativa;
- 2) valutazione in merito all'assegnazione di apparati di telefonia mobile ai Settori "in uso collettivo", per quei particolari servizi che non sono legati specificamente ad una persona e la cui attività è svolta fuori sede;

Nell'assegnazione del telefono cellulare è stata considerata la sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell'organizzazione e dell'attività gestionale dell'amministrazione al fine di velocizzare la condivisione di informazioni e coordinare le conseguenti decisioni operative.

La finalità è stata quella di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, e per l'uso degli stessi si è seguito un criterio di utilizzazione predeterminato con riguardo ad esigenze di servizio fuori sede ed alle specifiche esigenze lavorative per un pronto contatto e reperibilità dei singoli operatori.

Con ciò si è determinato una riduzione dei tempi di risposta e di intervento alle problematiche sorte durante l'esercizio delle funzioni e il risultato ottenuto in termini di benefici operativi è risultato sicuramente superiore rispetto alla scelta di limitare l'utilizzo di tali strumenti legati a favorire una reperibilità nei termini sopra richiamati.

Sul tema generale della telefonia mobile il costo della tassa di Concessione Governativa (TGC) che grava su ogni utenza fonia rappresenta la parte predominante del costo del cellulare. Il Comune di Scandiano, così come moltissime altre amministrazioni locali, ha attivato un processo formale per il rimborso e recupero del TGC pagata nel passato.

In relazione a tale "costo", sfruttando una modifica intervenuta nella richiamata Convenzione "Intercent-Er" si è proceduto alla modifica del profilo per n. 15 utenze SIM -fonia con attivazione del nuovo servizio di ricarica automatica : ciò per il 2013 ha consentito l'esonero per il pagamento della tassa di Concessione governativa - TCG (pari a 12,91/mensile/per singola utenza) con un minor esborso di € 2.323,80 /annuo.

Grazie alla ricognizione effettuata nel corso del 2013 è riscontrato che per n. 3 utenze in uso non necessitava più l'abilitazione al servizio di trasmissione dati e quindi per tali utenze si è provveduto al cambio di profilo con attivazione del nuovo servizio di ricarica automatica i (Rif .Ordine di fornitura prot. n. 16856 del 26/08/2013) e così per altre n. 3 utenze non si è sostenuto il costo per la Tassa di concessione Governativa conseguente ulteriore risparmio di spesa anno 2013 di € 206,56 che sommati ai già previsti € 2.323,80 si è concretizzato in minor esborso per il 2013 di complessive € 2.530,36.

A completamento del monitoraggio per le spese telefoniche con nota prot. 15829 del 06/08/2013 è stato inviato ai Dirigenti per le valutazioni conseguenti il ""Report " semestrale delle spese sostenute per

- utenza di telefonia mobile con dettaglio dei costi;
- utenze di telefonia fissa con le componenti delle voci di costo;

L'utilizzo degli apparati è stato regolamentato da un apposito disciplinare recante "Criteri di concessione e norme di utilizzo di telefoni cellulari" approvato

Stampanti all'interno dell'Ente

Al fine di razionalizzare i costi correnti nel corso di questi anni si è provveduto alla consistente dismissione di stampanti presenti nei singoli uffici ed è stato privilegiato l'utilizzo di stampanti di rete Multifunzione (con funzionalità scanner, stampante, fotocopiatrice nonché fax e affrancatrice) la cui manutenzione e il costo copia sono state affidate con contratto "All In" per conseguire sempre più efficienza e risparmi nei processi di stampa e consentire di ridurre l'acquisto e la gestione di toner, carta, etc. e di monitorare, inoltre, il numero di copie effettuate dai vari uffici.

Azioni e misure previste

Nel 2013 sarà sempre più alta l'attenzione su un uso di stampanti "non condivise" limitando ulteriormente tale uso e disponibilità a casi strettamente necessari e giustificate da esigenze logistiche e contestualmente sarà sempre più perseguita la strategia di sfruttamento delle potenzialità delle fotocopiatrici multifunzione di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.

con Delibera di GC n.155 del 01/08/2013 nel quale sono state disciplinate la concessione e l'uso degli apparecchi cellulari nonché le norme comportamentali applicabili per garantire l'Ente da eventuale erroneo ed eccessivo utilizzo dei medesimi e conseguente contenimento della spesa.

Stampanti all'interno dell'Ente

Anche per il 2013 è stata confermata la strategia di razionalizzare il parco stampanti nell'ottica dello sfruttamento delle potenzialità delle macchine multifunzione compartimentali di rete con contratto a costo copia (si pagano solo le stampe/copie realmente effettuate), le quali oltre a poter essere utilizzate come stampante di rete e copiatrice, possono essere utilizzate come scanner con le funzionalità di scan to mail e to folder (ossia la funzionalità per effettuare una scansione e inviare questo documento ad un indirizzo di posta elettronica o a una cartella di rete). Queste funzionalità non sono consentite con le stampanti "locali-individuali" che oltre ad avere un costo copia maggiore non disponendo in genere nemmeno dell'opzione della stampa fronte/retro comportano un consumo "doppio" di carta e della relativa spesa.

Azioni e misure adottate

Si dà atto che con i precedenti "Piani" di razionalizzazione sono stati conseguiti benefici e risparmi derivante dalla consistente riduzione (dismissione/rottamazione) delle stampanti "locali-individuali" che hanno consentito economie (minore spesa) nell'acquisto e gestione del materiale di consumo: le stampe prodotte con multifunzione di rete costano in media 1/10 di quelle prodotte da stampanti "locali"

Nel 2013 l'obiettivo di conseguire sempre più efficienza e risparmi nei costi di stampa si è concretizzato nella sensibilizzazione ad utilizzare le multifunzione compartimentali di rete limitando ulteriormente l'uso di stampanti "locali" a casi strettamente necessari (es. di privacy) e/o giustificate da esigenze logistiche.

Al fine di valutare ulteriori azioni di "razionalizzazione" con Lettera prot. n. 13773 del 07/07/2013 è stato richiesto ai Dirigenti di Settore di indicare la particolare motivazione/esigenza alla disponibilità dell'uso di stampante "locali-individuali" attualmente in dotazione.

Il riscontro inviato dai Dirigenti in merito alle giustificazioni rese al mantenimento delle stampanti "locali-individuali" B/N e Colori ha portato alla "restituzione" di n. 4 stampanti "locali" (di cui 2 a "colore") per le quali sono stati attivati gli adempimenti connessi alla "dismissione" e conseguente eliminazione dall'inventario dei beni per l'anno 2013 (Rif. Delibera n. 255 del 29/12/2013)

Parallelamente si è proseguito con il ricorso sempre più esteso alle stampanti multifunzione dipartimentali di rete per risparmiare sempre di più sulla stampa e sull'acquisto dei consumabili.

Inoltre con nota Prot. n. 16419 del 14/08/2013 è stato predisposto e inviato ai

Dirigenti, per la valutazione periodica delle spese sostenute, il "report" semestrale 2013 contenente relativamente alle "multifunzione" di rete collocate presso le aree di lavoro dei Servizi/Settori:

1. Numero copie semestrali per Modello e relativa ubicazione;
2. Totale complessivo Copie semestrali distinte in B/N e Colore;
3. Costo copia per B/N e Costo copia per Colore;
4. Totale spesa semestrale distinta per B/N e per Colore, nonché spesa totale del 1° semestre 2013

e inoltre è stato fornito per le valutazioni conseguenti il prospetto per le stampe a "colori" con la Multifunzione digitale Ricoh MP4500SP in dotazione al Centro Stampa per la stampa a "colori" di volantini/locandine/libretti riconducibili alle varie iniziative realizzate, con il seguente dettaglio:

- ▲ Tipologia di stampa (volantini/locandine/libretti/fogli);
- ▲ Denominazione Iniziativa;
- ▲ Settore richiedente;
- ▲ Quantità delle stampe per singola "iniziativa";

Parimenti al fine di promuovere la riduzione dei consumi di carta e quindi gli impatti ambientali connessi con il "ciclo di vita" della carta stessa, tutti gli operatori sono stati invitati ad adottare le "**Buone Pratiche**" un decalogo di utili consigli e suggerimenti per un comportamento attento alla riduzione della stampa dei documenti nel rispetto dell'ambiente – Tale "decalogo" è stato pubblicato nell'area intranet nel mese di settembre 2013.

Il Comune di Scandiano per l'anno 2013 ha aderito alla Convenzione "*Intercent - E.R.*" per la fornitura di carta riciclata formato A4 e A3 : tale fornitura rientra nell'ambito delle iniziative di GPP – Green Public Procurement – Acquisti Pubblici verdi.

Progetto 2 “Tributi a misura del territorio”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****IMU – Imposta Municipale Propria**

Il Decreto legge 201/2011 “Decreto salva Italia” convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'Imposta Municipale Propria – IMU. Tale imposta, istituita dal D. Lgs. 23/2011, doveva trovare la sua applicazione a partire dal 2014 sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

Le numerose modifiche alla legge 214/2012, tra cui la Legge di Stabilità n. per l'anno 2013 ed in ultima analisi il DL 35/2013, hanno modificato la disciplina dell'Imu. Altre sostanziali e significative modifiche sono attese dal nuovo esecutivo Letta insediatosi in questi giorni.

L'Ufficio tributi si troverà quindi ad affrontare, anche nel 2013, importanti novità fiscali che avranno un forte impatto sulla cittadinanza, sia per quanto riguarda adeguamento dei regolamenti dell'Ente alla normativa nazionale, sia sotto il profilo della comunicazione, sia sotto quello dell'attività organizzativa. L'adeguamento normativo sarà indispensabile laddove la norma nazionale lasci spazio alla potestà regolamentare dell'Ente di operare delle scelte opzionali. La comunicazione avverrà attraverso i canali istituzionali del Comune, ma il personale dell'Ufficio tributi dovrà essere preparato a fornire informazioni puntuali su casi pratici che quotidianamente saranno presentati dai contribuenti presso gli uffici, telefonicamente e attraverso posta elettronica ormai divenuto un importante e diffuso strumento di comunicazione. Dal punto di vista organizzativo complessa sarà anche per il 2013 la gestione della riscossione e della rendicontazione della nuova imposta che per il secondo anno avverrà direttamente da parte del Comune. Secondo le vigenti disposizioni cambia la compartecipazione dello Stato al gettito dell'Imu, ripercuotendosi sulla determinazione delle somme che il cittadino dovrà calcolare per il pagamento allo Stato e al Comune. Riguardo agli obblighi del contribuente la normativa impone, come per il 2012, il versamento mediante modello F24 utilizzando gli appositi codici tributo, mentre sono stati recentemente modificati gli obblighi dichiarativi del contribuente, riportando all'anno successivo il termine per la presentazione della dichiarazione di variazione e non più ai successivi 90 giorni al trasferimento immobiliare.

Di fronte a questo quadro normativo ed in questo particolare momento politico del nostro paese, il Servizio tributi dovrà districarsi per dare ai cittadini/contribuenti informazioni chiare e semplificate, intuire le necessità di coloro che pongono quesiti ed indirizzarli nella direzione più opportuna alle loro esigenze (calcolo on line, ricorso al Caaf, ecc..).

Nel corso del 2013 il Servizio tributi, svolgerà attività di verifica e accertamento sulle annualità pregresse (2007/2012) per il controllo del corretto versamento dell'Ici/Imu. Inoltre quale Ufficio Unico dei Controlli proseguirà l'attività iniziata

IMU – Imposta Municipale Propria

Il Decreto legge 201/2011 “Decreto salva Italia” convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'Imposta Municipale Propria – IMU. Tale imposta, istituita dal D. Lgs. 23/2011, doveva trovare la sua applicazione a partire dal 2014 sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

Numerose sono state le modifiche incorse nel 2013 alla normativa Imu prevista dalla legge n. 214/2011, tra queste la Legge di Stabilità per l'anno 2013, - n. 228/2012- che ha modificato la compartecipazione dello Stato al prelievo Imu, il DL 35/2013 conv nella legge n.64/2013 che ha prorogato la scadenza della presentazione della dichiarazione Imu al 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, il DL 54/2013 conv nella legge n. 85/2013 che ha sospeso l'acconto Imu 2013 per abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati rurali, il DL 102 del 31 agosto 2013, conv. nella legge n. 124/2013, che ha abolito la rata di acconto sospesa con il DL 54/2013 introducendo altre fattispecie di esenzione già a decorrere dal saldo 2013 (immobili –merce, immobili soc. coop. a proprietà indivisa).

Infine il DL133/2013 del 27.11.2013, conv. nella legge n.5/2014, che ha abolito anche il saldo l'IMU per l'abitazione principale, per i terreni agricoli di imprenditori agricoli professionale e coltivatori diretti e per i relativi fabbricati strumentali, ma limitatamente all'ammontare delle aliquote standard (4 per mille per AB Principale, 7,6 per mille per i terreni e 2 per mille per i fabbricati strumentali), dovendo il contribuente effettuare un versamento pari al 40% della differenza tra aliquote deliberate dal comune e quelle standard per le fattispecie sopra indicate. Tale versamento a cui i contribuenti sono tenuti ad adempiere entro il 24 gennaio 2014 è stato denominato “MIN- IMU”.

Queste le principali evoluzioni della normativa Imu il cui impatto sulla cittadinanza è stato notevole, poiché le modifiche legislative del 2013 si sono protatte fino al mese di gennaio 2014, con il versamento della MINI IMU.

L'ufficio tributi, per il secondo anno consecutivo, nei mesi di maggio / giugno, dicembre/gennaio ha gestito una mole di richieste di informazioni su casi pratici che quotidianamente sono stati presentati dai contribuenti presso gli uffici, telefonicamente e attraverso posta elettronica ormai divenuto un importante e diffuso strumento di comunicazione.

Dal punto di vista organizzativo complessa è stata anche per il 2013 la gestione della riscossione e della rendicontazione della nuova imposta che per il secondo anno è avvenuta direttamente da parte del Comune. E' cambiata la compartecipazione dello Stato al gettito dell'Imu, ripercuotendosi sulla determinazione delle somme che il cittadino dovrà calcolare per il pagamento

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

già da alcuni anni volta a contrastare l'evasione e l'elusione fiscale sul territorio comunale. In questo contesto si inserisce la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la compartecipazione all'accertamento dei tributi statali ed il controllo nei confronti di tutti coloro che ricevono contributi e agevolazioni da parte del Comune a seguito della presentazione dell'Attestazione ISEE.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

allo Stato e al Comune. Riguardo agli obblighi del contribuente la normativa impone, come per il 2012, il versamento mediante modello F24 utilizzando gli appositi codici tributo, che cambiamo per alcune fattispecie imponibili nel 2013. Di fronte a questo quadro normativo così complesso ed in continua evoluzione, il Servizio tributi ha dovuto districarsi per dare ai cittadini/contribuenti informazioni chiare e semplificate, intuire le necessità di coloro che pongono quesiti ed indirizzarli nella direzione più opportuna alle loro esigenze (calcolo on line, ricorso al Caaf, ecc..).

Nel corso del 2013 il Servizio tributi, ha continuato a svolgere attività di verifica e accertamento sulle annualità pregresse per il controllo del corretto versamento dell'Ici (anni 2007/2011) ed ha iniziato nella seconda metà dell'anno attività di accertamento IMU 2012, riscontrando significative posizioni non corrette sotto il profilo del versamento soprattutto per immobili destinati alle attività industriali e artigianali.

UFFICIO UNICO DEI CONTROLLI

Inoltre quale Ufficio Unico dei Controlli è proseguita l'attività iniziata già da alcuni anni volta a contrastare l'evasione e l'elusione fiscale sul territorio comunale. In questo contesto si inserisce la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la compartecipazione all'accertamento dei tributi statali ed il controllo nei confronti di tutti coloro che ricevono contributi e agevolazioni da parte del Comune a seguito della presentazione dell'Attestazione ISEE.

Nella prima metà del 2013 sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni ISEE – redditi 2011 – relative alla richiesta di prestazioni inerenti i servizi scolastici per l'anno scolastico 2012/2013. I controlli sono stati svolti applicando i criteri formali e sostanziali, approvati in via sperimentale dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 259/2011.

Attestazioni ISEE presentate per il Servizio di Asilo Nido anno 2012

Su un totale di 127 attestazioni, 9 sono state controllate perché l'ISEE dichiarata è pari a € 0 o inferiore a € 2.700,00, 21 attestazioni sono state sorteggiate. Quindi su 121 attestazioni ne sono state controllate 30.

Attestazioni ISEE presentate per il Servizio di Scuola Materna anno 2012

Su un totale di 142 attestazioni, 17 sono state controllate perché l'ISEE dichiarata è pari a € 0 o inferiore a € 2.700,00, 20 attestazioni sono state sorteggiate. Quindi su 142 attestazioni ne sono state controllate 37.

Complessivamente su 269 attestazioni i controlli hanno interessato 67 dichiarazioni, pari al 25% delle domande

Dai controlli è emerso che su 67 attestazione:

- 29 sono risultate corrette
- 7 non sono state controllate nel merito poiché sono stati rilevati problematiche seguite dal Servizio Sociale Associato
- 7 sono state rettifiche a seguito di richiesta e produzione di

TARES – Tributo sui Rifiuti e sui Servizi Comunali

Con l'art 14 del decreto legge 6/12/2011 n. 201 è stata introdotta una nuova disciplina di prelievo relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani, denominata TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) che dal 1.1.2013 sostituisce la TIA (Tassa igiene ambientale).

Numerose sono state fino ad oggi le modifiche all'art. 14 e numerose sono le novità di questo nuovo tributo rispetto alla disciplina della TIA.

L'adeguamento normativo al nuovo tributo comporterà l'adozione di una pluralità di atti da parte dell'Amministrazione Comunale. Inizialmente la deliberazione di Giunta che determina le date di scadenza delle rate del prelievo, successivamente dovranno essere adottati in Consiglio Comunale l'Atto di affidamento del Servizio all'attuale Gestore, come disposto dalla Legge di Stabilità per il 2013, il Piano Finanziario del servizio di Gestione Comunale, il Regolamento per l'applicazione del Tares ed il Regolamento per il Servizio. Infine con delibera di Giunta saranno approvate le Tariffe del servizio per l'anno 2013.

L'impatto sulla cittadinanza sarà sicuramente notevole impegnando l'Ufficio Tributi nella gestione dell'utenza che necessiterà di informazioni e chiarimenti non solo perché cambieranno le modalità del prelievo, da fatture con Iva passeremo al modello F24 con i codici tributo, ma soprattutto perché aumenterà sensibilmente l'importo che famiglie e aziende dovranno pagare. Tutte le informazioni sul nuovo tributo saranno pubblicate sul sito del Comune: dalla normativa statale di riferimento, alla normativa regolamentare, agli uffici competenti, alle scadenze di legge.

La determinazione del tributo rimarrà calcolato su 2 parametri, la metratura occupata ed i componenti del nucleo familiare, ma a questa si aggiungerà un'Addizionale Statale pari a 30 centesimi al mq. Il prelievo del Tares avverrà in 2 rate, a fine giugno ed a fine ottobre, definite in accordo con il gestore del servizio e per la conoscenza delle quali daremo la massima diffusione sia con la pubblicazione integrale, sul sito del Comune, della delibera di Giunta che le ha disposte, sia a mezzo stampa.

documentazione integrativa, di cui 5 presentavano errori formali non sostanziali, mentre per le 2 restanti posizioni sono stati forniti all'Istituzione dei servizi scolastici gli elementi per procedere al recupero della retta

- 22 attestazioni sono state ritenute inattendibili secondo i parametri contenuti nella deliberazione n 259/2011. I dichiaranti hanno prodotto un'autocertificazione attestante nella maggior parte dei casi aiuti da parte di familiari;
- 2 attestazioni erano relative a bambini ritirati dal servizio.

I risultati del controllo sono stati trasmessi al Dirigente dell'istituzione dei Servizi Scolastici.

TARES – Tributo sui Rifiuti e sui Servizi Comunali

Con l'art 14 del decreto legge 6/12/2011 n. 201 è stata introdotta una nuova disciplina di prelievo relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani, denominata TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) che dal 1.1.2013 sostituisce la TIA (Tassa igiene ambientale).

Numerose sono state fino ad oggi le modifiche all'art. 14 e numerose sono le novità di questo nuovo tributo rispetto alla disciplina della TIA.

Nella prima metà del 2013 sono stati adottati gli atti di adeguamento normativo da parte dell'Amministrazione Comunale:

- con delibera di Giunta n. 71 del 24.04.2013 sono state deliberate le scadenze delle due rate di pagamento del nuovo Tares (25 giugno e 31 ottobre 2013);
- con delibera di Consiglio n. 39 dell'11.06.2013 è stato deliberato l'affidamento del servizio di gestione del tributo Tares, per l'anno 2013, con l'approvazione della convenzione tra Comune di Scandiano e Iren Emilia Spa;
- con delibera di Consiglio n. 47 del 28.06.2013 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Tares;
- con delibera di Consiglio n. 48 del 28.06.2013 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e sono state approvate le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2013.

L'Ufficio tributi ha provveduto a pubblicizzare le informazioni sul nuovo tributo sul sito istituzionale del Comune, oltre ad adempiere alla pubblicazione del regolamento Tares e delle Tariffe delle utenze sul sito ufficiale del Mef.

Il versamento della prima rata 2013 con scadenza a fine giugno, è avvenuto mediante il bollettino postale, corrispondendo un importo pari al 50% di quanto versato nel 2012, quindi salvo situazioni di conguaglio gli utenti hanno versato la medesima somma del 2012. L'impatto sulla cittadinanza è stato sicuramente notevole al momento del pagamento della seconda rata, ad ottobre 2013, poiché è aumentato sensibilmente l'importo che famiglie e aziende hanno dovuto versare. La determinazione del tributo è rimasto calcolato su 2 parametri, la metratura occupata ed i componenti del nucleo familiare, per le

COMPARTICIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI STATALI

Il Comune di Scandiano ha aderito nel corso del 2009 al protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna e ANCI Emilia Romagna con l'intenzione di avviare una significativa cooperazione con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia competente per il proprio territorio comunale, atta a favorire la concreta partecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali.

Il Comune ha messo in atto la collaborazione con l' Agenzia attraverso l'invio telematico (collegamento a SIATEL – Sistema di Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali) di “segnalazioni qualificate”, intendendo per tali le situazioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi, ossia informazioni in possesso dell'Ente che potranno avere rilevanza per l'Agenzia delle Entrate e che potranno tradursi in accertamenti da parte del Fisco. La compartecipazione del Comune che collabora all'accertamento erariale con l'Agenzia delle Entrate è stata innalzata dal 33% al 50% a seguito del decreto sul federalismo municipale (D. Lgs n. 23 del 24.03.2011). Successivamente il DL 13 agosto 2011 n. 138 convertito dalla Legge n. 148 /2011 ha elevato, limitatamente agli anni 2012 e 2013, la quota di compartecipazione ai tributi

utenze domestiche, la sola metratura per le utenze non domestiche. Ma con la seconda rata è stato effettuato il conguaglio con le tariffe 2013 ed applicata la maggiorazione di 30 centesimi a mq, addizionale di spettanza dello Stato . Sono cambiate, inoltre, le modalità del pagamento che è stata effettuato con il modello F24 con codici tributo specifici per la quota del Comune e per quella dello Stato.

Il significativo aumento della seconda rata ha portato ad una mole di contribuenti che si sono riversati presso l'ufficio tributi, chiedendo chiarimenti volendo controllare le metrature soggette a imposizione, sollevando qualche errore che non è mancato e di fatto paralizzando l'ufficio per il mese di ottobre . Oltre al continuo aggiornamento sul sito istituzionale della pagina dedicata alla Tares, oltre alle informazioni ai cittadini/contribuenti, l'ufficio tributi ha in molti casi tenuto i contatti con gli uffici di Iren Spa per risolvere alcune questioni evitando ai diretti interessati di correre da un ufficio all'altro . Un problema che numerose volte si è presentato è stato quello del versamento della Tares a Comune non competente. In questi casi abbiamo dovuto prendere i contatti con l'Amministrazione comunale interessata a cui chiedere il riversamento delle somme, con il cittadino per appurare l'errore commesso e con Iren per evitare che a tali soggetti fosse inviato un sollecito di pagamento.

La seconda rata ha inoltre presentato tutte le complessità della riscossione diretta mediante F24, scarico dei flussi e la trasmissione dei medesimi ad Iren per la contabilizzazione delle somme riscosse .

Tutte le informazioni sul nuovo tributo sono pubblicate sul sito del Comune: dalla normativa statale di riferimento, alla normativa regolamentare, agli uffici competenti, alle scadenze di legge.

COMPARTICIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI STATALI

Il Comune di Scandiano ha aderito nel corso del 2009 al protocollo d'Intesa tra Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna e ANCI Emilia Romagna con l'intenzione di avviare una significativa cooperazione con l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia competente per il proprio territorio comunale, atta a favorire la concreta partecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali.

Il Comune ha messo in atto la collaborazione con l' Agenzia attraverso l'invio telematico (collegamento a SIATEL – Sistema di Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali) di “segnalazioni qualificate”, intendendo per tali le situazioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi, ossia informazioni in possesso dell'Ente che potranno avere rilevanza per l'Agenzia delle Entrate e che potranno tradursi in accertamenti da parte del Fisco. La compartecipazione del Comune che collabora all'accertamento erariale con l'Agenzia delle Entrate è stata innalzata dal 33% al 50% a seguito del decreto sul federalismo municipale (D. Lgs n. 23 del 24.03.2011). Successivamente il DL 13 agosto 2011 n. 138 convertito dalla Legge n. 148/2011 ha elevato,

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

erariali al 100% sulle somme accertate e riscosse dall'Agenzia delle Entrate grazie alle segnalazioni effettuate dal Comune.

La collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Comune coinvolge trasversalmente diversi settori dell'Ente. Gli ambiti di intervento sono stati individuati da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e riguardano: Commercio e professioni, Urbanistica e territorio, Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fittizie all'estero, Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Quindi non solo Ufficio tributi, ma anche Ufficio commercio, Ufficio tecnico, Ufficio anagrafe e Polizia Municipale potranno contribuire grazie al proprio patrimonio informativo a dare attuazione alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Il progetto trasversale di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha il fine di individuare le informazioni utili possedute dagli altri servizi e le modalità di trasmissione delle informazioni medesime all'ufficio capofila del progetto ossia l'Ufficio tributi.

Mentre inizialmente la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate pareva fondarsi sull'individuazione di situazioni che potevano scaturire dall'ordinaria attività svolta dagli uffici comunali, oggi dopo due anni di collaborazione viene chiesto all'Ufficio tributi, così come a tutti i Settori del Comune coinvolti, di approfondire i controlli andando ad individuare specifiche situazioni non trasparenti di cui spesso l'Agenzia indica la fattispecie da perseguire.

Anche nell'anno 2013 proseguirà questa attività volta all'individuazione di segnalazioni qualificate cercando dove possibile un maggiore coinvolgimento con gli altri Settori del Comune. Importante sarà la partecipazione dei dipendenti comunali all'attività di formazione che curerà l'Agenzia delle Entrate offrendo spunti e indirizzi su cui orientare i controlli

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

limitatamente agli anni 2012 e 2013, la quota di compartecipazione ai tributi erariali al 100% sulle somme accertate e riscosse dall'Agenzia delle Entrate grazie alle segnalazioni effettuate dal Comune.

La collaborazione tra Agenzia delle Entrate e Comune coinvolge trasversalmente diversi settori dell'Ente. Gli ambiti di intervento sono stati individuati da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e riguardano: Commercio e professioni, Urbanistica e territorio, Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fittizie all'estero, Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Quindi non solo Ufficio tributi, ma anche Ufficio commercio, Ufficio tecnico, Ufficio anagrafe e Polizia Municipale potranno contribuire grazie al proprio patrimonio informativo a dare attuazione alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Il progetto trasversale di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ha il fine di individuare le informazioni utili possedute dagli altri servizi e le modalità di trasmissione delle informazioni medesime all'ufficio capofila del progetto ossia l'Ufficio tributi.

Mentre inizialmente la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate pareva fondarsi sull'individuazione di situazioni che potevano scaturire dall'ordinaria attività svolta dagli uffici comunali, oggi dopo due anni di collaborazione viene chiesto all'Ufficio tributi, così come a tutti i Settori del Comune coinvolti, di approfondire i controlli andando ad individuare specifiche situazioni non trasparenti di cui spesso l'Agenzia indica la fattispecie da perseguire.

Nel giugno 2013 si è svolto a Reggio Emilia un incontro di formazione con l'Ag. delle Entrate di RE, dove è stato illustrato, come il Comune capoluogo di Provincia, abbia organizzato un vero e proprio team di persone dedicate esclusivamente a questa attività .

Nella nostra realtà le case sono ben diverse , non sono scaturite in questi mesi segnalazioni dagli altri settori del Comune e le sole segnalazioni ad oggi fatte sono maturate nell'ambito delle attività di controllo ICI/IMU. Inoltre il 2013 per il servizio tributi è stato un anno particolarmente impegnativo per la gestione dell'imu e dei rilesi dovuti all'istituzione della tares, pertanto sono mancate le risorse di personale e di tempo per far fronte a questa complessa attività di controllo . Di fatto nel mese di gennaio del 2013 sono state inoltrate tre (3) segnalazioni all'Ag delle Entrate di Reggio Emilia a seguito di accertamento ICI e legate al patrimonio immobiliare dei soggetti del nucleo familiare dei contribuenti

Progetto 3 “Sistema informativo”

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

Si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Tresinaro Secchia poiché il servizio risulta trasferito al nuovo Ente con decorrenza 01/01/2013.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Si rimanda allo Stato di attuazione del progetto della Relazione della Giunta al rendiconto di gestione 2013 dell'Unione Tresinaro Secchia poiché il servizio risulta trasferito al nuovo Ente con decorrenza 01/01/2013.

5.4 - PROGRAMMA 3 - VALORIZZAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
301	Amministrazione e gestione	471.372,46	-13.929,88	457.442,58	454.719,60	99,40%
302	Ambiente e Politiche energetiche	295.005,73	-18.042,32	276.963,41	263.806,25	95,25%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	102.107,08	0,00	102.107,08	102.106,58	100,00%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	1.693.016,61	13.529,73	1.706.546,34	1.703.976,75	99,85%
	Totale parte corrente	2.561.501,88	-18.442,47	2.543.059,41	2.524.609,18	99,27%
parte investimento						
301	Amministrazione e gestione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	19.026,88	1,90%
302	Ambiente e Politiche energetiche	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00%
303	Urbanistica e Pianificazione territoriale	91.000,00	0,00	91.000,00	73.784,86	81,08%
304	Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e sicurezza stradale	770.000,00	0,00	770.000,00	502.998,25	65,32%
	Totale parte investimenti	1.921.000,00	0,00	1.921.000,00	595.809,99	31,02%
	TOTALE PROGRAMMA 3	4.482.501,88	-18.442,47	4.464.059,41	3.120.419,17	69,90%

Progetto 1 “Amministrazione e gestione”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**

L'ufficio si occupa dell'esperimento dell'iter procedurale delle gare di appalto relative alle opere pubbliche comunali. Iter che va dalla redazione del bando di gara all'aggiudicazione dei lavori all'impresa aggiudicataria dell'appalto. Viste le continue evoluzioni normative in materia l'ufficio si occuperà di mantenere aggiornata tutta la modulistica esistente relativa ai bandi-tipo previsti da legge n.163/2006 e successive integrazioni e modificazioni e della redazione dei bandi-tipo relativi alle tipologie ad oggi mancanti (Project Financing, ...)

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel progetto sono ricomprese le procedura amministrative finalizzate all'erogazione di fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 9/1/1989 n. 13).

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

Nel progetto è prevista anche la gestione della procedura amministrativa per le concessioni di occupazioni temporanee (per cantieri edili) e permanenti (per occupazioni con tende, chioschi, impianti pubblicitari ecc).

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

L'Ufficio gestisce le eventuali richieste relative alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o alla modificazione dei vincoli convenzionali su aree in diritto di proprietà, con contestuale determinazione del corrispettivo di trasformazione ai sensi della legge n. 448/98 e la conseguente redazione di nuova convenzione per ogni richiesta pervenuta.

VENDITA O LOCAZIONE DI ALLOGGI NEI COMPARTI PEEP

L'ufficio calcola il canone di locazione di alloggi edificati in aree PEEP dei vari comparti (Ventoso, Pratissolo, Arceto e Scandiano), provvede inoltre, secondo le indicazioni contenute nelle convenzioni urbanistiche stipulate tra il Comune di Scandiano e le imprese di costruzione, alla determinazione del prezzo di cessione nel caso di richiesta di autorizzazione alla vendita.

VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI

L'ufficio segue le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare comunale ai sensi della legge 15.5.1997 n. 127 e s.m.i. e ai sensi del Regolamento comunale speciale per la vendita di beni immobili.

ESPROPRI

L'ufficio si occupa delle procedure espropriative inerenti le opere pubbliche da realizzare sul territorio comunale rispettando la tempistica prescritta dalle legge regionale n. 37 del 19.12.2002 e dal D.P.R n. 327 dell'8.8.2001.

MONITORAGGIO ATTIVITA' INTERNE

L'ufficio si occuperà del monitoraggio delle attività di settore, sia per quanto riguarda i lavori pubblici, in merito alla programmazione delle attività di progettazione, di direzione lavori nonché di manutenzione, sia per quanto

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

L'art. 64 comma 4 bis L. 163/2006 e succ. modificazioni e integrazioni ha attribuito all'autorità di vigilanza la competenza relativa alla redazione dei bandi tipo. L'ultima settimana di settembre l'Autorità ha comunicato la redazione dei bandi che si trovano sul loro portale.

La deliberazione regionale della Giunta delibera gli stanziamenti per i comuni nel mese di novembre.

N. domande presentate e rilasciate cosap permanenti: 20
N. domande presentate e rilasciate cosap temporanee: 84

Domande presentate e rilasciate n. 3

Domande presentate e rilasciate n. 13

Secondo esperimento di gara per la vendita di immobile di Via Martiri della Libertà: gara deserta.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

riguarda le attività specifiche del settore svolte dal personale interno. Avrà il compito di redigere e gestire con continuità le statistiche relative alle attività di settore in un'ottica di gestione trasparente dei dati relativi alle attività.

RICERCA FONDI

In un periodo di scarsità di risorse economiche proprie dell'ente dovranno essere migliorate le attività di monitoraggio relative alle possibilità di finanziamento delle opere pubbliche ed ai progetti relativi al settore, ricercando le informazioni dal mercato e da tutti i soggetti eroganti, stabilendo contatti e rapporti di collaborazione con gli stessi al fine di poter programmare le attività di progettazione e partecipazione ai bandi con sufficiente tempo utile.

MANUTENZIONE PATRIMONIO

Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio si richiama quanto dettagliato nella parte precedente relativa al programma dove sono specificati obiettivi e modalità di loro raggiungimento.

Le spese di investimento si riferiscono ad incarichi per studi e progettazioni, interventi per efficienza energetica, antisismica e rimozione amianto negli edifici comunali.

E' stato redatto il programma delle manutenzioni straordinarie. Così come previsto sono stati concordati con l'Amministrazione e con l'Istituzione in coerenza con le risorse disponibili i lavori prioritari da eseguire sugli immobili. Le manutenzioni ordinarie sono effettuate a seguito di richiesta su portale condiviso e di valutazione da parte del tecnico preposto.

Progetto 2 “Ambiente e Politiche energetiche”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****Ambiente**

Le politiche ambientali e le azioni di tutela da porre in atto a livello locale si inseriscono in un quadro generale che coinvolge competenze di soggetti e diversi, con obiettivi quali la riduzione degli agenti inquinanti, il risparmio energetico, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dei rifiuti.

Aria, campi elettromagnetici e ambiente esterno

Tra gli interventi :

- promozione ed incentivazione del Pedibus per le scuole primarie
- attività tecnico-amministrativa relativa alle installazioni di stazioni radio-base e alla riconversione di quelle esistenti, nel rispetto della normativa vigente e del relativo Regolamento comunale.
- controllo sul territorio finalizzata a reprimere comportamenti irresponsabili o lesivi per l'ambiente e la salute,
- incentivazione della bonifica di coperture o manufatti in cemento-amianto.

Risorsa idrica

L'obiettivo resta quello di far conoscere alla cittadinanza le caratteristiche organolettiche e chimiche dell'acqua “di rubinetto”, sicuramente migliore e più controllata di tante acque in bottiglia, senza gli effetti “collaterali” di queste ultime, quali lo smaltimento di ingenti quantitativi di plastica, il problema dell'inquinamento legato al trasporto delle stesse attraverso tutto il territorio nazionale, lo stoccaggio non sempre corretto, ecc.

Gestione dei rifiuti

In tema di rifiuti, l'obiettivo rimane quello di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata a fine mandato del 65%. Attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza. Studio di nuove incentivazioni per incrementare l'utilizzo delle isole ecologiche. Iniziative di informazione ed educazione ambientale saranno inoltre specificamente promosse negli ambiti scolastici al fine di stimolare la sensibilità delle nuove generazioni alla delicata tematica dei rifiuti e più in generale all'adozione di stili di vita maggiormente sostenibili. Verifica, anche con azioni di ascolto presso la cittadinanza, del corretto posizionamento ed utilizzo della raccolta di prossimità.

In tema di rifiuti con particolare attenzione incentrata sulla corretta informazione ed incentivazione per la raccolta differenziata si studieranno progetti di sistemazione delle zone attrezzate al conferimento dei rifiuti con apposite comunicazioni incentivanti alla raccolta differenziata. Possibilità inoltre di ricollocamento di isole attrezzate e maggiormente funzionanti per il conferimento dei rifiuti domestici nel centro storico.

Incentivazione della raccolta del materiale elettronico di “scarto” attraverso sensibilizzazione a privati ed aziende per un corretto conferimento a realtà

Aria, campi elettromagnetici e ambiente esterno

L'iniziativa Pedibus stagione 2012/13 ha registrato la partecipazione complessiva di 320 alunni dei tre plessi scolastici che la implementano anche grazie ai volontari che hanno prestato il loro tempo.

Ad oggi è stata gestita una nuova installazione di impianti per la telefonia mobile e la nuova installazione, su impianto esistente sul Monte Evangelo, di impianto per la diffusione radiofonica in modulazione di frequenza.

È stato rifinanziato il bando per l'erogazione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di lastre in cemento amianto su edifici privati. Ad oggi sono state gestite 14 richieste che hanno assorbito il 75% del finanziamento di € 10.000,00 stanziato.

Risorsa idrica

I distributori di acqua pubblica continuano a garantire il rifornimento di acqua proveniente dall'acquedotto ai cittadini, consentendo il riutilizzo di contenitori plastici e riducendo pertanto la produzione di rifiuti. A fine Luglio le letture dei contatori hanno registrato un consumo di mc.2567 dall'impianto di viale della Repubblica e di mc.1602 da quello di Arceto per un risparmio stimato di emissioni di CO2 pari a 252 ton..

Gestione dei rifiuti

I dati elaborati sulla scorta della dichiarazione MUD riferita all'anno 2012, non ufficiali, dimostrano il mantenimento attorno al 62% della raccolta differenziata.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

operanti sul territorio che svolgono attività di recupero e ricostituzione attraverso la pratica del trashware.

Spazzamento

In seguito ad una dettagliata analisi delle effettive necessità per una corretta e funzionale pulizia della città si andranno ad analizzare soluzioni specifiche per rispondere ad esigenze di economicità e qualità del servizio offerto.

Si valuteranno inoltre eventuali possibilità di inserimenti lavorativi attraverso soluzioni innovative attraverso possibili costituzioni associative per il conferimento dell'attività.

Aree Verdi

In prima istanza analisi delle aree verdi per poter successivamente individuare funzionalmente a criteri di economicità e qualità a chi dare in gestione tali aree.

Manutenzione di fontane, aree verdi e spazi pubblici affidata ad aziende e operatori economici interessati a comunicare la propria "responsabilità sociale d'impresa" attraverso un programma di valorizzazione e manutenzione delle aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati. Con il nuovo bando si valuteranno le disponibilità di privati per eseguire interventi di cura senza oneri per la città ma finanziati da proventi pubblicitari ricercati e ottenuti dal soggetto esecutore attraverso l'utilizzo di impianti pubblicitari collocati in spazi appositamente individuati (con un successivo provvedimento) e autorizzati dalla Città, realizzati a carico del medesimo soggetto esecutore.

Animali

- censimento delle colonie feline
- collaborazione con l'Associazione Centro Soccorso Animali di Arceto per quanto concerne l'attività del canile intercomunale compresi gli interventi per il suo adeguamento igienico-sanitario
- sensibilizzazione in ordine agli obblighi di cippatura dei cani e della loro iscrizione all'anagrafe canina.
- rinnovo della convenzione con il raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie
- azioni di contenimento del numero dei colombi urbani, mediante operazioni pianificate di cattura, e quelle per la derattizzazione delle aree pubbliche.
- predisposizione e l'attuazione del piano comunale di lotta alla zanzara tigre in accordo con le azioni intraprese da Provincia e Regione Emilia Romagna.

POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo del progetto è quello di contribuire per quanto di competenza, in una logica di politica responsabile e di compartecipazione dei diversi enti, al raggiungimento degli obiettivi regionali, nazionali ed europei noti come 20-20-20 (riduzione dei consumi energetici del 20, riduzione delle emissioni di CO₂ del 20%, aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%) assunti con l'adesione al protocollo di Kyoto.

Spazzamento

Con la DGC n.101 del 07.06.2012 è stato approvato il progetto del servizio di spazzamento e di igiene urbana, frutto dell'analisi strutturale e funzionale della città e finalizzato all'ottimizzazione del rapporto costo/efficacia del servizio di pulizia.

Dal mese di luglio 2012 il servizio così strutturato è stato affidato ad Iren nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti.

Animali

E' continuata la campagna per il controllo della popolazione dei colombi urbani mediante l'installazione di due gabbie di cattura permanenti in Rocca. Portati a termine i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del canile intercomunale di Arceto.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

I campi di applicazione nei quali finalizzare le politiche di risparmio analizzate sono i seguenti: il settore residenziale e produttivo, la mobilità, l'illuminazione e la corretta informazione dei consumatori.

Strategie di attuazione:

1- Adesione patto dei sindaci – redazione del PAES.

In attuazione dell'art. 4 della L.R. 26/2004 – “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, è in corso di realizzazione e sarà portato a compimento il programma energetico comunale, il quale costituirà il momento propedeutico agli strumenti di pianificazione locale per fare fronte a breve e medio periodo alle esigenze e problematiche relative alla programmazione energetica territoriale del proprio Comune.

L'anno scorso si è portato a termine la realizzazione del bilancio energetico comunale (bilanci o delle emissioni) effettuato mediante l'analisi dei consumi e delle produzioni dei principali vettori energetici nei vari settori (edilizio, industriale, trasporti), documento essenziale per la pianificazione delle strategie e degli interventi da attuare per il raggiungimento degli obiettivi che ci si pone.

Al fine di dare maggiore forza alle scelte dell'amministrazione sul tema dell'energia si è deciso, alla fine del 2011 di proporre l'adesione al Patto dei Sindaci al Consiglio Comunale. Tale strumento impegna fortemente l'amministrazione a perseguire tali obiettivi, definendo un metodo strutturato e chiaro e trasparente, per la valutazione delle proprie azioni basato sul continuo monitoraggio dell'efficacia delle azioni realizzate e su una rendicontazione pubblica dei risultati stessi. LA scelta di aderire è stata fatta anche dagli altri comuni dell'Unione Tresinaro Secchia al fine di ottimizzare le risorse per l'esecuzione degli studi e per dare una pianificazione il più possibile omogenea a scala territoriale più ampia.

Il Patto dei Sindaci ci impegnerà quindi nella redazione del Piano di Sviluppo delle Energie Sostenibili, che avrà degli obiettivi a livello di territorio Comunale e altri a livello di Unione dei Comuni, e che sarà uno strumento dinamico, utile per pianificare e valutare quantitativamente e qualitativamente le azioni intraprese mediante un adeguato monitoraggio, una revisione e un continuo aggiornamento .

2- Patrimonio Pubblico

Sono stati individuati, dagli audit energetici svolti l'anno scorso sui dieci edifici più energivori, gli interventi prioritari da effettuare sul patrimonio dell'amministrazione che potranno dare il maggior vantaggio in rapporto ai costi di investimento rispetto ai benefici. Si è partecipato ad un bando regionale per ottenere i finanziamenti per la realizzazione degli interventi e si è in attesa del secondo finanziamento da parte della regione per poter accedere alle risorse economiche necessarie. Qualora il finanziamento non dovesse arrivare, parallelamente si studierà la possibilità di inserire la realizzazione di tali interventi integrandoli nel bando di gestione calore che dovrà essere effettuato.

3- Gestione Calore - Illuminazione Pubblica – Efficienza energetica

Adesione patto dei sindaci – redazione del PAES.

L'Unione Tresinaro Secchia ha ottenuto il finanziamento dalla Regione Emilia Romagna per la redazione dei PAES dei quattro Comuni dell'Unione.

A giugno è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Emilia Romagna.

A fine 2013 è stato pubblicato il bando pubblico per la redazione dei quattro PAES.

Patrimonio Pubblico

Si è partecipato ad un bando regionale per ottenere i finanziamenti per la realizzazione degli interventi, ma il finanziamento non è stato assegnato al nostro Ente.

Non si è proceduto alla gestione globale ma si è affidato tramite mercato elettronico la sola gestione delle centrali termiche e la fornitura gas.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

Si realizzeranno i bandi per la gestione calore degli edifici comunali per le prossime stagioni invernali e per la gestione/manutenzione dell'illuminazione pubblica. I bandi dovranno contemplare migliorie tecniche ed interventi infrastrutturali a carico dell'appaltatore tali da migliorare le performance energetiche del patrimonio comunale oggetto della gestione, nonché la certificazione del risultato ottenuto. Tali interventi saranno definiti in base alle diagnosi energetiche effettuate al punto precedente e incideranno sulla durata del periodo di gestione.

Prevedere la possibilità di eventuali supporti esterni per l'analisi e stesura di eventuali capitolati per quanto concerne la gestione calore di tutti gli edifici del patrimonio comunale.

- Redazione dell'allegato energetico ambientale

L'allegato energetico ambientale sarà approvato contestualmente alla approvazione del RUE, in modo tale da recepire la legislazione nazionale e regionale in materia di risparmio energetico e avendo un occhio di riguardo rispetto alle direttive di più lungo termine già emanate dall'unione europea, mantenendosi aperto alle future modifiche ed integrazioni della legislazione e delle norme tecniche. Con tale strumento si intende migliorare progressivamente la qualità del parco edilizio comunale (pubblico e privato) ed incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabile e la sostenibilità ambientale del territorio.

- ABC Energia

In collaborazione con ACER si darà attuazione ai lavori di implementazione della centrale di cogenerazione e della rete di teleriscaldamento all'interno del polo scolastico Boiardo. Gli stessi saranno realizzati utilizzando il contributo al finanziamento ottenuto partecipando a un bando Regionale vinto l'anno scorso e per la rimanente parte (finanziamento a carico dell'amministrazione) utilizzando una ESCO (Energy Service Company) al fine di non incidere sul patto di stabilità.

- Fonti energia rinnovabile

Nell'anno 2012 è stato fatto un grande lavoro di studio e progettazione di impianti FV da installare sugli edifici comunali. L'amministrazione ha con partecipato al bando del Ministero dell'Ambiente "Il Sole a Scuola" con un progetto che prevede l'installazione di 5 impianti fotovoltaici da 20 kWp l'uno sulle 5 sedi delle scuole elementari di Scandiano che prevedono inoltre l'implementazione di progetti formativi/informativi da realizzare con gli studenti e le famiglie. Siamo ancora in attesa del responso del bando e l'assegnazione dei finanziamenti.

Si continuerà nella progettazione ed implementazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici da installarsi sui tetti degli edifici comunali, effettuando i bandi di quanto già progettato (impianto da 95 kWp da realizzarsi sulla copertura dei campi da Tennis)

Nell'ambito della progettazione affidata al progetto di AGAC INFRASTRUTTURE,

Fonti energia rinnovabile

L'amministrazione ha partecipato al bando del Ministero dell'Ambiente "Il Sole a Scuola" con un progetto che non ha ottenuto il finanziamento. Approvazione del contratto di servizio tra Agac Infrastrutture e il Comune socio per la realizzazione di impianti fotovoltaici in nove edifici pubblici, in particolare negli immobili scolastici.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

che prevede la realizzazione impianti fotovoltaici da realizzarsi su varie infrastrutture comunali per una potenza complessiva di circa 440 kWp, sono stati progettati tutti gli impianti ed è di pochi giorni fa l'inserimento da parte del GSE di questi progetti nel registro degli impianti autorizzati, pertanto nel corso dell'anno sarà esperita la gara per individuare l'appaltatore per la realizzazione degli impianti.

- Illuminazione pubblica

Assume una grande importanza la scelta di puntare al miglioramento dello stato di fatto e della gestione degli impianti al fine di garantire la razionalizzazione di consumi elettrici ed il conseguente risparmio energetico, mediante riduzione degli sprechi continuando l'importante lavoro svolto nello scorso anno. Strategie di attuazione:

1. inserimento di temporizzatori/orologi astronomici crepuscolari nei quadri elettrici non ancora dotati di tali sistemi (nel 2012 sono stati installati 80 orologi sul totale di circa 180 quadri)
2. completamento della sostituzione delle restanti 296 lampade a vapori di mercurio con lampade a vapori di sodio ad alta pressione (nel 2012 sono state effettuate circa 300 lampade)
3. Eliminazione delle torri faro esistenti lungo gli assi stradali principali potenziando contestualmente l'illuminazione tradizionale a terra per garantire un adeguato livello di illuminazione. Questo intervento, realizzato in parte dalla provincia e in arte dall'amministrazione comunale porterà ad un risparmio sensibile grazie alla notevole riduzione della potenza impegnata, passando mediamente da 8000 W a 1700W per ogni rotatoria.
4. proseguire con l'implementazione di impianti di ultima generazione a Led nelle opere pubbliche di nuova realizzazione e nelle nuove urbanizzazioni.
5. l'adeguamento alle normative vigenti dei quadri elettrici più vecchi
6. l'intervento più importante e complesso sarà la sostituzione degli attuali alimentatori ferromagnetici di tutte le lampade stradali con alimentatori elettronici dimmerabili, che permetteranno un notevole efficientamento riducendo le dispersioni generate dagli attuali alimentatori, riducendo la potenza reattiva impegnata e permettendo la regolazione del flusso luminoso nel periodo di accensione. Questo intervento può portare ad una riduzione complessiva del 30-40% dell'energia consumata annualmente, con notevole risparmio da parte dell'ente. L'investimento necessario è notevole pertanto verrà realizzato con forma di paternariato pubblico privato e sarà ripagato nel tempo tramite i risparmi ottenuti dall'investimento stesso. Lo studio per la redazione del bando è già in corso da tempo pertanto nell'arco dell'anno sarà esperita la gara di aggiudicazione e saranno iniziati i lavori.

Le spese di investimento si riferiscono a interventi parchi e giardini e arredo urbano.

Illuminazione pubblica

- Realizzato.
- Attraverso la convenzione urbanistica la ditta ha sostituito le lampade a mercurio con lampade a vapori di sodio
- eliminate torri faro in tre rotonde. La Provincia stà procedendo ad eliminare le torri faro nelle rotonde della pedemontana è stato affidata l'installazione dei derimeratori di flusso su tutte le 4.800 lampade dell'illuminazione pubblica per l'ottenimento di un consistente risparmio energetico.
- Gara in corso.

Progetto 3 “Urbanistica e Pianificazione territoriale”

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

La revisione dello strumento urbanistico generale (PRG) e la sua progressiva sostituzione con i nuovi strumenti previsti dalla LR n. 20/2000 (PSC – RUE e POC) è un percorso complesso, ad oggi in corso, che ha comportato e comporterà molteplici attività di studio, ricerca, consultazione per la costruzione di un quadro di riferimento conoscitivo e normativo che spazia tra diversi tematismi ed approfondimenti specifici.

Dopo l'approvazione del PSC a fine luglio 2011, ad aprile 2013 è stato adottato dal Consiglio Comunale il RUE, che dei tre strumenti generali previsti dalla normativa urbanistica regionale, è forse il più complesso in quanto racchiude i contenuti della disciplina urbanistica del PRG e della disciplina edilizia del Regolamento Edilizio, inclusa la revisione dei requisiti cogenti e volontari previsti dal Regolamento Edilizio tipo regionale. Come tutti gli strumenti di pianificazione, il RUE è stato corredato della ValSAT, quindi al procedimento urbanistico per addivenire all'approvazione si sovrappone quello di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lvo 152/2006 e s.m.i. , nell'ambito del quale è prevista una fase di confronto con gli enti competenti in materia ambientale, nonché con la Provincia, che interviene nel procedimento sia in qualità di autorità competente in materia ambientale che in qualità di ente sovraordinato tenuto ad esprimersi attraverso riserve sul piano, la sua conformità al PSC ed ai piani sovraordinati. L'obiettivo generale dell'Amministrazione è quello di approvarlo entro il 2013, anche in considerazione del fatto che in questi ultimi anni, è stato fortemente rallentato il processo di modificazione del PRG, in previsione dei nuovi strumenti.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione avviare le procedure per l'elaborazione del POC, attraverso un percorso preliminare ad evidenza pubblica di consultazione dei soggetti interessati dalle aree di espansione con lo scopo di mettere la progettazione di tali aree in competizione per perseguire al meglio gli obiettivi generali del PSC e massimizzare gli interessi della collettività.

In attesa del completamento del quadro normativo dei nuovi strumenti proseguirà l'attività tecnico-amministrativa relativa all'attuazione delle previsioni residue degli strumenti urbanistici vigenti (Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, Comparti di attuazione e loro varianti), agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, al controllo dell'attività edilizia, all'aggiornamento costante alle novità normative che si presenteranno.

Le spese di investimento si riferiscono a restituzione oneri, contributi a privati per barriere architettoniche, acquisto fabbricati

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Con deliberazione di C.C. n. 21 dell'11/04/2013 è stato adottato il RUE. Successivamente si è proceduto alla sua trasmissione a Provincia, enti competenti in materia ambientale, autorità militari, AUSL e ARPA per i pareri di competenza. Il RUE è stato pubblicato dall '08 maggio al 07 luglio. Con deliberazione di G.C. n. 135 del 04/07/2013 il termine per le osservazioni è stato prorogato a tutto l'08 agosto. La suddetta proroga è stata comunicata agli enti sopra citati. Entro il suddetto termine sono state presentate n. 144 osservazioni, cui 140 nei termini e 4 fuori termine da parte di cittadini, tecnici, enti. I progettisti incaricati, in collaborazione con il servizio, stanno predisponendo una proposta di controdeduzioni da sottoporre alla parte politica e da trasmettere successivamente alla Provincia insieme alle osservazioni pervenute, per l'espressione delle riserve, di cui all'art. 34 della L.R. n. 20/2000, e del parere motivato, di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

L'avvio delle procedure del POC seguirà all'approvazione definitiva del RUE.

Parallelamente alle attività legate al completamento della procedura di approvazione del RUE, prosegue l'attività tecnico-amministrativa relativa all'attuazione delle previsioni residue degli strumenti urbanistici vigenti (Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, Comparti di attuazione e loro varianti) agli interventi diretti sul patrimonio edilizio esistente, al controllo dell'attività edilizia, all'aggiornamento costante alle novità normative.

Dal mese di luglio, il servizio è inoltre impegnato nel progetto di aggiornamento della toponomastica e numerazione civica per conto dell'Agenzia delle Entrate e Istat, che comporterà poi un periodico processo di aggiornamento delle banche dati.

Progetto 4 “Viabilità e illuminazione pubblica, trasporti e Servizi Esterni”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

Sono in corso i lavori di importanti opere che daranno risposte a deficit strutturali rappresentati dalle modalità di trasporto delle merci del comprensorio.

Tali opere sono finalizzate a:

5. il potenziamento del trasporto ferroviario delle merci per ridurre in modo consistente il numero dei mezzi pesanti in circolazione sulle strade;
6. il potenziamento del trasporto pubblico passeggeri;
7. la canalizzazione delle linee di traffico di solo attraversamento all'esterno delle zone abitate, con gli indubbi benefici sui centri abitati;
8. il potenziamento della sicurezza stradale con particolare riguardo alle azioni a favore della mobilità ciclabile e pedonale.

Tra le strategie ed azioni individuate dal PTCP e dal PRIT per il sistema ferroviario della tratta Sassuolo-Scandiano-Reggio Emilia vi è la definizione del futuro assetto di medio-lungo termine del sistema di trasporto pubblico della linea, che assumerà caratteristiche di metropolitana di superficie. Nodo cruciale per la pianificazione di tale strategia sarà la realizzazione del collegamento tra gli scali di Dinazzano e Marzaglia che permetterà lo spostamento del traffico merci nell'asse dinazzano modena liberando la linea Sassuolo - Reggio Emilia a favore di un traffico passeggeri. Questa pianificazione non è ovviamente di stretta competenza della Amministrazione Comunale, la quale opererà per sensibilizzare gli enti competenti per l'attuazione di tali strategie. La stessa linea è già oggetto di progetto di potenziamento e piano di ristrutturazione da parte del Ministero dei Trasporti, consistenti nell'elettrificazione delle linee, soppressione di passaggi a livello, allungamento dei binari nei punti di interscambio dei treni per favorire il traffico diurno rispetto a quello notturno, recupero delle stazioni (in parte attuato), ecc...

Il PSC di Scandiano e il PUM riconoscono il sistema della mobilità come asse portante delle nuove scelte progettuali per il territorio di Scandiano, ridefinendo gli assetti localizzativi e funzionali del territorio comunale, con il ruolo rilevante della linea ferroviaria Reggio Emilia - Sassuolo e degli interventi infrastrutturali connessi, ponendo particolare attenzione alla necessaria integrazione intermodale con i sistemi di trasporto passeggeri su gomma (riqualificazione della stazione e realizzazione del centro di interscambio gomma rotaia per passeggeri) e al ruolo di Centro ordinatore assunto per il sistema dei servizi da Scandiano.

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ E DEL TRAFFICO

Nel corso dell'anno con l'adozione del piano della mobilità il PUM e il PGU si svilupperà la programmazione degli interventi previsti dal piano dando attuazione alle progettazioni e realizzazioni delle opere più urgenti evidenziate dagli strumenti di simulazione implementati, nonché alle esistenti situazioni di criticità.

Adozione 11/6/2013 : delibera C.C. n. 40
 Pubblicazione 31/07/2013: Rep. n. 611
 Osservazioni: termine ultimo di presentazione il 30/09/2013.

Lo stesso modello evidenzierà nel PUM l'impatto ambientale ed inquinante che tali cambiamenti avranno, potendo quantificare e qualificare le migliori ottenibili con le nuove infrastrutture.

Il piano prevede la rimodulazione delle modalità di sosta nell'area del centro storico, per sopperire alle esigenze di ricambio e disponibilità della sosta per fini commerciali, incentivando le soste lunghe presso parcheggio "scambiatori" più esterni e sottoutilizzati. Altre regolamentazioni della sosta saranno possibili in aree residenziali con il duplice scopo di riordinare e incrementare la sicurezza di quartieri serviti.

Particolare rilevanza avrà nel piano l'attenzione posta nei confronti del trasporto pubblico locale e le politiche ad esso connesse essendo Scandiano definito nel PTCP "Centro ordinatore localizzato lungo le linee del sistema portante TPL", cercando di incrementare e incentivare, mediante il dialogo con i gestori dei servizi competenti, l'utilizzo del TPL.

Il percorso per la redazione del "Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) e del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)" che è stato direttamente interessato dalla partecipazione attiva della cittadinanza nel confronto e nella segnalazione di esigenze, problemi e proposte, è proseguito con una serie di incontri di progettazione partecipata con la cittadinanza in cui si sono discusse le soluzioni progettuali preventivate dall'amministrazione e che hanno portato contributi importanti nella stesura della versione finale del Piano. Verrà presentato il piano al Consiglio Comunale per l'adozione, al fine di pubblicizzare maggiormente i suoi contenuti alla cittadinanza nell'ambito dell'iter di autorizzazione amministrativo del piano scelto, che prevede una fase di pubblicazioni, di osservazioni e controdeduzioni prima dell'approvazione finale.

Grande viabilità

In linea generale il PTCP assume "l'obiettivo di rafforzare l'accessibilità esterna del territorio reggiano", in particolar modo dell'area vasta gravitante intorno al "cuore manifatturiero" connesso alle polarità di Reggio Emilia, Correggio-Carpi, Modena, Sassuolo-Scandiano.

Le opere previste per Scandiano sono relative a Pedemontana e connessi progetti di potenziamento viabilistici locali.

– Pedemontana:-saranno realizzate, da parte dell'amministrazione Provinciale, grazie ai ribassi delle opere necessarie a ridurre l'impatto acustico di tale importante percorso viabilistico, nonché a terminare dettagli costruttivi incompiuti da ANAS.

– Opere FER: Finiranno i lavori delle—nonché altre opere finalizzate a permettere la chiusura del passaggio a livello ferroviario della linea Reggio Emilia-Scandiano-Sassuolo per il potenziamento del trasporto ferroviario merci e passeggeri. Tra le stesse in variante a quanto già programmato avverrà la riqualificazione della stazione che diventerà un vero punto di interscambio

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

modale con la realizzazione della sosta autobus e la stazione del bike sharing per l'utenza passeggeri della linea.

Interventi sulla Provinciale 467: nel 2013 inizieranno i lavori del 2° e 3° stralcio per le opere di messa in sicurezza della SP467 già appaltati da parte dell'amministrazione provinciale. Le opere, definite da un accordo di programma, prevedono i seguenti interventi:

- Bosco: razionalizzazione intersezioni zona industriale, progettazione variante alla S.P. 467R di Bosco, progettazione collegamento tra S.P. 467R e S.P. 37 nell'ambito di un tavolo tecnico di lavoro coordinato dalla provincia in cui sono coinvolti comitati e amministrazioni (quest'ultimo intervento è stato poi inserito dalla Provincia nel piano delle opere per il 2011 e finanziato con una somma di sei milioni di euro).
- Chiozza: realizzazione di percorso ciclopeditonale nel tratto tra il centro commerciale Città Futura e Via Campioli, con progettazione preliminare del collegamento tra Via Campioli e la rete ciclopeditonale di Casalgrande.

Sempre col fine di aumentare i livelli di sicurezza stradale in corrispondenza di abitati attraversati da un flusso di traffico consistenti, saranno realizzate opere per la mitigazione della velocità dei mezzi transitanti nei centri abitati e di messa in sicurezza degli attraversamenti stradali e percorsi pedonali e ciclabili esistenti, quali installazioni di pannelli per l'indicazione della velocità tenuta dai veicoli in ingresso ai centri stessi.

Mobilità sostenibile

Nell'ambito del PUM si sono individuati alla scala urbana i percorsi che dovranno essere caratterizzati per funzioni di continuità e connessione con le polarità principali, realizzando una rete razionale, sicura, gerarchizzata e in grado di connettere tutte le aree urbane.

Tra le direttrici individuate dal PUM, oltre a quelle previste nel Piano provinciale delle Ciclabili vi sono la pista ciclo-pedonale dei colli, la progressiva realizzazione di un sistema integrato di piste ciclopeditonali in grado di collegare le frazioni e le città vicine non ancora connesse con il centro di Scandiano (Bosco, Reggio Emilia, Casalgrande, Borzano), la progettazione/realizzazione di percorsi e sistemi integrati profetti – quali percorsi casa-lavoro e casa-scuola – e lo studio di percorsi sicuri per il raggiungimento dei servizi pubblici, la messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti, anche mediante interventi di limitazione delle velocità veicolare e la realizzazione di vere e proprie porte di accesso nelle zone 30 al fine di caratterizzare in modo uniforme e chiaro agli automobilisti.

All'interno di tali obiettivi programmatici sono ricomprese, per il 2013-2015, le seguenti opere:

Pista ciclo pedonale dei Colli

La Provincia non è intervenuta per le opere di sua competenza.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

- Nel corso del 2013 si procederà con l'iter amministrativo, qualora gli obiettivi del patto di stabilità lo permettano, quali il tratto di pista ciclopedonale dei Colli, nel tratto che collega la zona sportiva del capoluogo con l'inizio dell'abitato di San Ruffino.
- sarà completata la progettazione, ed è previsto il relativo finanziamento, di uno stralcio del tratto compreso tra via Goti e Via Pioppi. Tale stralcio sarà in prosecuzione del tratto realizzato su via Goti.

Pista ciclo pedonale Bosco Pratissolo

- Realizzazione del primo stralcio dell'opera che collega l'abitato di bosco da via Giotto alla zona industriale nei pressi di via Dell'Industria
- Si è proceduto alla progettazione definitiva degli stralci successivi del percorso ciclo pedonale di collegamento tra la zona industriale di Bosco e Pratissolo e ed stato richiesto un finanziamento alla regione per il finanziamento delle opere. Qualora il finanziamento non sarà disponibile si procederà alla realizzazione dell'opera suddividendola in stralci funzionali compatibili con le risorse dell'amministrazione.

Ricuciture del tessuto Ciclo pedonale esistente

Risulta necessario attuare opere per la ricucitura della continuità viabilistica ciclabile all'interno del tessuto urbano al fine di assicurare sicurezza nei percorsi ciclabili e conseguente incentivo all'uso di mezzi di mobilità sostenibile. Dovranno inoltre essere risolte alcune barriere architettoniche presenti nelle reti ciclopedonali esistenti (quali la rettifica dei percorsi in corrispondenza degli incroci e conseguente imposizione delle precedenza a favore della mobilità dolce).

Pista ciclo pedonale Reggio - Scandiano - Casalgrande

Si procederà nel corso dell'anno ad indagare la disponibilità degli enti interessati (Comune di Reggio, Scandiano, Casalgrande e Provincia) per la definizione di un accordo di programma atto alla realizzazione della ciclovía Reggio Scandiano Casalgrande, indicata come asse prioritario per lo sviluppo della rete ciclabile provinciale dagli strumenti urbanistici sovraordinati (PTCP).

Bike sharing

Verrà inaugurato il servizio Bike Sharing, consistente in una pattuglia di bici a pedalata assistita (scelta fatta valutando l'orografia del territorio scandinese e la necessità di far conoscere ed incentivare tale mezzo come sistema di mobilità alternativo all'auto) a disposizione della cittadinanza che permetteranno di muoversi sul territorio urbano, partendo da centri di interscambio modale verso il centro e le frazioni, incentivando l'utilizzo dei parcheggi scambiatori esistenti agli ingressi del paese. Il servizio sarà attivato in tre postazioni iniziali (centro storico, stazione e parcheggio "acqua pubblica") dove saranno attive le pensiline per l'alloggio e ricarica delle biciclette, mediante coperture fotovoltaiche. Saranno inoltre attivati a Pratissolo e Arceto i punti di ricarica per le biciclette e automobili elettriche private e al fine di incentivare l'uso di tali forme di trasporto più

Lavori in attuazione all'85%.

Gli stralci successivi: è stato approvato il progetto successivo in variante urbanistica per l'apposizione dei vincoli espropriativi. Siamo in attesa dell'approvazione provinciale.

E' già stato realizzato ed è conclusa la procedura.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

sostenibili.

Carpooling

Partendo da un dato emblematico emerso dall'indagine preliminare del PUM, relativo all'occupazione dei posti nelle autovetture che si muovono sul territorio (l'89 % delle auto girano con solo il conducente a bordo), sarà studiata la possibilità di implementare uno strumento informatico a servizio della cittadinanza avente la funzione di facilitare la condivisione dell'auto tra cittadini (CARPOOLING), cercando di migliorare e ottimizzare la percentuale di occupazione delle automobili nei tragitti casa lavoro con vantaggi per la riduzione del traffico e i conseguenti miglioramenti ambientali. Nel progetto si cercherà il coinvolgimento delle IMPRESE presenti nelle zone industriali artigianali del territorio.

Interventi da realizzare nell'ambito di strumenti attuativi vigenti

Diversi sono stati gli interventi riguardanti la viabilità veicolare e ciclopedonale, gli spazi di sosta ed i sottoservizi realizzati e ultimati dell'ambito di Piani Particolareggiati negli ultimi anni. Il contributo privato alla realizzazione delle infrastrutture continuerà ancora attraverso gli interventi in corso e quelli di futura approvazione.

Il sistema di vie e piazze nel centro storico

I centri storici di Scandiano ed Arceto sono stati negli ultimi anni oggetto di molti interventi di riqualificazione, tuttora in atto e che dovranno continuare per conseguire obiettivi di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di fruibilità.

A tal fine è previsto, sempre compatibilmente col patto di stabilità:

- ▲ il completamento di piazza Duca d'Aosta
- ▲ il completamento del controviale di via Mazzini.

Le spese di investimento si riferiscono a manutenzione straordinaria strade e pedonali, interventi per mobilità sostenibile, segnaletica stradale, pista ciclopedonale Bosco-Pratissolo, manutenzione straordinaria illuminazione pubblica.

Gli interventi indicati non sono stati inseriti negli obiettivi dell'ufficio.

5.5 – PROGRAMMA 4 - SICUREZZA SOCIALE, ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, RELAZIONI INTERNAZIONALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
401	Politiche sociali	1.967.638,43	-38.364,59	1.929.273,84	1.895.057,21	98,23%
402	Politiche della casa	7.500,00	-5.000,00	2.500,00	0,00	0,00%
403	Cultura e giovani	755.897,09	5.336,71	761.233,80	758.139,31	99,59%
404	Sport e tempo libero	410.101,58	-13.282,88	396.818,70	396.573,74	99,94%
405	Relazioni Internazionali/Gemellaggi	67.000,00	48.878,81	115.878,81	115.878,47	100,00%
Totale parte corrente		3.208.137,10	-2.431,95	3.205.705,15	3.165.648,73	98,75%
parte investimento						
401	Politiche sociali	65.000,00	0,00	65.000,00	58.100,00	89,38%
403	Cultura e giovani	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00%
404	Sport e tempo libero	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00%
Totale parte investimenti		131.000,00	0,00	131.000,00	58.100,00	44,35%
TOTALE PROGRAMMA 4		3.339.137,10	-2.431,95	3.336.705,15	3.223.748,73	96,61%

Progetto 1 “Politiche sociali”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**

1. Consolidamento dello Sportello Sociale come punto di accesso unitario al Servizio Sociale in conformità con le direttive regionali del programma sociale sanitario di zona.
2. Mantenimento degli standard quali – quantitativi delle azioni di supporto alle famiglie in condizioni di difficoltà economiche e relazionali in stretta collaborazione il Servizio Sociale Associato facente capo all'Unione dei Comuni con particolare attenzione a quelle prive di reti parentali, anche immigrati e stranieri.
3. Mantenimento del servizio psicologico e formativo e del sostegno economico alle famiglie con minori in affidamento o adozione o in procinto di effettuare tali scelte.
4. Prosecuzione degli interventi straordinari legati strettamente alla crisi economica che ha portato molti cittadini a perdere il posto di lavoro, mediante il bando di tirocini formativi per la riqualificazione professionale e la promozione di corsi di riqualificazione in collaborazione con la provincia di Reggio Emilia e le agenzie formative del territorio per sostenere la reale ricollocazione al lavoro e promuovere un recupero di fiducia rispetto alle possibilità di reimpiego
5. Mantenimento delle iniziative di accompagnamento e sostegno scolastico agli alunni in situazione di evidente disagio familiare e personale nel processo di socializzazione e integrazione scolastica, in ogni ambito prescolare e scolare, dai nidi alle superiori attraverso l'offerta di appositi educatori;
6. Mantenimento del sostegno alla domiciliarità, nel periodo extrascolastico, ai minori portatori di disagio conclamato e/o disabilità fisica e psicologica in collaborazione con gli appositi servizi sociosanitari e il Servizio di Aiuto Personale (SAP) del territorio;
7. Mantenimento dei progetti collegati al benessere giovanile e alla prevenzione delle varie dipendenze con particolare riferimento all'abuso di tabacco, alcool e sostanze in collaborazione con le scuole e attraverso il

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

1. L'Ufficio Segreteria del Servizio Assistenza del Comune ha iniziato ad utilizzare la procedura informatica acquistata a livello distrettuale per l'attivazione dello Sportello Sociale da marzo dello scorso anno, quotidianamente l'addetto al ricevimento del pubblico provvede all'inserimento dei dati anagrafici della persona che si presenta o telefona al servizio inserendo il bisogno espresso compilando e rispondendo alle varie schede e segnalazioni della procedura. Al 31 dicembre sono state 1.389 le persone che hanno avuto accesso.
2. La Commissione Assistenza nel corso del 2013 ha proseguito in collaborazione con le Assistenti Sociali dell'area minori, anziani e adulti a supportare le famiglie in condizioni di difficoltà economiche, nel corso del 2013 sono state fatte riunioni mensili e complessivamente sono stati erogati contributi pari ad € 109.118,93.

- Area anziani	nuclei seguiti 16	contributi erogati € 35.808,82
- Tossicodipendenti	nuclei seguiti 1	contributi erogati € 100,00
- Area minori	nuclei seguiti 68	contributi erogati € 20.322,72
- Disabili	nuclei seguiti 1	contributi erogati € 14.942,18
- Area adulti	nuclei seguiti 48	contributi erogati € 37.945,21
3. E' proseguito il sostegno psicologico, formativo ed economico alle famiglie con minori in affidamento o adozione
4. Nel mese di dicembre 2013 si sono conclusi i tirocini formativi e di orientamento al lavoro per soggetti in situazione di difficoltà dovuta alla crisi occupazionale svolti presso l'amministrazione comunale di Scandiano'. Dopo la selezione è stata predisposta una graduatoria valida fino al 30 /06/2014. Fino ad oggi sono state chiamate 9 persone
5. Sono proseguite le iniziative di accompagnamento e sostegno scolastico agli alunni in situazione di evidente disagio familiare e personale nel processo di socializzazione e integrazione scolastica, in ogni ambito prescolare e scolare, dai nidi alle superiori attraverso l'offerta di appositi educatori
6. E' proseguita l'azione di sostegno alla domiciliarità, nel periodo extrascolastico, ai minori portatori di disagio conclamato e/o disabilità fisica e psicologica in collaborazione con gli appositi servizi sociosanitari e il Servizio di Aiuto Personale (SAP) del territorio;
7. sono stati completati i progetti previsti per l'anno scolastico 2012 – 2013 “ Non solo strada” per la promozione del benessere giovanile nato dalle indicazioni emerse dal Tavolo del Benessere e finalizzato a valorizzare la

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

tavolo del benessere giovanile.

8. Mantenimento degli standard quali – quantitativi dei Servizi rivolti agli anziani (casa protetta, RSA, Assistenza domiciliare, centro diurno) con particolare attenzione alle nuove modalità organizzative previste dalla regione Emilia Romagna in regime di accreditamento sia per i servizi gestiti direttamente che per quelli affidati a terzi, nonché per i servizi di terzi convenzionati

socializzazione di studenti che denotano problemi comportamentali, il progetto è stato svolto in collaborazione con le scuole ed ha utilizzato anche modalità di peer-education. E' continuato il progetto Stile critico con uscite su strada degli operatori per un'operazione di sensibilizzazione su temi delicati come alcol, guida sicura, consumi consapevoli, sessualità sicura e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Sono stati realizzati incontri di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori sull'uso dell'alcool e delle sostanze correlate, in collaborazione con ACAT (11-12/01, 150 persone) Sono stati programmati i progetti che verranno attuati in corrispondenza con l'anno scolastico 2013-2014

8. Nel corso dell'anno sono stati mantenuti gli standard quali – quantitativi dei diversi Servizi rivolti agli anziani tenendo conto delle indicazioni fornite dalla normativa regionale in merito all'accreditamento delle strutture socio sanitarie ai sensi della D.G.R. n. 514/2009. In data 28/12/2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 276, si è provveduto a prendere atto degli schemi dei contratti conseguenti alla proroga del regime di accreditamento transitorio per l'anno 2014 per i Servizi per Anziani non autosufficienti ai sensi della D.G.R. 1899/2012 e della D.G.R. 1828/2013 :

All.1	Casa Protetta ed RSA "Al Parco" Scandiano	Sog. Produttore Cooperativa Sociale COOPSELIOS S.C.
All.2	Centro Residenziale per Anziani "Don Cesare Francia" Arceto di Scandiano	Soggetto produttore - Cooperativa Sociale LA PINETA S.C.
All.3	Casa Protetta "Le Esperidi" Vezzano sul Crostolo	Soggetto produttore – Cooperativa Sociale LA PINETA S.C.
All.4	Centro Diurno "Casa Don Francia" Arceto di Scandiano	Soggetto produttore – Cooperativa Sociale LA PINETA S.C.
All.5	Servizio di Assistenza domiciliare del Comune di Scandiano	Cooperativa Sociale Cooperativa Sociale Coopselios S.C
All.6	Centro Diurno "Residenza Al Parco" di Scandiano	Comune di Scandiano

9. Mantenimento e quantificazione dei servizi offerti per favorire la domiciliarità (assistenza domiciliare, ricoveri temporanei di sollievo) e la loro flessibilità (ex. Orari serali e festivi)
10. Controllo per aumentare l'efficacia dell'utilizzo del Fondo Regionale Non Autosufficienza.
11. Monitoraggio e prosecuzione del punto d'incontro tra la domanda e l'offerta di assistenti famigliari;

9. Si sono mantenuti gli standard prestabiliti in merito ai servizi offerti per favorire la domiciliarità delle persone .
10. Tramite il Fondo Regionale Non Autosufficienza sono erogati contributi alle famiglie che accudiscono gli anziani non autosufficienti a domicilio. Le situazioni sono state valutate dall'UVG territoriali al fine di rispettare la normativa regionale vigente. Legati agli assegni di cura nell'anno 2013 sono continuate anche le erogazioni di contributi per badante.
11. È proseguito il monitoraggio e l'ampliamento del servizio di sportello badanti che ha esteso l'apertura anche presso il Centro per l'Impiego

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

- | | |
|---|--|
| <p>12. Mantenimento della promozione dell'utilizzo di nuove apparecchiature tecnologiche a domicilio (telesoccorso, comunicatori, telemedicina e teleassistenza)</p> <p>13. Mantenimento degli spazi adibiti ad orti in seguito ad un congruo numero di richieste di cittadini pensionati, nonché potenziamento e prosecuzione dell'iniziativa "Naturamica" in collaborazione con il Coordinamento Provinciale Centri Sociali ed Orti con scambi di visite e iniziative congiunte tra i vari comuni della provincia detentori di Orti;</p> <p>14. Proseguimento del progetto " Vieni con noi" per offrire a tutti gli anziani di Scandiano diversi momenti aggregativi, ludici e sportivi,</p> <p>15. Proseguimento della consulenza inerente la sicurezza sociale in collaborazione con Centro Sociale Boiardo, Adiconsum e Federconsumatori per offrire ai cittadini più fragili, gli anziani in particolar modo, modelli di comportamento sicuri e corretti sul piano delle varie forme di acquisto e di investimento contro ogni tipo di truffa e raggio;</p> <p>16. Prosecuzione delle iniziative promosse in seno al Comitato Solidarietà e Pace dei comuni del distretto e denominate "Un ponte di solidarietà" riferite all'accoglienza estiva di bambini provenienti da vari paesi in via di sviluppo ed in particolare da precarie situazioni familiari, sociali e sanitarie. L'iniziativa è collegata al progetto di cooperazione internazionale del Tavolo Provinciale sulla Pace e si attua anche in collaborazione di cittadini o realtà associazionistiche scandianesi;</p> <p>17. Sperimentazione di percorsi di coinvolgimento con stranieri che hanno acquisito la cittadinanza nel corso degli ultimi anni.</p> <p>18. Monitoraggio della soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi per anziani</p> <p>19. Revisione Regolamento di accesso ai servizi (Assistenza Domiciliare, pasti, telesoccorso, Centro Diurno, Casa Residenza Anziani) secondo nuove disposizioni normative</p> <p>20. Revisione Carta dei Servizi del Centro Diurno.</p> | <p>12. Il Servizio di Telesoccorso è stato fornito nel corso del 2013 a n. 1 utente.</p> <p>13. Sono stati mantenuti gli spazi adibiti ad Orti e si è realizzato un incontro a maggio 2013 con i cittadini assegnatari degli orti per condividere le modalità di proseguimento di tale attività</p> <p>14. Nel programma attuativo 2013 FRNA ANZIANI è stato previsto nuovamente il progetto "Vieni con noi" pertanto ripartirà nel mese di ottobre e vedrà la sua fine nel mese di maggio 2014.</p> <p>15. Nel corso del 2013 l'Amministrazione Comunale ha continuato l'esperienza iniziata negli anni scorsi di collaborazione con Adiconsum e Federconsumatori, mediante la stipula di apposita convenzione, per offrire ai cittadini più fragili, agli anziani azioni di supporto tenuto conto del particolare momento di crisi economica e di reati perpetrati soprattutto nei confronti della popolazione anziana.</p> <p>18. E' stato realizzato questionario di gradimento e suggerimenti per gli utenti/famigliari del SAD (aprile-luglio 2013)</p> <p>19. E' stata predisposta dal Servizio una proposta di valutazione per l'accesso alla graduatoria di pasti convenzionati CRA e predisposto un nuovo regolamento CRA.</p> <p>20. E' stata impostata la fase iniziale del processo di ridefinizione delle procedure per la determinazione della capacità individuale e familiare di compartecipazione ai servizi a domanda individuale (SAD; PASTI; CD;CRA)</p> |
|---|--|

Progetto 2 “Politiche della casa”

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

1. ACCESSO ALLA PROPRIETÀ

Le scelte strategiche di assetto del territorio contenute nel Piano Strutturale Comunale trovano successiva attuazione nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che l'Amministrazione Comunale ha adottato l'11/04/2013, e nel Piano Operativo Comunale (POC). In particolare il recupero, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, a partire dai tessuti storici, rappresenta la strategia principale che il PSC ha affidato al RUE per il decongestionamento e la riqualificazione dei sistemi insediativi. Entro tali ambiti il RUE persegue obiettivi di qualificazione dei tessuti, di incremento della qualità insediativa, di articolazione delle funzioni compatibili, di miglioramento delle dotazioni territoriali.

Per rispondere adeguatamente al fabbisogno abitativo l'Amministrazione Comunale continuerà a porsi l'obiettivo di calmierare il mercato immobiliare per garantire alle fasce meno abbienti il diritto alla casa, attraverso quegli strumenti che la normativa urbanistica mette a disposizione (accordi urbanistici, edilizia convenzionata, ecc.), privilegiando la collocazione di edilizia sociale in interventi di ristrutturazione urbanistica o di espansione, con modalità che sarà il POC a definire puntualmente.

2. FAVORIRE LA LOCAZIONE

La politica di agevolazioni fiscali a favore dei proprietari che utilizzano affitti concertati ha favorito il costante aumento di tali contratti al 31 dicembre 2012 il numero è pari a 613 contratti, pertanto l'Amministrazione Comunale proseguirà in tale sostegno, anche rispetto alla nuova imposta IMU.

3. E' volontà dell'Amministrazione salvaguardare e potenziare la positiva esperienza della "Agenzia per l'affitto", a cui Scandiano ha aderito, e a tal fine si imposterà una campagna ad hoc per far emergere gli alloggi liberi e sviluppare l'adesione di proprietari ed inquilini all'agenzia in modo da favorire l'incontro di domanda e offerta in un'ottica di maggiori garanzie.

4. UTILIZZO DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO

Alloggi di edilizia residenziale pubblica:

a) Proseguirà il costante monitoraggio della conduzione degli alloggi ERP affidati in gestione alla Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia per il quinquennio 2011 – 2015 per la quale è stata stipulata apposita nuova con l'obiettivo di migliorare la trasparenza, la qualità e la rapidità del servizio

1. ACCESSO ALLA PROPRIETÀ

Sono confermate le scelte strategiche di assetto del territorio contenute nel Piano Strutturale Comunale

2. FAVORIRE LA LOCAZIONE

Nel corso del 2013 l'Amministrazione Comunale ha continuato a sostenere fiscalmente i proprietari di appartamenti che applicano contratti di affitto concordato, al 31 dicembre i contratti concertati comunicati all'Ufficio Tributi sono stati 685 di cui 72 nel corrente anno. Recessi anticipati n. 1011 di cui 12 nel 2013.

3. Il Comune di Scandiano insieme ad altri 64 Enti, ha istituito e partecipato all'istituzione di un Fondo Provinciale di Garanzia (Agenzia per l'affitto) al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di immobili con il duplice obiettivo di tutelare i proprietari dai rischi di morosità e di danneggiamento degli alloggi e offrire agli inquilini alloggi con canoni di affitto più vantaggiosi rispetto a quelli offerti dal libero mercato. Si è provveduto nel corso dell'anno ad effettuare campagne pubblicitarie per sostenere l'iniziativa.

4. UTILIZZO DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO

Alloggi di edilizia residenziale pubblica:

a) Prosegue il costante monitoraggio della conduzione degli alloggi ERP affidati in gestione alla Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

erogato, l'efficacia del medesimo anche mediante un costante monitoraggio della permanenza dei requisiti di assegnazione, la buona conduzione degli alloggi, e migliorare l'attività di manutenzione e qualificazione del patrimonio.

- b) Verrà approvata la seconda graduatoria generale aperta per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, sulla base del regolamento approvato nel 2011 tenendo conto dei mutamenti sociali ed economici intervenuti al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini. L'utilizzo della nuova procedura informatica ha portato ad un miglioramento del lavoro e soprattutto una risposta immediata ai cittadini rispetto alle domande presentate. Nel corso del 2013 si procederà a modificare il regolamento per la formazione e della graduatoria e dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica al fine rendere il regolamento per migliorare l'efficacia del medesimo.

- b) Dal mese di ottobre l'ufficio Casa ha provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande per l'aggiornamento e la formazione della nuova graduatoria aperta per alloggi ERP. Si è provveduto all'invio delle lettere e alla convocazione delle persone nel mese di gennaio 2014.

Progetto 3 “Cultura e giovani”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****CULTURA****Mission:**

Data la difficile situazione economica che prevede importanti tagli ai trasferimenti dallo Stato agli Enti pubblici è necessaria una rivalutazione delle strategie culturali e di promozione del territorio. Le priorità diventano quelle di creare reti di sinergie e confronto di know how utili per riprogettare i servizi culturali partendo dalle necessità del territorio servendosi anche delle competenze messe in campo dalle realtà presenti ed attive a Scandiano quali Associazioni culturali e ricreative e Circoli. Il ruolo dell'amministrazione diventa quindi quello di garantire, implementandoli dove possibile, i servizi culturali di base coordinando tutte le attività già presenti sul territorio.

Scandiano si caratterizza per importanti eccellenze culturali e artistiche, quali la Rocca dei Boiardo, il Castello di Arceto, la Torre Civica, Casa Spallanzani, gli Oratori, la Biblioteca Salvemini, i due Centri Studi (Lazzaro Spallanzani e Matteo Maria Boiardo), il Cinema Teatro e tutte le Associazioni e realtà che costantemente propongono attività ed iniziative rivolte a pubblici diversificati per età ed interessi. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello quindi di valorizzare al meglio l'offerta cultura complessiva promuovendo progetti di qualità che facciano dialogare tra loro le diverse realtà presenti sul territorio in grado di creare valore aggiunto alle singole iniziative.

Obiettivi:

- eguaglianza e gratuità nell'accesso ai servizi culturali e ricreativi;
- ampliamento del target dell'utenza attraverso schede di gradimento e implementazione indirizzario mail;
- promozione di una cultura trasversale per pubblici diversificati per età, gusti e provenienza;
- attenzione alle esigenze delle giovani generazioni con particolare interesse verso le nuove tecnologie;
- rafforzamento collaborazione con associazioni, circoli, istituzioni e centri studi attivi sul territorio;
- condivisione con le realtà propositive locali di un calendario delle iniziative e delle attività volto a valorizzare i personaggi, il patrimonio storico-artistico e le eccellenze del territorio;
- collaborazione con l'Assessorato cultura della Provincia di Reggio Emilia per i progetti di coordinamento delle biblioteche, dei musei, dei teatri, al fine di creare sinergie possibili tra i diversi Comuni della provincia e richiedere contributi alla Regione ER per progetti condivisi;
- collaborazione con le direzioni didattiche delle scuole elementari, medie e superiori presenti sul territorio per la condivisione dei progetti culturali proposti dall'Amministrazione;
- promozione della lettura e delle iniziative della Biblioteca comunale e

In collaborazione con le realtà del territorio è proseguito il progetto di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico del Comune e dei personaggi la cui importanza storico-artistica ha caratterizzato la storia di Scandiano, in particolar modo Lazzaro Spallanzani e Matteo Maria Boiardo.

Dato che il piano nobile della Rocca è ancora interessato dal cantiere di restauro, la grande opera di Nicolò dell'Abate “Convito degli dei per le nozze di Amore e Psiche” e le riproduzioni dei pennacchi della Sala del Paradiso sono rimasti collocati nel Salone d'Onore e nelle due stanze successive sono rimasti collocati, nella prima, la ricostruzione del Camerino dell'Eneide, e in quella successiva l'esposizione permanente delle 41 opere di Emanuele Luzzati ispirate all'Orlando Innamorato visibili durante le visite guidate domenicali e durante le manifestazioni in Rocca. La mostra di Emanuele Luzzati è stata visitata da 8 classi della scuola elementare Laura Bassi nel mese di aprile (totale persone 200).

Sono state realizzate alcune iniziative in occasione della Giornata della Memoria e del Ricordo in collaborazione con l'Istituzione dei Servizi Scolastici, le scuole del territorio, l'Università del Tempo Libero e il Cinema Teatro Boiardo: 15 gennaio a teatro spettacolo teatrale “La Rosa bianca”, 28 gennaio celebrazioni istituzionali presso Cimitero ebraico; 7 febbraio incontro a cura dell'Università del Tempo Libero; 9 febbraio inaugurazione mostra Foibe presso scuola media Arceto e letture di testi e brani dei ragazzi.

E' proseguita presso la Sala Casini la rassegna dedicata agli sguardi femminili sulla contemporaneità dal titolo “Tempi reali” iniziata a dicembre con lo spettacolo-conferenza di Susy Blady “Misteri per caso” che ha visto altri due appuntamenti con Luisella Costamagna in “La televisione, il giornalismo, le parole delle donne” (01/02, 170 persone) e Lorella Zanardo in “L'educazione all'immagine come strumento di cittadinanza attiva” (18/02, 120 persone). Lorella Zanardo il 19/02 ha incontrato anche gli studenti del Gobetti in un incontro volto alla sensibilizzazione dell'uso consapevole delle immagini e dei media (90 persone).

Nella realizzazione di iniziative ed eventi è proseguita la collaborazione con le diverse realtà associative del territorio: incontri di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori sull'uso dell'alcool e delle sostanze correlate, con ACAT (11-12/01, 150 persone); incontri Università del Tempo Libero (10-17-24-31/01, 14-21-28/02, 07-08-14-21/03, 04-11-18/04, 02-09/05, 19-26/09, 10-18-24-25-31/10, 14-15-21-28-28/11, 05-06-12-19/12 1.615 persone); concerto per pianoforte con Lions Club (25/01, 90 persone); presentazione libro fotografico a cura di Fotogramma (16/03, 30 persone); concerto Gospel con Coro La Baita, Coro Esseti Major e Gospel Mo&RE (23/03, 250 persone); presentazione libro astronauta Nespoli con Istituto Gobetti (22-23/04, 480 persone); mostra di pittura a cura di

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

- loro integrazione nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione;
- mantenimento dello standard qualitativo della Biblioteca (certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9001:2008);
- approfondimento delle tematiche relative alla legalità, alla lotta alla mafia e al rispetto delle regole, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, attraverso incontri, progetti condivisi ed eventi culturali;
- promozione delle attività estive all'interno di una programmazione unitaria ed eterogenea.

Azioni:

- collaborazioni con le associazioni, i circoli, le istituzioni e i centri studi attivi sul territorio per la condivisione di un calendario delle iniziative e delle attività volto a valorizzare i personaggi, il patrimonio storico-artistico e le eccellenze del territorio. L'obiettivo è quello di creare un sistema culturale che veda una collaborazione attiva e sinergica tra le realtà private e quelle pubbliche in grado di unire le diverse competenze e capacità organizzative;
- sostegno al lavoro e alle ricerche storico-artistiche e culturali del Centro Studi Matteo Maria Boiardo per la valorizzazione della figura del Boiardo;
- collaborazioni con il Centro Studi Lazzaro Spallanzani, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Centro di Astrofisica di Iano, il Centro Studi Levi Montalcini, i Musei Civici di Reggio Emilia per la realizzazione di iniziative di divulgazione e approfondimento di tematiche scientifiche collegate anche alla figura di Spallanzani;
- collaborazione con l'Assessorato cultura della Provincia di Reggio Emilia per i progetti di coordinamento delle biblioteche, dei musei, dei teatri, al fine di creare sinergie possibili tra i diversi Comuni della provincia e richiedere contributi alla Regione ER per progetti condivisi;
- coinvolgimento delle scuole del territorio, dalle materne alle superiori, con l'obiettivo di rendere partecipi gli studenti del patrimonio storico, artistico e culturale attraverso iniziative da tenersi sia in luoghi pubblici che all'interno degli istituti scolastici. Verranno proposti incontri con autori della letteratura contemporanea, appuntamenti legati alle celebrazioni istituzionali (25 aprile, Giornata della Memoria e del Ricordo, Festa della Repubblica), iniziative di carattere culturale legate a tematiche specifici che possano poi essere riprese dagli insegnanti in classe ed approfondite adeguatamente;
- promuovere la conoscenza del patrimonio artistico di proprietà del Comune attraverso l'inventariazione e l'esposizione pubblica del materiale raccolto nel corso degli anni: opere d'arte, dipinti, fotografie, testi, documenti... affinché tutti i cittadini possano fruirne gratuitamente;
- promozione della lettura e delle iniziative della Biblioteca comunale che devono essere integrate nell'offerta culturale complessiva proposta dall'Amministrazione, favorendo e potenziando le diverse collaborazioni possibili con associazioni e realtà diverse che operano in questi settori.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Open Art nella sala a piano terra della Rocca (25-28/04, 420 persone); mostra del pittore Antonio Maffei a cura di Open Art (01-15/05, 200 persone); incontro dell'Ass. Puntavanti sulla Valle del Tresinaro c/o Castello Arceto (02/05, 70 persone); interclub regionale Acat (05/05, 220 persone); saggio teatro corso MaMiMò (07/05, 50 persone); Linux Day (17-18/05, 100 persone); concerto Viva Verdi a cura Università Tempo Libero (20/05, 120 persone); mostra pittori Raul Montecchi e Lidia Bertei a cura di Open Art c/o sala piano terra Rocca (17-28/05, 200 persone); concerto a cura di Amici della Musica e Università Tempo Libero (19/05, 103 persone); incontro sul baratto e sul riciclo a cura di Scandiano Città in Transizione (23/05, 50 persone); presentazione corsi Circolo Didattico Busoni (26/05, 170 persone); mostra pittori Bastardi Ippolito e Trinelli Alessio a cura di Open Art piano terra Rocca (01-12/06, 600 persone); presentazione attività scolastiche a cura Scuola media Arceto (06-06, 200 persone); saggio scuola musica Arceto c/o Castello Arceto (07-06, 180 persone); mostra pittura Loris Morini a cura Open Art c/o piano terra Rocca Boiardo (14-24/06, 180 persone); rassegna corale Coro La Baita cortile Rocca (15/06, 250 persone); 40° anniversario Lions Club c/o Rocca (22/06, 100 persone); GranGalà concertistico a cura del Circolo Busoni (23/06, 80 persone); mostra pittura a cura di Open Art di Teresa Pucci e Pietro Lecce a cura di Open Art piano terra Rocca (28-06/10-07, 180 persone); mostra pittura a cura Open Art c/o Castello Arceto (01-15/07, 500 persone); mostra di Silvano Benassi a cura Open Art piano terra Rocca (17-28/07, 150 persone); mostra a cura di Open Art di Luca Cigarini piano terra Rocca (01-14/08, 230 persone); Concerti a Corte – Duo Marozza-They (15/09); Festa dello scambio a cura di Scandiano Città in Transizione (15/09); concerto banda Scandiano c/o cortile Rocca (21/09); incontro a cura di Scandiano in Transizione (26/09 40 persone); presentazione dei corsi musicali del Cepam (01/10); spettacolo per il pubblico Il Falso Ospite a cura del Centro Studi Spallanzani (08/10, 290 persone); spettacolo per le scuole Il Falso Ospite a cura del Centro Studi Spallanzani (09/10, 260 ragazzi); concerto lirico d'autunno a cura degli Amici della Musica (06/10, 120 persone); concerti a cura del Circolo Busoni al Castello di Arceto (11-20/10, 8-15-24/12 149 persone); mostre a cura dell'Ass. Open Art (11-20/10 mostra di Giovanni Occhipinti 250 persone; 9-20/11 mostra di Lidia Bertei e Loretta Costi Caroli, 230 persone; 23/11-09/12 mostra collettiva Santa Caterina 450 persone); iniziativa in ricordo di Rita Levi Montalcini a cura del Centro Studi Boiardo (12/10, 320 persone); spettacolo dialettale teatrale Al pover Vasco a cura di Ass. FAND (22/10, 150 persone); incontro dal titolo Ritorno all'acqua pubblica a cura di Scandiano in Transizione (24/10, 55 persone); rassegna corale Santa Caterina a cura del Coro La Baita (24/11, 200 persone); incontro "Verso terre di Reggio Emilia" a cura di Scandiano in Transizione (28/11, 56 persone); incontro "La giungla delle bollette" a cura di Scandiano in Transizione (12/12, 50 persone); concerto natalizio a cura della banda di Scandiano, del coro Esseti Major e della Boiardo band (21/12, 160 persone).

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

- Valorizzazione delle potenzialità offerte dalla rassegna provinciale Baobab e dalle iniziative sulle tematiche della Legalità per la loro capacità di creare sinergie trasversali e proporre appuntamenti interessanti per pubblici diversificati: scuole, adulti, bambini, operatori del settore e professionisti. Mantenimento dello standard qualitativo della Biblioteca (certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9001:2008). Potenziamento mediante l'istruzione del pubblico dell'utilizzo della postazione di autoprestito.
- proseguire l'opera di valorizzazione dei più importanti edifici storici presenti: Rocca dei Boiardo, Castello di Arceto e Torre Civica.
 - Dopo la conclusione della mostra dedicata al lavoro e all'opera di Nicolò dell'Abate è stato realizzato un breve ma prezioso percorso espositivo all'interno del piano nobile della Rocca che dà la possibilità al pubblico di ammirare un'importante opera di Dell'Abate dal titolo "Le nozze di Amore e Psiche" posizionata nel Salone d'Onore, grazie alla collaborazione con la Galleria Estense di Modena e la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Modena e Reggio Emilia, a cui segue nella stanza attigua la ricostruzione del Camerino dell'Eneide e nella stanza ancora successiva la mostra di Emanuele Luzzati costituita da 21 tavole su carta dedicata all'Orlando Innamorato. Una volta terminato il restauro in corso del piano nobile della Rocca si potrà cominciare a valutare la fattibilità del progetto che vede all'interno della Rocca medesima la realizzazione di un museo della città che ne ripercorra la storia dalle origini ai giorni nostri, anche attraverso la valorizzazione dell'archivio storico comunale.
 - Il Castello di Arceto ha diverse potenzialità che possono essere sfruttate da un lato nella proposta di appuntamenti musicali molto apprezzati negli anni scorsi, dall'altro come sede espositiva in grado di ospitare mostre temporanee di artisti contemporanei o storici. L'obiettivo è quello di radicare maggiormente l'identità dell'edificio nel tessuto sociale di Arceto anche attraverso collaborazioni con l'ente fieristico locale e le associazioni e circoli presenti sul territorio, potenziando le attività nei mesi che coincidono con altre iniziative già in calendario (fiera, mercati estivi..).
 - La Torre Civica di Scandiano è inserita nel percorso di visite guidate insieme alla Rocca e a Casa Spallanzani, per promuoverne al meglio la fruizione è necessario creare iniziative in collaborazione con la Confraternita dell'Aceto Balsamico tradizionale che ha la sede al suo interno abbinando magari momenti di degustazione gastronomica a momenti di carattere più culturale.
 - continuare a sostenere la stagione teatrale del Cinema-teatro Boiardo, la rassegna cinematografica estiva e le rassegne cinematografiche proposte durante l'anno secondo la convenzione in essere tra il gestore e l'amministrazione che si sono caratterizzate per l'alta qualità degli appuntamenti che, sebbene ridotti di numero, hanno in proporzione incrementato il numero degli abbonati. Il Cinema Teatro Boiardo fa parte del circuito di rete provinciale istituito attraverso il Coordinamento dei teatri

E' continuata la collaborazione con il Centro Studi Lazzaro Spallanzani per la realizzazione del ricco programma delle Celebrazioni per il ventennale del Centro Studi che ha visto la realizzazione delle seguenti iniziative: Presentazione Edizioni Nazionali delle Opere di Lazzaro Spallanzani e di Antonio Vallisneri c/o Mediateca c/o Università Modena e Reggio Emilia (07/02, 40 persone); incontro "La piccola raccolta di naturali produzioni" di Lazzaro Spallanzani c/o Musei Civici RE (10/02, 30 persone); incontro La presenza femminile nella ricerca scientifica. Un ricordo di Laura Bassi, c/o Mediateca c/o Università Modena e Reggio Emilia (07/03, 20 persone); incontro "Donne scienziato. Ieri e oggi" c/o Consiglio Comunale (08/03, 72 persone); incontro Il romanzo di un naturalista del '700. In ricordo di Giorgio Prodi c/o Aula Magna Università MO e RE (26/03, 30 persone); Premio Lazzaro Spallanzani c/o Sala Consiglio Comunale (13/04, 40 persone); Mostra "Il misterioso mondo degli insetti" c/o Scuola Laura Bassi (11/05/02/06, 50 persone); Escursione sul Sentiero Spallanzani con CAI (12/05, 30 persone); Mostra "Il misterioso mondo degli insetti" c/o Castello di Arceto (27-30/05, 287 persone); incontro "La fecondazione artificiale. Da Lazzaro Spallanzani ai giorni nostri" c/o Aula Magna RE (08/06, 100 persone); spettacolo per il pubblico Il Falso Ospite (08/10, 290 persone); spettacolo per le scuole Il Falso Ospite (09/10, 260 ragazzi); incontro per il resoconto finale delle celebrazioni (13/12, 9 persone).

E' proseguita fino a martedì 19 marzo la Stagione Teatrale 2012/2013 con 8 appuntamenti in totale. Da settembre la gestione del cinema teatro è stata affidata ad ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione e sono stati realizzati i seguenti spettacoli teatrali: serata di presentazione alla cittadinanza della stagione teatrale e cinematografica con spettacolo "Il SOL ci ha dato alla testa" (15/10, 150 persone); spettacolo "Oblivion show 2.0: il sussidiario" (19/11, 207 persone); spettacolo "L'impresario delle Smirne" (17/12, 150 persone). Sono stati organizzati anche incontri con registi e autori cinematografici (incontro con Rocco Papaleo, 26/10, 200 persone; incontro con Giorgio Diritti, 13/11, 124 persone; incontro con Luigi Lo Cascio 04/12, 237 persone).

Il 16 aprile è stato organizzato un incontro pubblico alla Sala Casini con Cecilia Strada, Presidente di Emergency (140 persone)

In collaborazione con la Compagnia Teatrale MaMiMò si è realizzato lo spettacolo itinerante dal titolo "Libera Scandiano" che si è svolto per il centro storico il 24 aprile (400 presenze) rievocando la liberazione di Scandiano dall'occupazione nazifascista.

In collaborazione con il centro Studi Boiardo si è realizzata l'iniziativa (7 e 8 settembre) dal titolo "Dalla letteratura al gioco" che ha visto l'allestimento nell'Appartamento Estense della Rocca di una mostra con i lavori creati dai bambini della scuola statale I Gelsi. Sabato 7 settembre è stata inaugurata la mostra e aperti alcuni giochi/laboratori con materiali di recupero a cura della Scuola I Gelsi e alle ore 17 è stato presentato dal Centro Studi il libro "Canzoniere

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

- della Provincia di Reggio Emilia il cui scopo è quello di mettere in rete i calendari degli spettacoli, promuovere progetti di rete e sinergia e creare collaborazioni tra le diverse strutture presenti sul territorio;
- verranno realizzate iniziative di approfondimento sull'attualità cercando la collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini sulle tematiche relative alla storia locale e nazionale. Continuerà la collaborazione con Istoreco, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia;
 - approfondimento delle tematiche relative alla legalità, alla lotta alla mafia e al rispetto delle regole, in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, attraverso incontri, progetti condivisi ed eventi culturali;
 - all'interno della programmazione estiva è confermata la proposta di concerti di musica contemporanea, etnica, d'autore nelle piazze del centro storico e la programmazione di mostre d'arte e di fotografia nelle diverse sedi disponibili con l'obiettivo di proporre una programmazione unitaria ma articolata ed eterogenea che possa soddisfare le esigenze diverse del pubblico: intrattenimento, approfondimenti tematici, svago e opportunità di socializzazione;
 - si continuerà l'attività di ricerca di contributi europei volti alla realizzazione di eventi e progetti culturali, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e le associazioni e circoli del territorio;

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Costabili" da Tiziano Zanato. La mostra e i giochi sono proseguiti anche la domenica (140 persone totali).

Sabato 8 giugno si è realizzata in collaborazione con diverse Associazioni del territorio e con tutti i Servizi del Comune la IV° edizione di "WOW 2013. La meravigliosa Notte di Scandiano" (rinviata dal 26 maggio a causa del maltempo) (25.000 presenze).

Sono stati organizzati 5 concerti della rassegna Mundus: 11 luglio Arceto Eleonora Bordonaro trio (310 persone); 20 luglio Rocca-Scandiano Rita Marcotulli e trio (550 persone); 25 luglio Rocca-Scandiano Notti Pugliesi (400 persone); 30 luglio Rocca-Scandiano MartinTingvall e Moises Sanchez (300 persone); 9 agosto Carmen Souza (320 persone).

Durante i mesi estivi si sono realizzate 3 serate dedicate agli elementi naturali dal titolo Vola, brucia, scorre nasce Elemento Scandiano che hanno visto la proposta di spettacoli di teatro di strada, concerti, animazioni per bambini, dimostrazioni di scuole di danza in tutto il centro storico con il seguente calendario: 19 giugno serata dedicata al FUOCO (2.500 persone); 17 luglio serata dedicata all'ACQUA (4.000 persone), 28 agosto serata dedicata alla TERRA (3.500 persone).

Biblioteca Comunale :

Sono continuati presso la Biblioteca le iniziative dedicate alla sensibilizzazione per la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, gli incontri con autori contemporanei e iniziative sull'attualità rivolte al pubblico: presentazione del libro "Il sindaco pescatore" di Dario Vassallo (22/03, 35 persone); presentazione del libro "Il medico scalzo" con Teresa Muratore (14/06, 60 persone); "Cultura e libertà informatica: introduzione al software libero, alla cultura open e al sistema operativo GNU/Linux" (16/02, 35 persone); "Cultura e libertà informatica: la posta elettronica" (23/02, 12 persone).

Mantenuto anche nel 2013 lo standard qualitativo del servizio (certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9001:2008).

E' proseguita la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e il progetto "Baobab" che ha visto la realizzazione dell'incontro con Stefano Bordiglioni il 01/03 e la partecipazione di 150 bambini delle scuole medie del territorio.

E' proseguita la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia per il progetto dei Bdays e a Scandiano si è tenuto il laboratorio con bambini dai 5 agli 8 anni dal titolo "Disegnando l'aria" con Loretta Serofilli (13/10, 50 persone).

Sono state realizzate le consuete letture "Ad alta voce" in collaborazione con il gruppo dei Lettori volontari e rivolte ai più piccoli.

E' proseguita poi per tutto il 2013 l'attività per la realizzazione del progetto di

GIOVANI

Mission:

L'Amministrazione intende lavorare nella direzione di creare azioni di rete e sinergia con le diverse realtà socio-educative del territorio, sviluppando azioni trasversali che mettano in campo le diverse competenze presenti per offrire ai giovani occasioni di confronto e crescita. Il Progetto Giovani si presenta quindi come risorsa per i giovani del territorio e deve dialogare con le istituzioni scolastiche, le diverse realtà che propongono iniziative rivolte a quel target specifico e l'Amministrazione. Il Progetto giovani si muove su più ambiti proponendo attività ludiche e di socializzazione sia all'interno dei due centri giovani di Scandiano ed Arceto che nella strada e sul territorio per incontrare quelle realtà e quei giovani altrimenti difficilmente raggiungibili. Oltre alle attività ricreative il progetto giovani lavora sulle prevenzione e sull'informazione verso tutte quelle situazioni potenzialmente pericolose per i giovani (uso/abuso alcool, sostanze, gioco d'azzardo...).

Scopo principale del progetto è promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani, stimolando l'impegno sociale, culturale e politico, l'associazionismo giovanile e l'aggregazione autogestita, promuovere quindi la partecipazione attiva delle giovani generazioni all'interno del sistema sociale in cui sono inserite attraverso la promozione delle competenze, dei saperi e delle risorse singole e di gruppo.

Obiettivi:

- implementare il target di riferimento attraverso rilevazioni sul territorio ed incontri mirati in collaborazione anche con le associazioni locali;
- sviluppare e diffondere un'informazione critica e consapevole attraverso incontri e momenti di formazione anche con esperti;
- coinvolgere i ragazzi attraverso la proposta di laboratori e attività creative ed artistiche che favoriscano la socializzazione e l'espressività individuale;
- implementare la collaborazione con le scuole del territorio per contrastare l'abbandono scolastico e l'emarginazione sociale attraverso azioni di rete con i servizi e le realtà socio-educative dei territori;
- sviluppare politiche trasversali, capaci di creare connessioni tra i servizi esistenti in una logica di accompagnamento nei processi di crescita;
- sostenere le attività e il lavoro della Consulta dei ragazzi promuovendo il più possibile il coinvolgimento dei ragazzi anche nelle iniziative istituzionali

automatizzazione delle operazioni di autoprestito e autorestituzione dei materiali in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.

Sono state organizzate le seguenti presentazioni di libri: 16/11 "Eredità inattesa" con Matteo Caffettani (80 persone), 23/11 "Lu, la mia vita col diabete" con Luisa Codeluppi (50 persone); 30/11 "Effetti collaterali di una stanza in affitto" con Matteo Pioppi (25 persone); 14/12 "Dietro ogni porta Dietro ogni finestra NATALE: lettura e laboratorio per bambini da 5 a 8 anni" con Loretta Serofilli (50 persone).

Giovani:

E' proseguito il lavoro di sensibilizzazione sui giovani per favorire il protagonismo attivo e una maggiore assunzione di responsabilità e appartenenza al territorio attraverso il coinvolgimento nella progettazione e realizzazione di diverse attività, iniziative e laboratori.

Ad inizio marzo 2013 si è ultimato il progetto di Servizio Civile del Comune di Scandiano dal titolo "GIOVANI ATTIVI: partecipare, crescere e formare una nuova cittadinanza" che ha visto la partecipazione di tre volontari a Scandiano. E' stato presentato il progetto anche per il successivo bando di volontariato civile che è stato approvato e si è in attesa dell'avvio da parte del Ministero del nuovo percorso di volontariato civile.

Sono proseguiti durante l'inverno fino alla chiusura delle scuole una serie di laboratori presso i due centri di Scandiano ed Arceto, alcuni dei quali richiesti anche dai ragazzi stessi (hip hop ad Arceto) per stimolare la loro creatività e offrirgli strumenti utili e modalità diverse di impiegare il tempo libero. Apprezzato è stato soprattutto il laboratorio di stencil proposto al Centro Giovani di Scandiano all'interno del progetto triennale On della Provincia di Reggio Emilia e Arci che ha visto la partecipazione di 19 ragazzi, alcuni dei quali venuti appositamente per quel motivo al centro. Sia ad Arceto che a Scandiano si è realizzata una serata al mese di sensibilizzazione su tematiche particolarmente vicine ai giovani che ha previsto un momento conviviale (pizzata e aperitivo analcolico) e momenti di discussione allargata o proiezione di film e successiva discussione (7 serate ad Arceto febbraio-maggio e 6 serate a Scandiano febbraio-maggio per un totale di 130 presenze)

E' proseguito il progetto Stile critico con uscite su strada degli operatori per un'operazione di sensibilizzazione su temi delicati come alcol, guida sicura, consumi consapevoli, sessualità sicura e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Il Progetto Giovani ha partecipato a "WOW 2013 La meravigliosa notte di Scandiano" con il progetto Stile Critico con uno spazio di informazione sull'uso e abuso di sostanze e con la proposta musicale di un djset e le performance di alcuni writer e di un corpo di ballo hip hop.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

dell'Amministrazione per farli sentire parte attiva della cittadinanza in grado di dar voce alle proprie idee ed esigenze;

- prosecuzione nelle scuole medie-superiori delle attività di Peer education e dello sportello psicologico;
- potenziare la rete di conoscenza del mondo giovanile, dei luoghi di aggregazione, dei locali da essi frequentati.

Azioni:

- Mediante rilevazioni sul territorio ed incontri mirati in collaborazione anche con le associazioni avere il più possibile contatti con le giovani generazioni nei loro luoghi di aggregazione per una sorta di censimento delle realtà esistenti.
- Sviluppo e diffusione di un'informazione critica e consapevole attraverso incontri e momenti di formazione aperti a tutto il pubblico con il coinvolgimento anche di professionisti del settore e peer-educator.
- Proposta di diverse tipologie di laboratori creativi e corsi sia al Centro Giovani di Arceto che a quello di Scandiano, puntando sull'espressività dei diversi linguaggi artistici come veicolo di idee e strumenti atti a formare e promuovere competenze diversificate. I laboratori in corso di definizione e realizzazione sono per quanto riguarda il Centro Giovani di Arceto: Laboratorio di riciclaggio creativo (utilizzare materiali di recupero per costruire oggetti utili, d'arredamento, d'abbigliamento, oggettistica varia che può essere utilizzata anche all'interno del centro); Laboratorio Foto-Video digitale (apprendere le tecniche delle nuove tecnologie applicate alla fotografia e alla realizzazione e montaggio di video); per quanto riguarda Scandiano: laboratorio di Falegnameria, Riciclaggio e Saldatura (in collaborazione con artigiani locali imparare ad aggiustare, creare, rimpiangere materiali ed oggetti quotidiani); Laboratorio di informatica (in collaborazione con la Coop alcuni ragazzi insegnano agli anziani ad usare il computer), Corsi di musica gestiti dal Cepam (rivolti ai ragazzi delle scuole di ogni ordine per imparare a suonare i diversi strumenti musicali); Corso di Video e Foto digitale (apprendere le tecniche delle nuove tecnologie applicate alla fotografia e alla realizzazione e montaggio di video). L'importanza dei laboratori proposti sta proprio nella loro duplice valenza di essere momenti formativi e aggregativi nei quali i ragazzi imparano un "saper fare" utile e spendibile anche in altri contesti e nell'essere anche opportunità dalle quali possono nascere ulteriori occasioni di visibilità e promozione del progetto giovani, come esposizioni, mostre, che possono arricchire la proposta culturale e ricreativa complessiva dell'Amministrazione.
- Prosecuzione della collaborazione con le scuole del territorio per contrastare l'abbandono scolastico e l'emarginazione sociale attraverso azioni di rete con i servizi e le realtà socio-educative dei territori. Sviluppare politiche trasversali, capaci di creare connessioni tra i servizi esistenti in una logica di accompagnamento nei processi di crescita. Prosecuzione del progetto

Il progetto giovani ha partecipato al corso di formazione per facilitatori digitali promosso all'interno del progetto regionale Pane e Internet. Tale progetto è volto a favorire l'accesso alle tecnologie da parte dei cittadini, e contrastare il fenomeno del "knowledge divide", ovvero il divario di conoscenza che separa chi è in grado di utilizzare il personal computer e la rete internet, da chi non è in grado. Due ragazzi volontari del progetto giovani hanno partecipato al corso di formazione e nell'autunno del 2013 organizzeranno un corso di computer per gli anziani del paese.

Da Ottobre 2012 a Maggio 2013 si è svolta la settima edizione del corso di teatro rivolto a giovani ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. Il corso realizzato in collaborazione con centro teatrale MaMiMò ha visto impegnati, con cadenza settimanale 9 giovani aspiranti attori. A fine corso è stato inoltre realizzato uno spettacolo finale messo in scena martedì 7 Maggio presso la sala Casini del centro giovani.

Il Progetto Giovani ha avuto un proprio ruolo e spazio nella realizzazione delle tre serate estive dedicate agli elementi naturali proponendo il 19 giugno per la serata FUOCO un djset, il 17 luglio per la serata ACQUA un concerto di un gruppo giovanile e dimostrazioni di freestyle bikers su pedana e il 28 agosto per la serata TERRA esibizioni di hip hop, writing e djset.

E' proseguita la collaborazione con le scuole del territorio (scuole medie di Scandiano e Arceto e Istituto Gobetti) per arginare il rischio di abbandono scolastico e la conseguente emarginazione sociale in collaborazione con Cooperativa Raptus e Koala anche attraverso progetti di peer-education.

In collaborazione con la Scuola media è proseguito il Progetto "Non solo strada" nato dalle indicazioni emerse dal Tavolo del Benessere e finalizzato a valorizzare la socializzazione di studenti che denotano problemi comportamentali.

E' continuata l'esperienza della Consulta dei ragazzi.

E' proseguito l'esperienza nelle scuole superiori dello sportello psicologico e delle attività di peer Education.

E' proseguito il progetto di sensibilizzazione dei ragazzi su tematiche particolarmente vicine ai giovani (alcool, droga, stili di vita...) con un appuntamento al mese presso il centro giovani di Arceto e di Scandiano in cui i ragazzi insieme agli operatori mangiavano la pizza e vedevano un film relativo alla tematica scelta. Le serate si sono svolte nelle seguenti date: settembre-dicembre 2013: CG Scandiano 27/9, 25/10, 29/11, 23/12 CG Arceto 30/09, 28/10, 25/11, 23/12. Totale presenze 95

E' proseguito il corso di teatro a cura dell'Associazione MaMiMò. Attraverso questo laboratorio i ragazzi attraversano tutte le fasi della messinscena di uno

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

- "Non solo Strada" nato dal Tavolo del Benessere con l'obiettivo di valorizzare la socializzazione degli studenti con problemi comportamentali.
- Sostegno al lavoro della Consulta dei ragazzi promuovendo il più possibile il coinvolgimento dei ragazzi anche nelle iniziative istituzionali dell'Amministrazione con l'obiettivo di farli sentire parte attiva della cittadinanza in grado di dar voce alle proprie idee ed esigenze.
 - Prosecuzione nella scuole superiore delle attività di Peer education e dello sportello psicologico.
 - Continuare a sostenere il progetto provinciale "Discobus" per la diffusione di una consapevolezza matura della sicurezza stradale.
 - Potenziare la rete di conoscenza del mondo giovanile, dei luoghi di aggregazione, dei locali da essi frequentati. Mantenere un'attenzione costante verso i gruppi giovanili conosciuti del territorio individuando anche potenziali ulteriori frequentatori dei centri, incentivando la rete di relazioni anche informali. Continuare a prestare attenzione alle realtà interessate alla creatività e ai diversi linguaggi espressivi: Ass. Unmillibar (fotografia e video), Centro Teatrale MaMiMò, Linuxgroup (informatica), Ass. Saval (servizi alla persona e laboratori espressivi), Matricole e Meteore (studenti universitari), Cultura e Democrazia (tematiche contemporanee).

Le spese di investimento si riguardano il rifacimento del tetto della biblioteca.

spettacolo. Il percorso si sviluppa attraverso diversi moduli: socializzazione di gruppo mediante giochi di improvvisazione teatrale, analisi strutturate del testo, esercizi di interpretazione, messinscena finale con spettacolo aperto al pubblico. Date settembre-dicembre 2013: 22/29 ottobre, 5/12/19/26 Novembre, 3/10/17 dicembre 2013 con una media di 12 ragazzi a giornata.

Si è svolto un corso di computer base rivolto a coloro che si avvicinavano per la prima volta al computer. Il corso ha illustrato l'utilizzo del sistema operativo e dei software attualmente impiegati per utilizzare la posta elettronica, realizzare testi, gestire file multimediali, navigare in Internet. Il corso è stato condotto da volontari e operatori del progetto giovani e rivolto alle fasce di popolazione soggette a digital-divide. Date settembre-dicembre 2013: 25 ottobre, 8/15/22/29 novembre, 6 dicembre 2013.

Progetto 4 “Sport e Tempo libero ”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****SPORT****Mission:**

Il territorio di Scandiano è caratterizzato da una grande varietà di strutture sportive all'interno delle quali vengono praticate quasi tutte le tipologie degli sport con utenze diversificate per età e gusti. Grande attenzione da parte dell'Amministrazione è rivolta alle fasce giovanili e alle diverse abilità poiché la pratica sportiva concorre alla formazione di una personalità armonica ed equilibrata, che pone le basi per un'apertura a valori più alti quali la cultura, la partecipazione sociale e la ricerca di significati che vanno oltre gli aspetti materiali della vita.

Il periodo difficile di crisi economica in cui si trova ad operare l'Amministrazione richiede uno sforzo congiunto tra pubblico e privato che permetta di conseguire obiettivi comuni e sinergici che permettano di ottimizzare le spese mettendo in sinergia le competenze specifiche delle Associazioni, Circoli e Società presenti sul territorio. Questo per arrivare ad una partecipazione attiva e concreta dei cittadini alle scelte che diventano così obiettivi comuni e opportunità di crescita e sviluppo per tutti. Il benessere di una comunità si misura anche dal grado di soddisfazione e risposta ai bisogni individuali che ogni cittadino riesce a trovare nei servizi offerti dal territorio.

L'Amministrazione ha condiviso con tutte le realtà sportive del territorio il Codice etico che viene utilizzato come strumento di monitoraggio oltre che della condotta sportiva sui campi da gioco anche dell'utilizzo e rispetto degli impianti sportivi attraverso l'applicazione di punteggi volti a rendere sempre più responsabili i singoli sportivi e le società nell'utilizzo delle strutture sportive. L'amministrazione ha dotato ogni struttura sportiva di un registro presenze che deve essere compilato dalle società e dagli allenatori attestando le condizioni delle strutture.

L'Amministrazione intende continuare a lavorare anche nel 2013 per sostenere e promuovere le diverse iniziative che nel corso di tutto l'anno verranno proposte dai Circoli e dalle Associazioni in un'ottica di sinergia trasversale che possa anche mettere a sistema i vari appuntamenti creando un calendario comune e condiviso del territorio.

Obiettivi:

- messa a regime del registro delle presenze negli impianti sportivi;
- realizzazione incontri con la Consulta dello Sport per monitorare l'andamento delle attività sportive;

Sono state realizzate le seguenti azioni operative:

Incontri con la Consulta dello sport per la verifica dell'andamento dell'impiantistica sportiva, la valutazione di problematiche di gestione e andamento delle attività e per l'applicazione del Codice etico e la condivisione dei criteri di assegnazione dei contributi

Codice etico: rinnovata l'importanza del suo rispetto attraverso incontri con le diverse realtà sportive del territorio e deciso in sede di Consulta sportiva

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

- promozione di attività sportive rivolte a portatori di disabilità;
- migliorare la collaborazione e il confronto con le scuole per il rispetto delle strutture sportive;
- accrescere le collaborazioni con le Associazioni e le realtà del territorio per una migliore gestione degli impianti e delle attività sportive;
- implementare percorsi di sinergia fra le società che propongono la stessa pratica sportiva;
- accrescere il coordinamento con le realtà del territorio che propongono iniziative nell'ottica di creare un calendario condiviso che possa promuovere le singole attività durante tutto l'anno

l'applicazione di esso nell'erogazione dei contributi sportivi per l'anno sportivo 2013-2014.

Promozione di attività sportive rivolte a portatori di disabilità

Promozione dell'attività sportiva di base, anche con azioni nelle scuole

Sopralluoghi e verifiche periodiche nelle strutture sportive di proprietà del Comune gestite attraverso convenzione da società sportive del territorio.

Conferma della gestione, mediante Associazioni del territorio, degli impianti sportivi comunali, così come consolidato negli anni, rinnovo dei contratti in scadenza, verifiche periodiche della gestione delle strutture e valutazione delle medesime;

Assegnazione per l'anno sportivo degli spazi gioco per l'attività di società e gruppi liberi;

Promozione e valorizzazione delle iniziative ricreative e sportive, in collaborazione con le diverse Associazioni e le scuole del territorio Fangobefana (06/01) a cura di Scandiano Adventures; Carnevale a Scandiano (27/01 – 03/02) a cura di Comitato Carnevale; Corso scacchi (tutti i giovedì dal 14/02 al 18/04) a cura del Circolo Scacchistico La Rocca; "Caretera ed Rubera" (17/02 transito per Arceto) a cura di Pol. Rubiera; "I gratsol et Pretsol" (17/02) a cura Amici dell'Aia; "Due ruote per la bassa" (10/03) a cura di Ciclistica Boiardo e Ciclistica Scandiano; Settimana ciclistica internazionale di Coppi e Bartali (24/03) a cura di Gs Emilia; "Due ruote a primavera" (13-14/04) a cura di Motoclub a Scandiano; Memorial Canepari per auto storiche e sportive (01/05) a cura Salvaterra Eventi; "Due passi matildica" (26/05 passaggio per Pratissolo, Jano, Rondinara) a cura Cooperatori Asd; Cavalcata dell'Appennino (16/06 passaggio per territorio Scandiano) a cura Motoclub Mutina; trofeo ciclistico di S. Luigi (13/07) a cura Arcetana; "Su è giù per il fossato della rocca" (29/08) a cura Ciclistica Scandiano; "Borgo Night" (12/09) a cura Polisportiva Scandianese; "Granfondo d'Italia (29/09 territorio Scandiano) a cura Asd. Maratona d'Italia; (18/09) partita di basket tra Pallacanestro Reggiana e Cska Mosca al Palazzetto dello Sport; (05/10) Raduno ippico Fresian Horse a cura di Ass. it. Cavallo Frisone; (17/11) Camminata S. Caterina a cura Polisportiva Scandianese; (01/12) Course di Fasue a cura di Polisportiva Arceto; (21/12) Torneo scacchistico di Natale a cura del Circolo Scacchi La Rocca

Conferma della gestione esternalizzata dei circoli ricreativi di frazione e quartiere, affidati ad Associazioni locali, così come consolidato negli anni, rinnovo dei contratti in scadenza, verifiche periodiche della gestione delle strutture e valutazione delle medesime.

Progetto 5 “Relazioni Internazionali/Gemellaggi”**Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015****→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013****“Relazioni Internazionali / Gemellaggi”****Mission:**

Scopo primario dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Gemellaggi è quello di creare importanti e strategiche relazioni tra il nostro territorio e i paesi europei con la finalità di creare progetti comuni su tematiche di interesse dell'Amministrazione. Nel corso degli anni questo ha permesso di far venire a Scandiano diverse delegazioni da svariati paesi europei creando sul territorio un indotto anche di tipo economico, oltre alla diffusione della conoscenza del patrimonio artistico, culturale e storico.

I progetti realizzati e quelli in corso di progettazione vedono in molti casi anche il diretto coinvolgimento e partecipazione delle Associazioni di Scandiano che in questo modo posso accedere a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività rivolte al territorio.

Obiettivi:

- implementare il numero di paesi partner con i quali co-progettare attività ed iniziative;
- finalizzare maggiormente i progetti europei alle esigenze di lavoro dei servizi;
- implementare il coinvolgimento delle associazioni locali nelle progettualità europee;
- sviluppare progettualità nell'ambito sportivo per una migliore gestione dell'impiantistica comunale ;
- sviluppare progettualità nell'ambito culturale/turistico per la promozione della Rocca dei Boiardo e delle attività ad essa potenzialmente connesse.

Azioni :

- Incontro di coordinamento a Murcia (ES) 8-10 gennaio
- Workshop progetto CREANET a Enzkreis (D) 29-31 gennaio
- Incontro cultura spagnola c/o Ass. La Regenta 29 gennaio
- Conferenza “Il castello nei secoli” a cura di A. Semeghini all'interno del progetto Grundtvig Epic a Scandiano 31 gennaio
- Incontri “Cavalleria e amor cortese” all'interno del progetto Grundtvig Epic a Scandiano 1 febbraio, 4 aprile
- Incontri Tai-Chi per il progetto MTN 11 febbraio e 4 marzo
- Workshop progetto Creanet 25-28 Odense (DK)
- Board direttivo Sern a Forlì 2 marzo
- “Le donne d'Orlando” presentazione tesi di laurea di L.Vallisneri sui personaggi femminili nell'Orlando Furioso all'interno del progetto Grundtvig Epic a Scandiano 14 marzo
- Lettura drammatizzata “La lingua salvata” di E.Canetti c/o Biblioteca

L'intensa attività di Gemellaggio – Relazioni Internazionali che ha caratterizzato questi primi mesi del 2013 ha visto la partecipazione a specifici incontri e l'organizzazione delle seguenti iniziative:

◆ GENNAIO

progetto Comenius CREANET: incontro di Coordinamento a Murcia (ES) dall'8 al 10 gennaio con partecipazione della pedagoga Ilaria Mussini; incontro dei gruppi di lavoro a Pforzheim (D) dal 29 al 31 gennaio con partecipazione di personale insegnante da varie scuole; controllo della parte di rendicontazione economica pervenuta alla data del 31/12.

progetto Grundtvig MTN: Incontro cultura spagnola c/o Ass. “La Regenta” (Bologna) in data 29 gennaio;

progetto Grundtvig EPIC: Conferenza “Il castello nei secoli” a cura di A. Semeghini a Scandiano in data 31 gennaio;

◆ FEBBRAIO

sviluppo e stesura di diverse proposte di progetto nell'ambito dei programmi comunitari *Grundtvig – Learning partnership, Comenius Regio e Leonardo – Multilateral projects*;

progetto Grundtvig MTN: incontro di Tai-Chi con la Dott.ssa Rosita Mazzi;

progetto Comenius CREANET: incontro dei gruppi di lavoro a Odense (DK) dal 25 al 28 febbraio con partecipazione di personale insegnante da varie scuole;

◆ MARZO

SERN Executive Board meeting a Forlì in data 2 marzo con partecipazione del Vicesindaco Gianluca Manelli;

progetto Grundtvig EPIC: “Le donne d'Orlando” presentazione tesi di laurea di L.Vallisneri sui personaggi femminili nell'Orlando Furioso a Scandiano in data 14 marzo;

progetto Grundtvig MTN: lettura drammatizzata del libro “La lingua salvata” di E.Canetti c/o Biblioteca Delfini a Modena in data 16 marzo;

◆ APRILE

Job Shadowing c/o Direzione Didattica 1° circolo a Scandiano 1-8 aprile con 2 insegnanti svedesi;

SERN General Assembly a Scandiano nei giorni 11-13 aprile;

progetto Grundtvig EPIC: conferenza sui Maggi a Scandiano in data 12 aprile;

progetto Grundtvig MTN: Incontro tenuto dall'Associazione Italo-Tedesca ACIT in data 15 aprile; seminario sull'escursionismo in data 8 aprile, e successiva escursione sul territorio in data 21 aprile, relatore Daniela Canossini;

progetto EFC KYTE: *Kreative Youth in a tolerant Europe*, festival sulla creatività ed il diritto di espressione di bambini e ragazzi svoltosi a Scandiano dal 25 al 29 aprile, presso la Rocca dei Boiardo e la Scuola Primaria “L. Spallanzani”.

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

- Delfini a Modena progetto MTN 16 marzo
- Job Shadowing c/o Direzione Didattica a Scandiano 1-8 aprile
- Seminario sull'escursionismo all'interno del progetto Grundtvig MTN 8 aprile, escursione sul territorio 21 aprile
- General Assembly SERN a Scandiano 11-13 aprile
- Conferenza sui Maggi all'interno del progetto Grundtvig Epic a Scandiano 12 aprile
- Incontro tenuto dall'Associazione Italo-Tedesca all'interno del progetto Grundtvig MTN a Scandiano 15 aprile
- KYTE: Kreative Youth in a tolerant Europe a Scandiano 25-29 aprile
- Meeting finale progetto Grundtvig MTN (Coord). AICCRE Emilia Romagna) per senior a Chemnitz (D) 5-10 maggio
- WE-BI: week end Belgio-Italia a Tubize (B) 17-19 maggio
- 3° incontro EU-NET meeting per associazioni e comuni gemellati con SERN a Scandiano 26-30 maggio
- 2° Coordination meeting progetto EPIC (Coord). Università del Tempo Libero) ad Ankara (TK) 1-7 giugno
- Festiv'Europe 2013 a Vélizy-Villacoublay (F) 21-23 maggio
- Meeting coordinamento Creanet a Enzkreis (D) a metà giugno
- Meeting ragazzi progetto Grundtvig Eurock Academy (Coord. Circolo Amici della Musica) a Sodra Sunderbyn (SE) 26-30 giugno
- Pitea Summer Games-Torneo sportivo all'insegna del fair play a Pitea (SE) 28-30 giugno
- Stage università americana (luglio-periodo da definire)
- XXV Yic 2013 Campo internazionale giovanile a Moulbronn (D) 1-5 agosto
- 1° incontro artisti per progetto Grundtvig CTAG ARTE a Jablonec (CZ) 14-20 agosto
- Evento finale CREANET a Scandiano 12-14 settembre
- 4° incontro EU-NET a Pforzheim (D) (settembre-data da definire)
- 2° Coordination meeting progetto musica Eurock Academy (Coord. Circolo Amici della Musica) a Izmir (TK) 21-24 ottobre
- 2° incontro artisti progetto Grundtvig CTAG a Urla (TK) 24-28 ottobre
- Mercatini a Blansko (CZ), Vélizy-Villacoublay e Mirande (F), Tubize (B) (novembre-dicembre date da definire)
- Presentazione di nuovi progetti
- Consulenza alle Associazioni per la presentazione di nuovi progetti

♦ MAGGIO

progetto Grundtvig MTN: incontro conclusivo a Chemnitz (D) dal 5 al 10 maggio con partecipazione dei corsisti, in collaborazione con AICCRE Emilia-Romagna; WE-BI - week end Belgio-Italia: a Tubize (B) dal 17-19 maggio con partecipazione di una delegazione dell'Istituto alberghiero "A. Motti" di Reggio Emilia; progetto EFC "EUNET": 3° incontro di progetto per associazioni, comitati gemellaggi e attori della società civile attivi nel campo delle relazioni internazionali, a Scandiano dal 26 al 30 maggio.

♦ GIUGNO

Progetto Grundtvig EPIC: incontro di chiusura del 1° anno, per corsisti, dall'1 al 7 giugno ad Ankara (TK), in collaborazione con UTL.

progetto Comenius CREANET: incontro di coordinamento a Pforzheim (D) dal 12 al 15 giugno con partecipazione della pedagoga Ilaria Mussini;

Festiv'Europe: festival sportivo e culturale a Vélizy-Villacoublay (F) a cui hanno partecipato una squadra di basket Boiardo-Spes e un rappresentante del Comitato gemellaggi;

Progetto Grundtvig EUROCK: incontro di chiusura della 1° annualità con partecipazione dei corsisti, a Södra Sunderbyn (SE), in collaborazione con il Circolo Amici della Musica; partecipazione con gruppi musicali alla serata "Fuoco" a Scandiano in data 19 giugno.

♦ LUGLIO

Progetto Grundtvig EUROCK: partecipazione con gruppi musicali alla serata "Acqua" a Scandiano in data 17 luglio.

♦ AGOSTO

Progetto Grundtvig C-TAG: 1° scambio di artisti dal 19 al 25 agosto a Jablonec (CZ), in collaborazione con le associazioni ProLoco e OpenArt.

Progetto Grundtvig EUROCK: partecipazione con gruppi musicali alla serata "Terra" a Scandiano in data 28 agosto.

♦ SETTEMBRE

Incontro x nuovo progetto **Eurock Academy** in Svezia dal 2 al 5 settembre 2013

Creanet - CONFERENZA FINALE dall'11 al 14 settembre 2013

incontro attivazione 2° anno progetto CTAG a Scandiano in collaborazione con la Pro Loco il 24 settembre

Incontro attivazione 2° anno progetto EPIC a Scandiano in collaborazione con l'Università della Terza Età

♦ OTTOBRE

Riunione di lavoro dall'11 al 13 ottobre a Tubize (Belgio) sul tema dei gemellaggi con Mirande (Francia) e Korntal-Munchingen (Germania) con partecipazione di Leda Olmi, il Presidente del Comitato Gemellaggi Angelo Silingardi e il componete dello stesso Eris Barchi.

Progetto EUNET: incontro conclusivo a Pforzheim (Germania) dal 22 al 25 ottobre,

con partecipazione dell'Ass. Giulia Iotti e il Vicepresidente del Comitato Gemellaggi Adelmo Torelli

Progetto C-TAG scambio di artisti (4) a Urla (Turchia) dal 22 al 31 ottobre + incontro di coordinamento dal 27 al 31 ottobre con partecipazione di Ldea Olmi e Silvia Pagliani.

Attività in corso dei progetti Epic, C-Tag, Eurock

◆ **NOVEMBRE**

Progetto Creanet: intero mese dedicato al controllo delle rendicontazioni; preparazione per la partecipazione alla fiera di San Martino a Blansko (Rep. Ceca), poi annullato per problema di inadeguatezza del mezzo noleggiato alle condizioni metereologiche previste.

Attività in corso dei progetti Epic, C-Tag, Eurock.

◆ **DICEMBRE**

Progetto Creanet: invio della rendicontazione finale e inizio delle richieste di integrazione

Workshop di cucina c/o Circolo Bisamar in data 16 dicembre progetto Epic

Attività in corso dei progetti Epic, C-Tag, Eurock.

Progetto 6 "Partecipazione"

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

Le forme di partecipazione sono ormai consolidate nel nostro Comune e attinenti più al modo di fare le cose (es. presentazione dei bilanci e dei progetti) piuttosto che a iniziative specifiche. Per questo motivo non esistono capitoli di bilancio dedicati.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Sono state realizzate le consuete attività per favorire la partecipazione dei cittadini in diverse forme (Assemblee pubbliche di presentazione del bilancio, Consulta dello Sport, consulta dei ragazzi, Comitato di gestione per asili nido e scuole dell'infanzia comunali)

5.6 - PROGRAMMA 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
501	Servizi educativi e scolastici	2.712.460,14	70.914,27	2.783.374,41	2.782.606,06	99,97%
	Totale parte corrente	2.712.460,14	70.914,27	2.783.374,41	2.782.606,06	99,97%
parte investimento						
501	Servizi educativi e scolastici	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00	0,00%
	Totale parte investimenti	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00	0,00%
	TOTALE PROGRAMMA 5	3.322.460,14	70.914,27	3.393.374,41	2.782.606,06	82,00%

Progetto 1 "Servizi Educativi e Scolastici"

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

La gestione dei servizi educativi e scolastici è parte essenziale in un sistema di welfare locale che pone al centro del proprio agire, anche nell'anno 2013, un articolata offerta per le famiglie, un sostegno ed una valorizzazione delle agenzie educative presenti sul territorio, un costante confronto con l'insieme delle politiche sociali e culturali promosse dall'amministrazione.

Il perdurare della crisi economica e sociale e dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica, che incidono pesantemente sulle capacità finanziarie e sulle dotazioni di personale per gli Enti Locali, inducono necessariamente a obiettivi di mantenimento e salvaguardi degli standard qualitativi e quantitativi fino ad oggi offerti dai servizi educativi e scolastici individuando, di concerto con le dirigenze del territorio, le scelte organizzative e gestionali ritenute più idonee allo scopo.

In modo particolare, nell'anno 2013, verranno studiate e introdotte soluzioni gestionali ed organizzative dei servizi comunali dell'infanzia per consentire un ottimale utilizzo delle risorse umane ed economiche garantendo comunque la migliore risposta possibile alle esigenze delle famiglie.

Nell'anno 2013 verranno definitivamente testati gli effetti della riorganizzazione della rete scolastica scandinava, resa attiva dallo scorso settembre e conseguenti all'applicazione dell'art.19 della Legge 111/2011 che ha ridotto le dirigenze scolastiche sul nostro territorio portando alla costituzione di due istituti comprensivi verticali.

In questo ambito di relazioni con le Istituzioni Scolastiche particolare rilievo assume il Protocollo d'Intesa che dovrà essere rinnovato con le Dirigenze del territorio per il biennio 2013/2014 e 2014/2015 e che disciplina gli aspetti progettuali, programmatori, gestionali dei servizi educativi e scolastici di

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Lo stato di attuazione dei programmi a dicembre 2013 risulta essere il seguente:

- è stata mantenuta e riorganizzata l'offerta educativa 0/3 anni con il funzionamento di due Nidi d'Infanzia a tre sezioni, tre spazi famiglie Tiramolla, di cui uno affidato ad una gestione esterna, oltre ai servizi di tempo prolungato 16.00/18.20 per entrambi i Nidi di Scandiano ed Arceto
- è stato realizzato il tempo estivo, esclusivamente fino al 15 luglio, per le sole sezioni a tempo pieno dei Nidi d'Infanzia ed organizzato con personale dipendente;
- è stata data la massima risposta possibile alle famiglie per l'iscrizione alla rete di scuole dell'infanzia, pubbliche e private, ed in particolare per garantire l'accesso a tutti i bambini di 5 anni in previsione dell'inizio della scuola dell'obbligo tenendo anche conto di criteri di territorialità e della presenza di bambini immigrati;
- è stato mantenuto il tempo prolungato, 16.00-18.20, nelle Scuole dell'Infanzia Comunale G.Rodari per gli iscritti e Statale "I Gelsi" di via dell'Abate per i bambini provenienti da tutte le sezioni di statale e parrocchiali;
- il tempo estivo per la fascia 3/6 anni non è stato organizzato direttamente ma si è privilegiato un coinvolgimento ed una organizzazione di attività e proposte da parte dell'associazionismo locale presente in modo significativo sul territorio;
- è stato organizzato nel mese di luglio ed agosto il trasloco del Tiramolla dal Nido Leoni 1 in via Fogliani 14 e, contestualmente, si è provveduto all'allestimento dello spazio atelier nel nido stesso;
- è stato confermato, nell'ambito delle reciproche competenze sancite all'interno del protocollo d'intesa siglato con le dirigenze scolastiche del territorio, il centro unico di raccolta delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

competenza statale con l'obiettivo di una migliore fruizione da parte dei cittadini e di migliori e semplificate procedure amministrative.

Un altro aspetto qualificante per la rete dei servizi educativi e scolastici sarà una attenta programmazione di interventi di manutenzioni straordinarie sugli edifici scolastici ed in questo ambito, nell'anno 2013 compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno definite in comune accordo con l'ufficio tecnico le priorità di intervento con particolare attenzione ai requisiti di sicurezza degli edifici scolastici.

Il perdurare della crisi che sta indebolendo la realtà produttiva del nostro distretto pone fra le priorità dell'Ente il mantenimento degli interventi di riduzione ed agevolazioni delle rette a favore delle famiglie che hanno perso il lavoro e che hanno figli minori frequentanti i servizi educativi e scolastici.

Nel corso dell'anno 2013 si continuerà, in collaborazione con l'Ufficio Tributi, nelle procedure di controllo formale e sostanziale delle Dichiarazioni ISEE presentate dalle famiglie per la determinazioni delle rette di frequenza ai servizi educativi e scolastici.

La complessità delle trasformazioni in atto induce, anche in ambito educativo e scolastico, ad identificare nel Piano Sociale e Sanitario il luogo privilegiato di integrazione dove possano trovare concretezza azioni coerenti con una politica locale che pone al centro del proprio agire il riconoscimento e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi e che vuole contrastare, in particolare, il fenomeno del disagio e dell'abbandono scolastico.

Lo sforzo di elaborazione progettuale del Piano Sociale e Sanitario per il Distretto di Scandiano, che vedrà la presenza costante dell'Istituzione nei tavoli tematici di competenza, dovrà riconfermare anche per l'anno 2013 questi obiettivi ricercando nel contempo sinergie e collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore, in particolare della cooperazione sociale e del volontariato, che rappresentano una risorsa di pensiero e di gestione essenziale per la nostra comunità.

È importante inoltre cercare di costruire nuove opportunità e nuovi percorsi formativi per i ragazzi che hanno terminato il ciclo dell'obbligo scolastico coinvolgendo in questo progetto, che può diventare decisivo per il futuro di molti giovani, l'Istituto Superiore P.Gobetti che, con una articolata offerta formativa, si sta impegnando anche ad intercettare le esigenze del mondo produttivo e lavorativo.

Il programma intende consolidare la presenza dei servizi educativi e scolastici favorendo i processi di partecipazione dei cittadini, sostenendo progetti di rete con altri soggetti, le Istituzioni Scolastiche in primo luogo ma anche il Servizio Sociale Associato e l'Azienda USL, le scuole dell'infanzia parrocchiali paritarie e coinvolgendo nei processi gestionali e organizzativi anche le rappresentanze del Terzo Settore, in particolare la Cooperazione Sociale, le famiglie ed i genitori.

Sono infatti queste basi indispensabili per poter ipotizzare e favorire la creazione di un tessuto sociale attento e solidale, per rispondere alle esigenze e richieste espresse dai cittadini ma anche per fare dialogare sistemi e codici semantici

pubbliche così come del mantenimento degli acquisti di materiale di pulizia, cancelleria, materiale a perdere in capo alle segreterie scolastiche;

- è stata realizzata in data 27 maggio l'annuale Conferenza dei Servizi con il coinvolgimento delle Dirigenze Scolastiche, dei servizi educativi privati, dell'AUSL, delle Cooperative Sociali e delle associazioni presenti sul territorio;
- dal 25 al 30 maggio si è collaborato nell'allestimento presso il Castello di Arceto della Mostra "Nel gran libro della natura" a cura del Centro Studi Spallanzani e della scuola secondaria A.Vallisneri di Arceto.
- In data 9 ottobre è stato organizzato un incontro territoriale sull'integrazione degli alunni con disabilità in collaborazione con la Provincia e con l'Ufficio Scolastico Regionale
- In data 12 ottobre è stata organizzata l'intitolazione della scuola primaria di Arceto a Rita Levi-Montalcini con l'allestimento di una mostra permanente all'interno della scuola stessa
- Venerdì 25 ottobre è stato organizzato presso il Cinema Teatro M.M.Boiardo un incontro con Maria Rita Parsi aperto alla cittadinanza e dal titolo "Amarli soltanto non basta" come capire il linguaggio dei nostri figli, crescerli ed educarli in modo amorevole e competente, aperto alla cittadinanza ed al quale hanno partecipato oltre 300 persone
- a partire dal 4 novembre è stato attivato "un pomeriggio alla grande" le attività di recupero scolastico ed attività educative presso la sede dell'ex Centro Giovani di via Repubblica
- In data 21 novembre si è insediata la nuova Consulta Ragazzi attiva per tutto l'anno scolastico 2013/2014 .
- in data 28 novembre è stato organizzato un incontro fra amministrazione e Consigli di Istituto dei Comprensivi L.Spallanzani e M.M.Boiardo per illustrare nel loro complesso le politiche educative e scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014.
- nei mesi di novembre e dicembre, di concerto con le Dirigenze Scolastiche, è stato definito il programma delle iniziative per il Viaggi nella memoria e nel ricordo da realizzarsi nel periodo gennaio/aprile 2014
- nel mese di novembre , di concerto con le Dirigenze Scolastiche è stata prevista l'organizzazione dei laboratori teatrali per l'anno scolastico 2013/2014 da parte del Centro Teatrale Ma Mi Mo
- sono stati realizzati percorsi di formazione ed aggiornamento di ambito e valenza distrettuale per il personale educativo e docente dei servizi educativi e scolastici e consolidamento dei positivi rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie, nell'ottica della costruzione e integrazione di una rete territoriale dei servizi prescolari;
- sono stati realizzati tutti gli interventi a sostegno delle responsabilità familiari, competenze genitoriali, diritti dei bambini e degli adolescenti previsti dal Piano Sociale Sanitario con particolare riferimento a:
 1. promozione attività pomeridiane di recupero scolastico e socializzazione, per alunni della scuole primarie e secondarie di I grado, a Scandiano;

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

differenti, evitare inutili sovrapposizioni, razionalizzare l'utilizzo complessivo delle risorse pubbliche.

Le scelte collegate alle politiche educative e scolastiche hanno la finalità di costruire una rete di rapporti e collaborazioni fra pubblico e privato sociale all'interno della quale siano riconosciuti e condivisi gli ambiti specifici di intervento, i ruoli istituzionali, le responsabilità e le competenze dei soggetti in gioco.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

2. attivazione dello sportello psicologico nelle scuole primarie e secondarie di I grado secondo il progetto approvato in ambito distrettuale e concordato con le dirigenze scolastiche;
 3. prosecuzione del progetto per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle scuole primarie e secondarie di I grado;
 4. promozione e sostegno alla genitorialità con iniziative ed attività di formazione, informazione ed aggiornamento rivolte alle famiglie con bambini in età prescolare e con figli adolescenti;
- si è proseguito nel controllo e monitoraggio del pagamento delle rette, nel prevedere azioni per il recupero degli insoluti anche con le dilazioni previste dal regolamento di contabilità, e stata verificata con il Servizio Sociale Associato la messa a ruolo delle morosità relativa all'anno 2011 oltre alla sospensione temporanea dai servizi di competenza comunale;
 - è stata effettuata nei mesi di luglio/agosto 2013 la gara per l'affidamento in gestione esterna dello Spazio Bambini Tiramolla 1 per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
 - nell'ambito delle iniziative tese a promuovere, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, il diritto di cittadinanza attiva dei ragazzi la Consulta Ragazzi ha partecipato alle celebrazioni del 25 aprile ed ha prodotto un video del lavoro svolto nell'anno scolastico 2012/2013;
 - è stato rinnovato nel novembre 2013 il protocollo d'intesa con le dirigenze scolastiche del Comune di Scandiano per la programmazione, la fruizione, la gestione delle procedure amministrative relative ai servizi educativi e scolastici di rispettiva competenza per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 che ha introdotto due importanti novità ovvero la gestione diretta da parte delle dirigenze delle prenotazioni del trasporto per le uscite didattiche e la sperimentazione di un programma informatico di rilevazione delle presenze a mensa.
 - è stato favorito l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni/studenti stranieri, in collaborazione con gli enti preposti e le famiglie, pianificando interventi di equa distribuzione territoriale e realizzazione di azioni mirate, anche con mediatori culturali/linguistici;
 - il Centro Territoriale di Educazione Permanente ha proseguito nella diffusione dei corsi di alfabetizzazione di base per qualificare giovani e adulti a bassa soglia di scolarità italiani e stranieri
 - si è sostenuto, in ambito comunale e distrettuale, il ruolo del Polo Scolastico Superiore "P. Gobetti" nell'ampliamento dell'offerta e degli indirizzi formativi per raccordare scuola - formazione professionale - mondo del lavoro, secondo le prospettive della riforma scolastica in atto, e per prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
 - è stato mantenuto un costante monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria garantiti dall'Ufficio Tecnico utilizzando le procedure concordate nel mese di febbraio
 - sono state definite delle priorità di intervento, in accordo con le Dirigenze

Scolastiche, che hanno permesso nei mesi di giugno/luglio/agosto/settembre molteplici ed importanti interventi di manutenzione straordinaria programmati sulle strutture educative e scolastiche da parte dell'Assessorato Lavori Pubblici.

- Nel mese di settembre sono state predisposte le schede relative alla richieste di contributo previste dal D.L.69/2013 Programma di edilizia scolastica annualità 2014 che hanno permesso l'ottenimento di un contributo statale a fondo perduto di € 22.000;
- nel mese di agosto sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria del Nido Girasole di Arceto con il rifacimento dei bagni della sezione piccoli e con la sostituzione di tutti i serramenti che si affacciano sulla loggia interna e per i quali sono è stato ottenuto un contributo a fondo perduto da parte della Provincia di € 7.200,00;
- In contemporanea la presenza idi un operaio manutentore, affiancato da uno stagista assegnato all'Istituzione, ha permesso di completare altri importanti lavori fra i quali si ricordano il tinteggio di tutte le aule della nuova ala della primaria di Ventoso, di sette aule della primaria di Arceto, di alcuni spazi del Nido Girasole e Leoni;
- si è collaborato con gli Assessorati alla Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Turismo e Commercio nella realizzazione di progetti, mostre, eventi.
- Si è provveduto all'organizzazione della conferenza finale del Progetto triennale Creanet finanziato dalla Comunità Europea e programmato fra Reggio e Scandiano per le giornate del 12/13/14 settembre.
- e stata resa possibile, attraverso la concessione in comodato d'uso alla Cooperativa Sociale Pangea del locale di proprietà comunale sito in via Repubblica l'attività della ludoteca per il periodo 15/04/2013-30/06/2013 e successivamente per il periodo novembre 2013/gennaio 2014.
- è stata promossa e resa possibile con la concessione dell'uso gratuito della scuola primaria San Francesco di via dell'Abate, 50 e dell'annessa palestra, la realizzazione del Camp Internazionale dell'associazione CISV nel mese di luglio
- il 21 maggio è stata promossa presso la scuola dell'Infanzia comunale G.Rodari una serata informativa rivolta alle famiglie sull'utilizzo dell'acqua pubblica nella ristorazione scolastica.
- Dal mese di novembre l'Istituzione ha previsto un utilizzo di persone obbligate ai lavori di pubblica utilità utilizzandole per interventi di piccola manutenzione e di qualificazione degli ambienti di scuole e servizi educativi.

5.7 - PROGRAMMA 6 - GESTIONE FARMACIE COMUNALI

Progetto	Descrizione progetto	Previs. Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% Imp/ass.
parte corrente						
601	Le Farmacie	1.796.645,94	614,00	1.797.259,94	1.754.116,53	97,60%
	Totale parte corrente	1.796.645,94	614,00	1.797.259,94	1.754.116,53	97,60%
parte investimento						
601	Le Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE PROGRAMMA 6	1.796.645,94	614,00	1.797.259,94	1.754.116,53	97,60%

Progetto 1 "Le Farmacie"

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015

Il programma coinvolge risorse organizzative che fanno capo alla struttura denominata farmacia.

Il programma si propone di attuare quelle azioni che si traducano nella creazione di valore a garantire soddisfacenti livelli quali-quantitativi dei servizi pubblici locali attraverso un utilizzo sempre più efficiente ed equo delle risorse finanziarie per corrispondere ai bisogni di cui sono portatori i cittadini.

Il ruolo pubblico del Servizio Farmaceutico deve essere caratterizzato da una elevata professionalità nella distribuzione del farmaco e da una alta specializzazione dei farmacisti che ne fanno parte. Farmacista quindi interlocutore e capace di dare un valore aggiunto al cliente per l'utilizzo ottimale del farmaco, consapevole che sono le persone a determinare i fenomeni economici e sociali.

Le nuove indicazioni aprono nuove prospettive per lo sviluppo sociale ed economico della farmacia. Il modello delle Farmacie Comunali in generale rappresenta in sintesi, un modello di perfetta coesistenza fra la redditività dell'impresa e l'operatività sociale e sanitaria.

Lo scenario è quello di una farmacia quasi front-office del servizio sanitario nazionale capace non solo di dispensare farmaci, ma di occuparsi di una più ampia presa in carico del paziente partecipando all'assistenza, all'educazione sanitaria, alla farmaco-vigilanza nonché assistendo il cittadino nelle analisi di prima istanza e per le prenotazioni di prestazioni. Tuttavia nel contesto per le farmacie del nostro Comune delle note difficoltà per l'assunzione di personale, di una caduta dei consumi e di una concorrenza in prospettiva ancora maggiore.

→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013

Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015**→ Stato di attuazione del programma - Anno 2013**

Continua il percorso di erogazione di servizi utili per il SSN e vicini ai cittadini, mettendo al primo posto la centralità del paziente che entrando in farmacia vuole un più ampio spettro di prestazioni professionali e assistenziali finalizzate anche ad una corretta educazione sanitaria e ad una intermediazione sempre più intensa con le altre prestazioni e servizi del SSN.

La farmacia come servizio è al centro di un 'analisi di cambiamenti', sotto il profilo della politica sanitaria con azioni di continuo mutamento normativo finalizzato al contenimento della spesa sanitaria in particolare quella farmaceutica. La riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili, le trattenute a tantum, i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico e costi di gestione ed altri fattori come il costo di personale influiscono sull'andamento economico delle farmacie.

Ciò invece in uno scenario nel quale il ruolo del Servizio farmaceutico e le professionalità richieste agli operatori sono in costante e significativa evoluzione.

In particolare i decreti attuativi della cosiddetta "farmacia dei servizi" apriranno nuove prospettive di implementazione dell'attività delle farmacie nella direzione di veri e propri presidi sanitari convenzionati, espandendo possibilità in una direzione che alcune farmacie come le nostre hanno già avviato.

Pertanto, accanto ai tradizionali compiti di distribuzione di farmaci e di presidi sanitari, potranno essere collocati altri servizi nel contesto dei piani socio-sanitari regionali. In particolare sin da ora si sta valutando la possibilità di ampliare i servizi di prenotazione presso la farmacia di visite mediche specialistiche, chirurgia ambulatoriale, day surgery, esami,....

Sono possibilità che, col definitivo concretizzarsi dei decreti attuativi e delle disposizioni regionali, verranno esplorate e ove possibile attuate.

La farmacia infatti, anche da ricerche effettuate, costituisce per i cittadini luogo di assicurazione dove il cittadino/cliente si deve sentire sicuro e accolto in modo a un tempo competente e familiare.

Tra le altre si attiveranno le seguenti linee di intervento:

- smaltimento della linea di presidi sanitari ortopedici FGP in collaborazione con la Sanitaria;
- inserimento della nuova linea cosmetica FCR a basso prezzo;
- attivazione di un nuovo servizio tra quelli già proposti a Reggio Emilia nelle farmacie di FCR;
- realizzazione di campagne di prevenzione ed educazione attraverso giornate in farmacie con esperti del settore con l'utilizzo di test strumentali per l'erogazione del servizio.

Tutto questo per far fronte alla continua domanda di salute sempre più consapevole ed esigente che genera un valore non solo economico ma anche sociale per la collettività.

Prosegue lo smaltimento della linea di presidi sanitari ortopedici:

- in parte sono stati venduti
- in parte cambiati con altri presidi di più larga movimentazione

La nuova linea cosmetica inserita con marchio FCR è stata venduta con soddisfazione della clientela ed anche riassorbita per poter proporre nuove offerte.

Non è stato possibile attivare nuovi servizi perché si stanno aspettando i nuovi criteri per accedere alle prestazioni aggiuntive (esempio: assistenza infermieristica, referti, assistenza domiciliare, ecc.) che le Farmacie Comunali dovranno avere come previsto dal decreto 11-12-12 G.U. 67.

Si dovranno considerare nuovi spazi all'interno delle Farmacie per poter attivare i nuovi servizi.

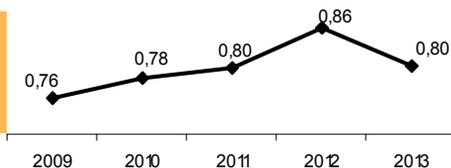
Alle campagne di prevenzione ed educazione fatte (problemi gastrointestinali, respiro e circolazione) hanno partecipato molte persone interessate a migliorare il loro stile di vita.

In aggiunta sono state svolte attività per migliorare il benessere personale delle clienti interessate ai prodotti cosmetici, ai prodotti per l'infanzia e a diete per celiaci e nefropatici adottando prezzi e offerte convenienti per i pazienti, migliorando e aumentando la disponibilità dei prodotti specifici.

6 - INDICATORI

6.1 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: ENTRATE

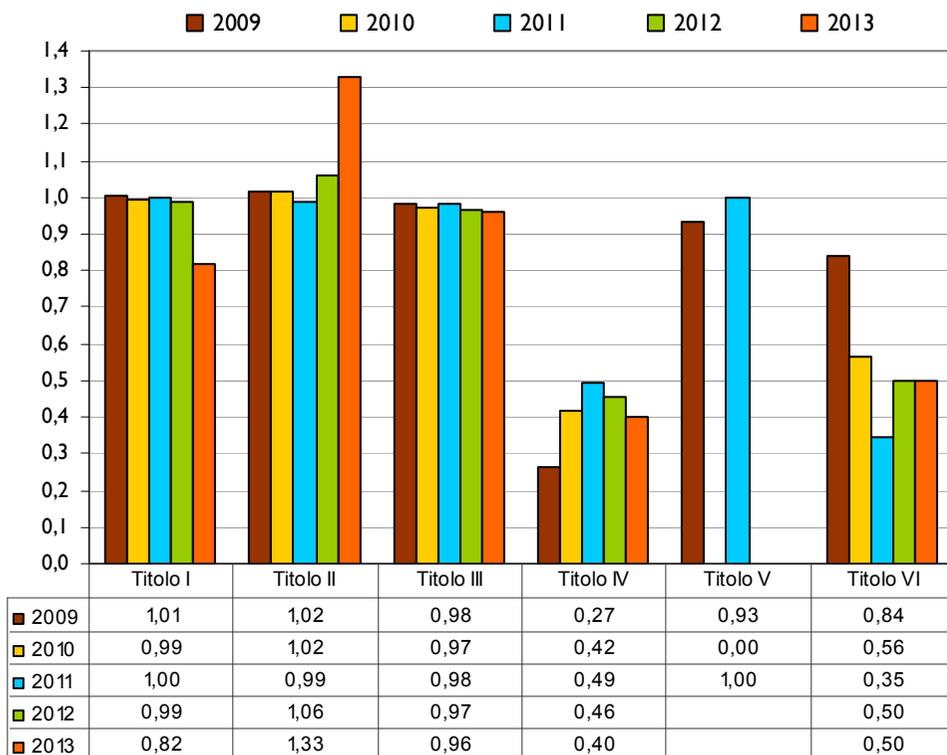
Grado di realizzazione delle previsioni definitive (valore ottimale 1)



Accertamenti in c. competenza

Stanzamenti definitivi in c. competenza

Grado di realizzazione delle previsioni finali (ENTRATE)

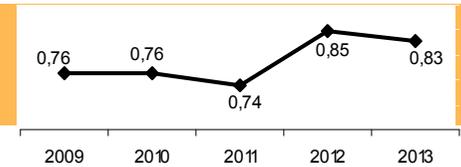


L'indicatore relativo agli accertamenti per l'Anno 2013 denota un peggioramento.

In questo caso un'analisi disaggregata, porta a focalizzare l'attenzione non tanto sul complesso del bilancio, ma su una delle due grandi ripartizioni dell'attività dell'Ente, in questo caso quella relativa alla parte corrente. Per l'anno in corso si registra un disallineamento degli accertamenti alle previsioni assestate rilevando delle minori entrate relative al titolo I entrate tributarie. Tale condizione è generata dalla diversa contabilizzazione rispetto a quella prevista operata per l'Imu relativamente alla quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale.

A titolo informativo, si segnala un sostanziale pareggio sia nella parte investimenti che nei servizi per conto di terzi anche se, per quest'ultima, si tratta di partite, com'è noto, scarsamente rappresentative della concreta attività dell'Ente

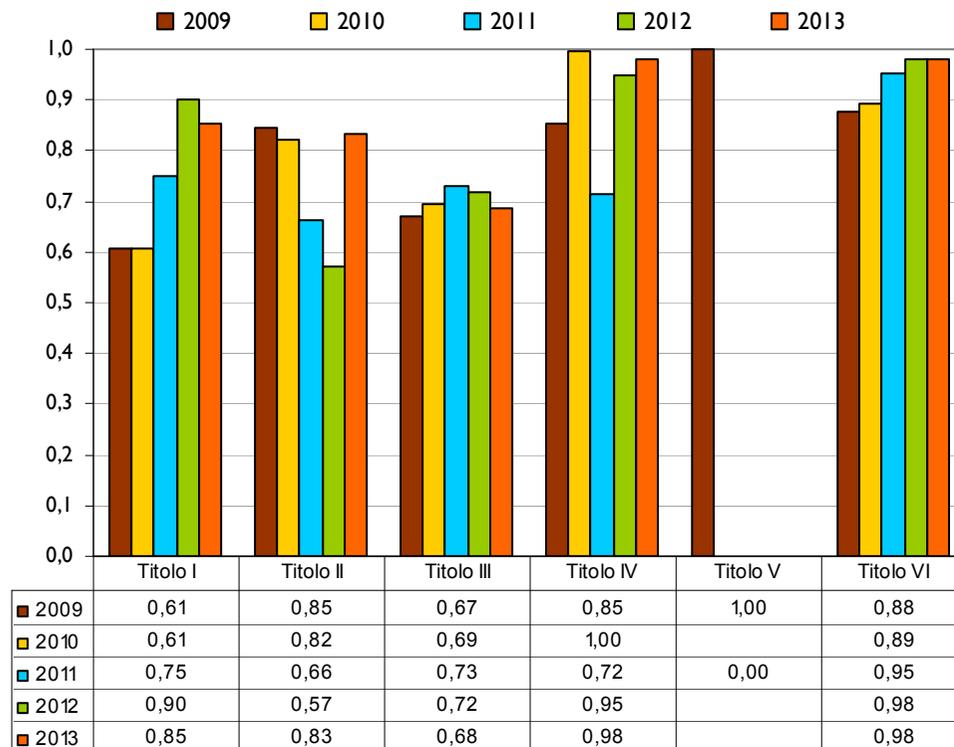
Grado di realizzazione delle entrate (valore ottimale 1)



Incassi in c. competenza

Accertamenti in c. competenza

Grado di realizzazione delle Entrate (incassi)

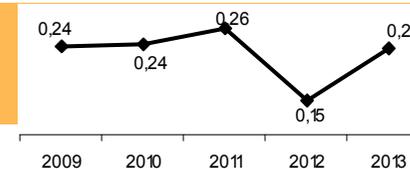


Il dato sulla realizzazione delle entrate, misurato dal rapporto tra incassi ed accertamenti, si presenta con un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.

Considerando nuovamente i valori assoluti, si può notare che le riscossioni di competenza del bilancio corrente hanno contribuito a peggiorare l'indicatore con un decremento relativo soprattutto alle entrate tributarie. Viceversa nella parte investimenti si rileva un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Infine, vi è da rilevare un sostanziale pareggio nelle riscossioni delle partite di giro.

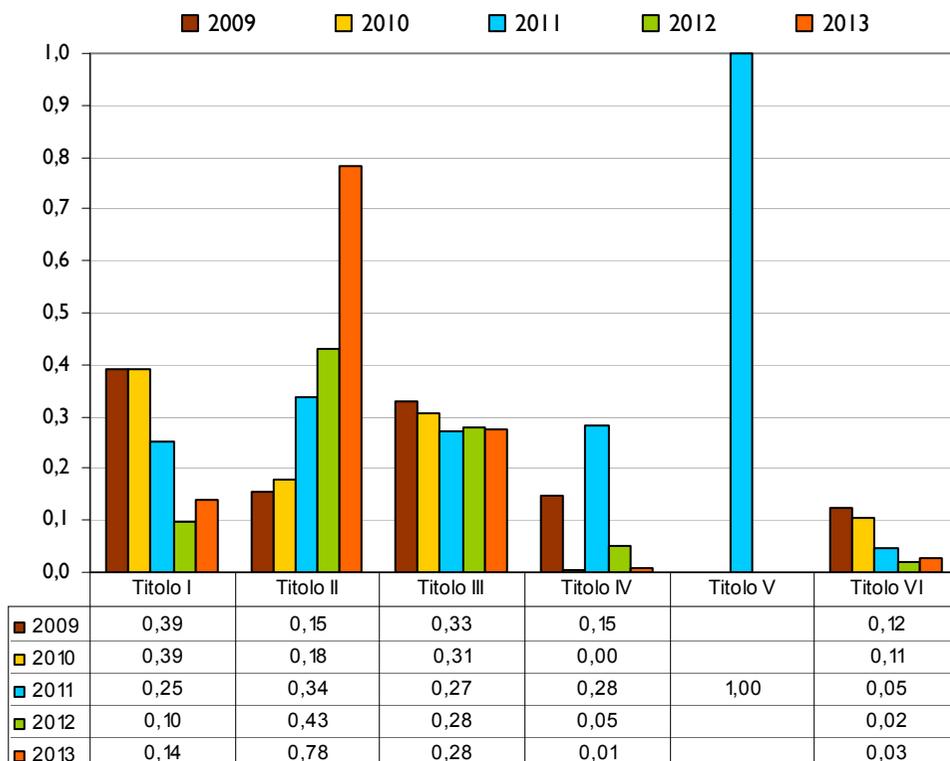
Grado di formazione dei residui (valore ottimale 0)



Accertamenti in c. comp. – Incassi in c. comp.

Accertamenti in c. competenza

Grado di formazione dei residui (ENTRATE)

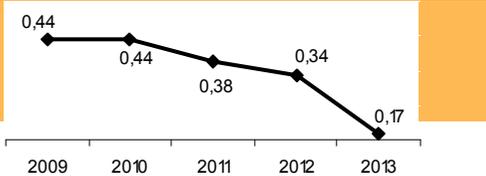


Questo indicatore è, per costruzione, complementare al grado di realizzazione delle entrate; per questo motivo rimangono valide le considerazioni fatte a proposito dell'indicatore precedente.

L'incremento rispetto all'anno precedente fa seguito ad un peggioramento generatosi nelle entrate tributarie. Tuttavia l'operazione di controllo continuo sulla riscossione delle entrate sia di competenza che residui è compiuta periodicamente da tutti i servizi dell'Ente anche in prospettiva dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato.

In particolare dall'analisi dettagliata per titoli si conferma un miglioramento rispetto all'andamento della gestione precedente nella parte investimenti e nei servizi per conto terzi.

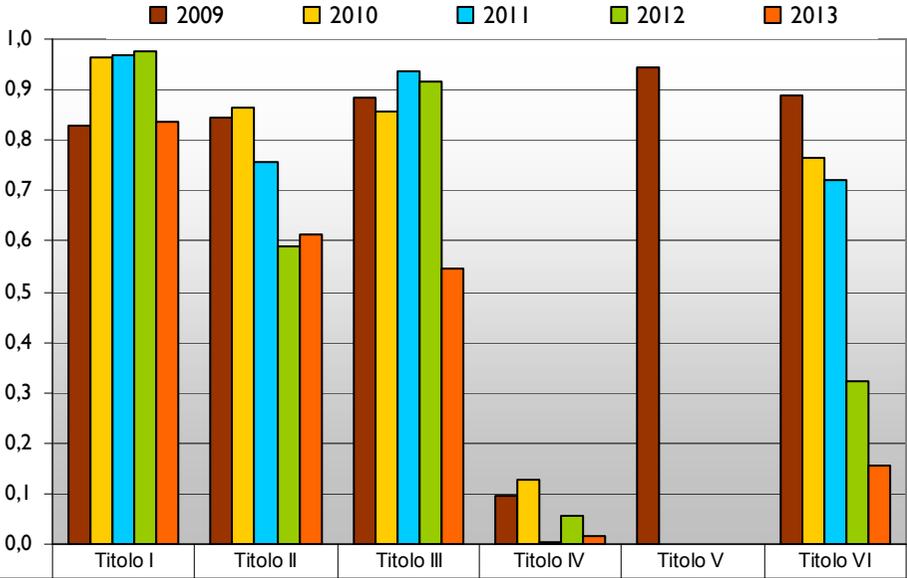
Tasso di smaltimento dei residui
(valore ottimale 1)



Incassi in c. residui

Stanziamento definitivo c. residui

Tasso di smaltimento residui (ENTRATE)



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
■ 2009	0,83	0,84	0,88	0,10	0,94	0,89
■ 2010	0,97	0,86	0,86	0,13	0,00	0,77
■ 2011	0,97	0,76	0,94	0,00	0,00	0,72
■ 2012	0,98	0,59	0,92	0,05	0,00	0,32
■ 2013	0,84	0,61	0,54	0,01	0,00	0,15

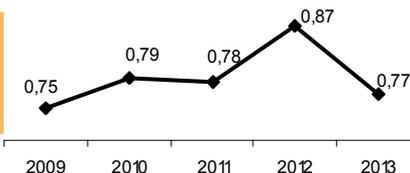
Il saggio di formazione dei residui attivi mostra negli ultimi anni una tendenza al peggioramento passando dallo 0,44 nel 2009 allo 0,17 nel 2013.

Bisogna rilevare che non tutti i titoli di entrata si sono mossi nella stessa direzione. Lo smaltimento dei residui derivanti dalle entrate correnti rileva un peggioramento nelle entrate correnti sia per quelle tributarie che extra tributarie.

Riguardo al titolo IV° vi è stato un sostanziale pareggio dovuto principalmente ad un'operazione accertata negli anni precedenti e derivante dalla alienazione di un bene patrimoniale in luogo di lavori pubblici; in questo caso solo con la conclusione dei lavori si avrà il passaggio di proprietà del bene ai privati e registrato il relativo rogito. Solo in questo caso si potrà regolarizzare l'intera partita in termini di incassi e pagamenti.

6.2 - ANALISI DEI DATI DI BILANCIO DELL'ENTE: SPESE

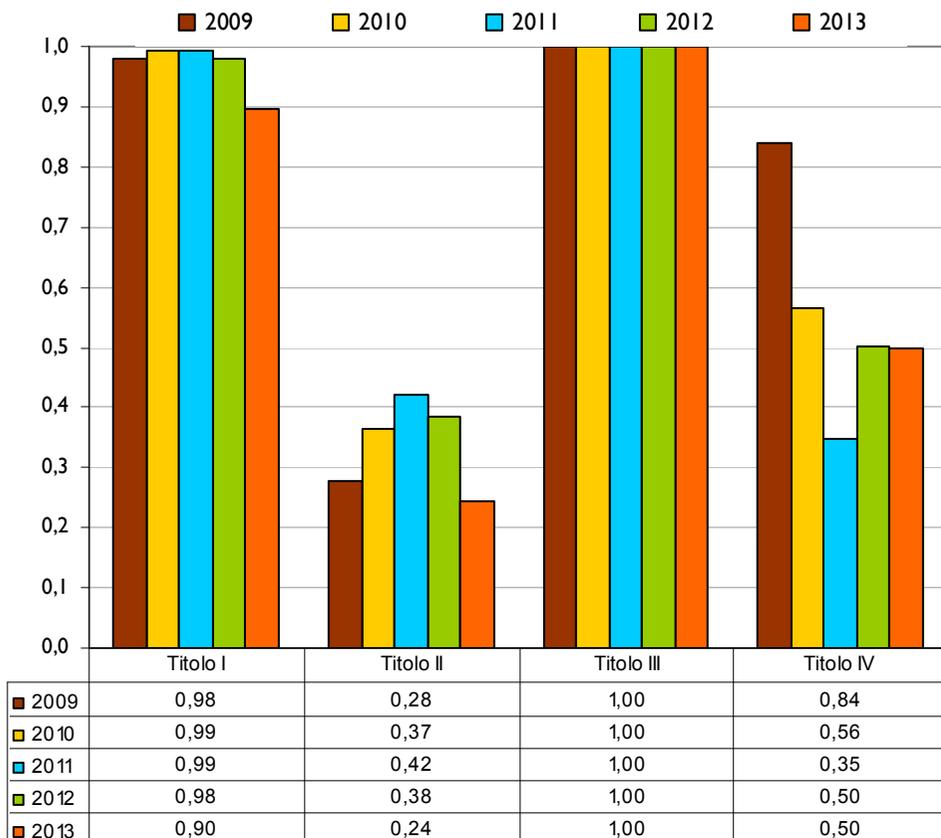
Grado di realizzazione delle previsioni definitive (valore ottimale 1)



Impegni in c. competenza

Stanziamenti definitivi in c. competenza

Grado di realizzazione delle previsioni finali (SPESE)



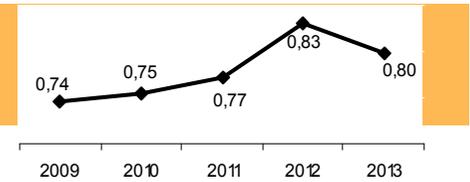
Questo indicatore, che misura la capacità di utilizzare i fondi disponibili, presenta un peggioramento rispetto all'anno 2012.

Gli impegni sono infatti passati dal 87% al 77% delle previsioni assestate di spesa.

In valori assoluti si registra un peggioramento dell'indicatore per le spese correnti e per le spese in conto capitale poiché alcune entrate relative ad alienazioni di beni patrimoniali non sono state attivate e pertanto le opere pubbliche si rimandano ad esercizi futuri. Riguardo alle spese correnti il peggioramento è dovuto alla mancata regolarizzazione contabile di una posta che presupponeva in sede previsionale un impegno nei trasferimenti allo Stato per alimentazione al FSC collegato ad un accertamento nelle entrate tributarie alla voce Imu. Tale diversa contabilizzazione è divenuta definitiva a livello normativo nel corrente anno quando le necessarie variazioni al bilancio 2013 erano inibite.

A titolo informativo, si segnala un sostanziale pareggio nei servizi per conto di terzi anche se sono partite poco rappresentative della concreta attività dell'Ente

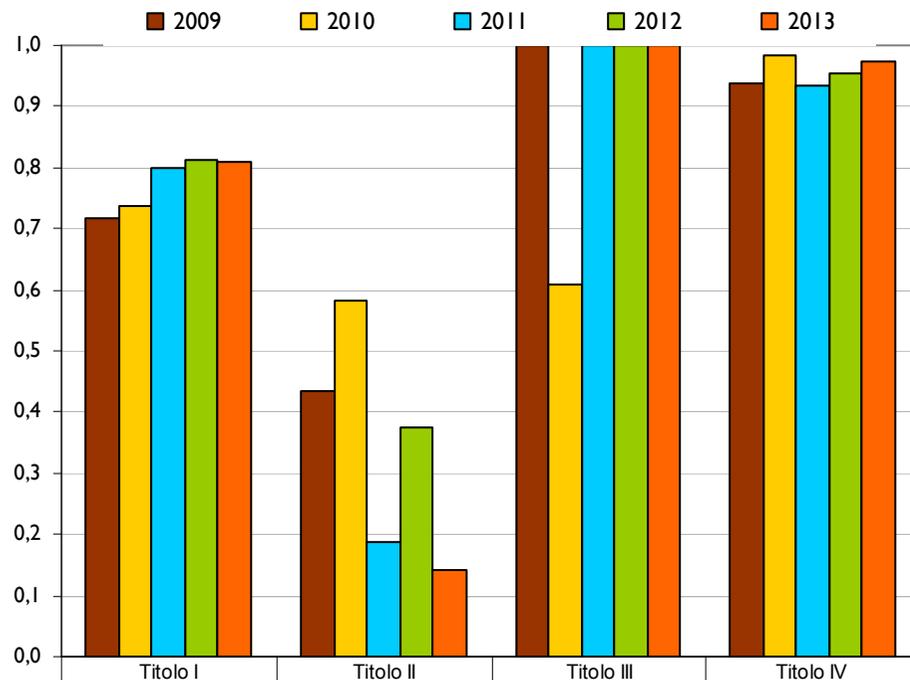
Grado di realizzazione delle spese (valore ottimale 1)



Pagamenti in c. competenza

Impegni in c. competenza

Grado di realizzazione delle Spese (pagamenti)



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
■ 2009	0,72	0,43	1,00	0,94
■ 2010	0,74	0,58	0,61	0,98
■ 2011	0,80	0,19	1,00	0,93
■ 2012	0,81	0,37	1,00	0,95
■ 2013	0,81	0,14	1,00	0,97

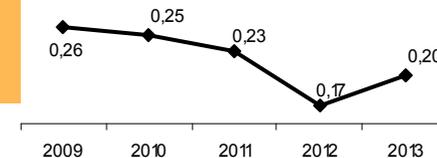
L'indicatore sul grado di realizzazione delle spese presenta un andamento negativo rispetto al passato esercizio. Si registra un decremento poiché si passa dal 83 % al 80%.

Anche in questo caso, tuttavia è necessaria qualche precisazione in base ai valori considerati.

Passando all'analisi disaggregata per titoli si rileva un sostanziale allineamento allo scorso esercizio ad eccezione del titolo III dove si registra un grado di realizzazione completo delle spese.

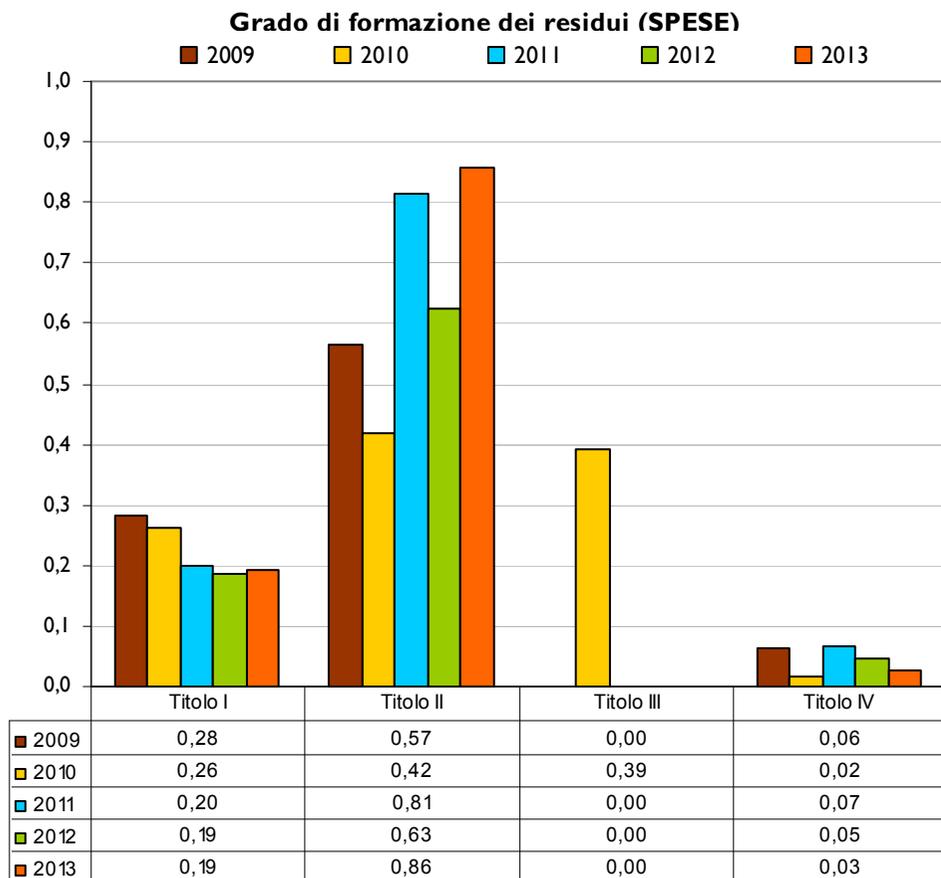
In particolare per l'anno in corso si rileva un decremento nei pagamenti del titolo II dovuti in prevalenza alla presenza di vincoli stringenti del patto di stabilità .

Grado di formazione dei residui (valore ottimale 0)



Impegni in c. comp. – Pagamenti in c. comp.

Impegni in c. competenza

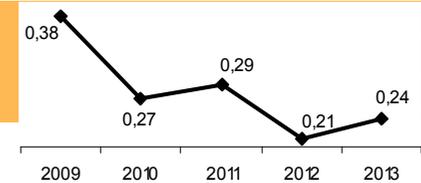


Per l'analisi di questo indicatore, complementare alla realizzazione degli impegni, si riscontra un andamento lievemente peggiorativo rispetto al passato esercizio.

L'indicatore passa dal 17% al 20%. Passando all'analisi disaggregata per titoli, anche in questo caso, il peggioramento registra sul versante delle spese in conto capitale.

Si rimanda alle considerazioni fatte per l'indicatore precedente.

Tasso di smaltimento dei residui (valore ottimale 1)

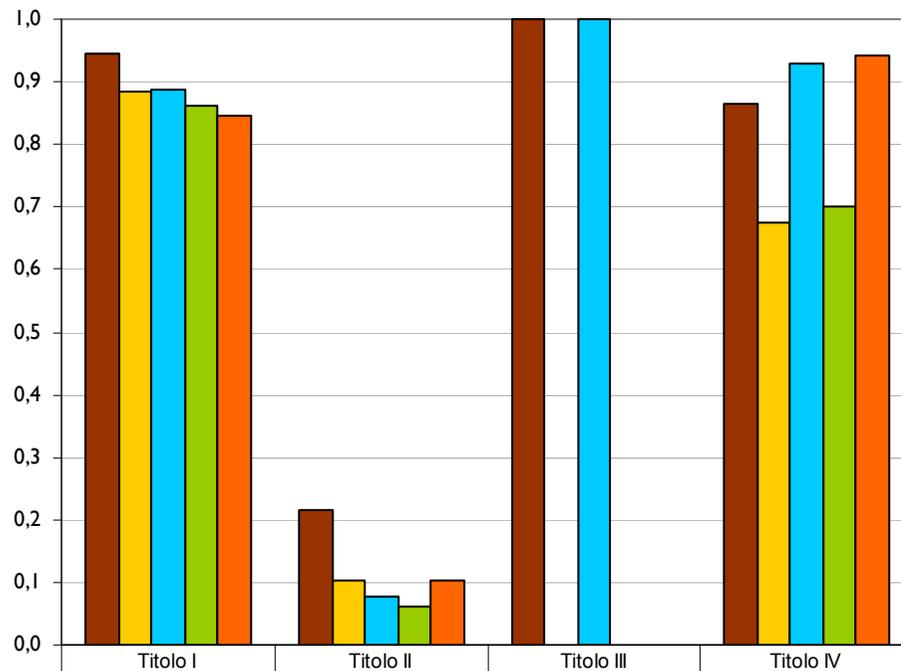


Pagamenti in c. residui

Stanziamiento definitivo c. residui

Tasso di smaltimento residui (SPESE)

■ 2009 ■ 2010 ■ 2011 ■ 2012 ■ 2013



■ 2009	0,95	0,22	1,00	0,87
■ 2010	0,88	0,10		0,68
■ 2011	0,89	0,08	1,00	0,93
■ 2012	0,86	0,06		0,70
■ 2013	0,85	0,10		0,94

Il tasso di smaltimento dei residui, ormai da alcuni esercizi, mostra un andamento positivo. Nel 2013 si rileva un lieve miglioramento passando dal 21% al 24%.

I valori assoluti mostrano in modo chiaro che rispetto al passato esercizio lo smaltimento dei residui relativo sia alle spese correnti che alle spese in conto capitale è tendenzialmente in pareggio.

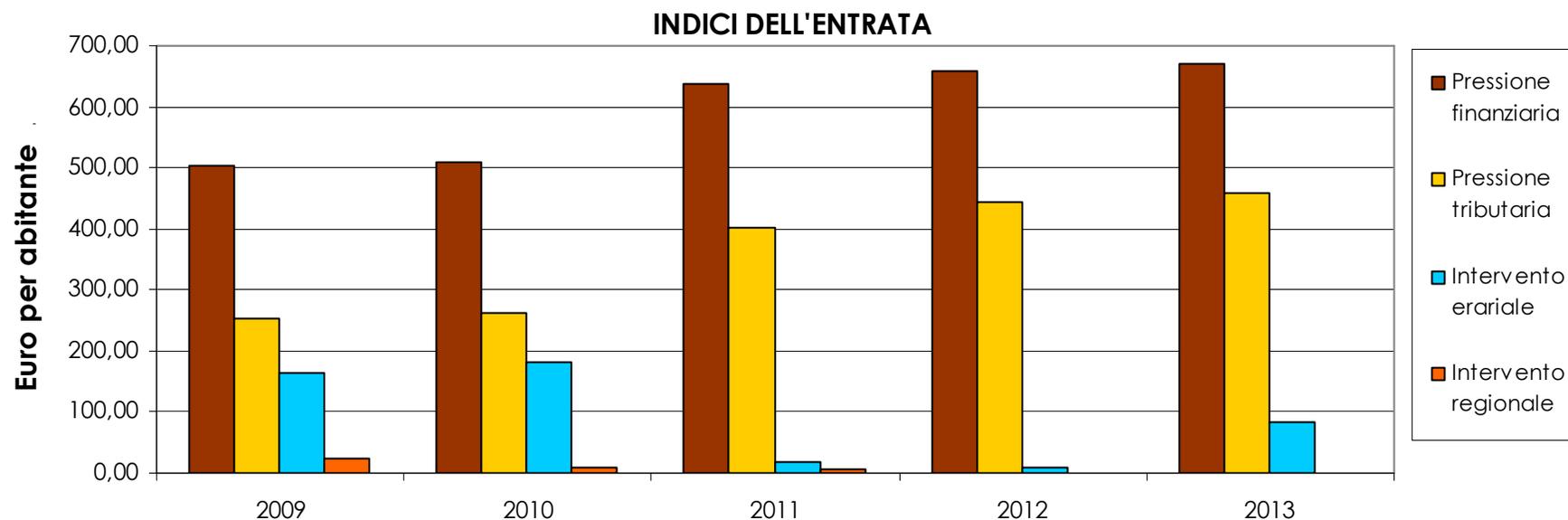
Nell'esercizio 2013 la velocità di smaltimento dei residui passivi correnti passa dal 86% al 85% degli stanziamenti, riguardo al titolo II - spese di investimento - la velocità di smaltimento passa dal 6% al 10% con un lieve miglioramento.

Anche in questo caso valgono le valutazioni fatte riguardo agli indicatori precedenti.

6.3 - INDICATORI FINANZIARI DELL'ENTRATA

INDICI DELL'ENTRATA

INDICE	FORMAZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	67,79	66,49	90,41	94,31	86,62
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	33,91	34,01	56,90	63,57	59,35
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	504,18	509,86	636,72	656,91	670,15
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	252,24	260,80	400,77	442,82	459,15
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	162,53	182,42	17,24	10,08	84,09
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	23,25	8,82	7,05	0,60	0,13



Sulla base di dati forniti dalla Regione Emilia Romagna alcuni confronti possono risultare interessanti in tal senso.

Alcuni indicatori dell'entrata di Scandiano possono essere utilmente confrontati con quelli degli altri comuni dell'Emilia Romagna con popolazione compresa fra i 20.000 ed i 30.000 abitanti. Il confronto è sui dati del **consuntivo 2012**, gli ultimi disponibili per questo tipo di indagine.

COMUNI	Autonomia finanziaria %	Autonomia impositiva %	Dipend. finanz. dallo Stato %	Pressione finanziaria per abitante € (Tit.I+Tit.III /Pop.)	Pressione tributaria per abitante € (Tit.I/Pop.)	Pressione tariffaria per abitante € (Prov. Serv. pubbl./Pop.)	Intervento regionale per abitante € (Contr. Reg.li /Pop.)	Entrate proprie per abitante € (Tit.III/Pop.)
ARGENTA	92,4	64,1	2,7	712	494	157	4	218
CASTEL SAN PIETRO TERME	97,8	74,2	0,9	708	537	66	1	171
CASTELFRANCO EMILIA	91,0	70,1	1,6	599	462	72	1	137
CENTO	77,3	59,8	17,7	691	534	51	39	156
CERVIA	92,4	69,0	1,4	1.176	878	148	64	298
CESENATICO	95,0	66,6	1,0	876	614	162	13	263
COMACCHIO	95,3	74,6	0,9	1.128	882	110	21	246
CORREGGIO	98,1	86,3	0,3	631	555	18	10	76
FIDENZA	94,3	67,5	1,9	1.019	729	85	38	289
FORMIGINE	94,0	72,3	2,9	647	498	80	8	149
MIRANDOLA	55,6	37,2	43,3	897	600	36	15	296
SALSOMAGGIORE TERME	95,8	81,6	1,4	1.009	859	75	14	149
SAN LAZZARO DI SAVENA	95,9	74,8	1,7	1.028	802	138	23	227
SCANDIANO	94,3	63,6	1,4	651	439	157	1	212
VIGNOLA	98,5	86,7	1,3	709	624	36	0	85
Media	91,2	69,9	5,4	832	634	93	17	198

CONGRUITA' DELL'I.C.I. - I.M.U.

INDICATORE	2009	I.C.I.			I.M.U.	
		2010	2011	2012	2013	
<u>Proventi I.C.I.-I.M.U.</u> n. unità immobiliari	141,60	146,14	146,83	245,76	154,38	
<u>Proventi I.C.I.-I.M.U.</u> n. famiglie +n. imprese	287,85	296,71	297,16	505,74	320,65	
<u>Proventi I.C.I.-I.M.U. prima abitazione</u> Totale proventi I.C.I.	0,003	0,003	0,003	0,275	0,054	
<u>Proventi I.C.I.-I.M.U. altri fabbricati</u> Totale proventi I.C.I.	0,83	0,84	0,85	0,65	0,81	
<u>Proventi I.C.I.-I.M.U. terreni agricoli</u> Totale proventi I.C.I.	0,03	0,02	0,02	0,02	0,03	
<u>Proventi I.C.I. -I.M.U. aree edificabili</u> Totale proventi I.C.I.	0,14	0,13	0,12	0,06	0,11	

Il prospetto seguente mostra le aliquote IMU per l'anno 2013 deliberate dai comuni della Provincia di Reggio Emilia (dati rilevati dal sito web ANCI dicembre 2013). Scandiano ha attualmente fra le più basse aliquote sia ordinaria che per l'abitazione principale e comunque inferiori alla media provinciale.

Comune	% aliquota ordinaria	% aliquota abitazione principale	Comune	% aliquota ordinaria	% aliquota abitazione principale
Reggio Emilia	1,06 - 0,96	0,50	Gualtieri	0,86	0,60
Albinea	0,80 - 0,76	0,50	Guastalla	0,86	0,49
Bagnolo in Piano	0,96	0,55	Ligonchio	0,86 - 0,76	0,48
Baiso	0,86	0,50	Luzzara	0,86	0,55
Bibbiano	0,98	0,50	Montecchio Emilia	0,91 - 0,10	0,43
Boretto	0,91	0,50	Novellara	0,91	0,50
Brescello	0,96 - 0,76	0,50	Poviglio	0,96	0,50
Busana	0,86 - 0,76	0,48	Quattro Castella	1,06 - 0,96	0,45
Cadelbosco di Sopra	0,96	0,55	Ramiseto	0,98	0,48
Campagnola Emilia	0,87	0,54	Reggiolo	0,78 - 0,76	0,45
Campegine	1,02 - 0,76	0,53	Rio Saliceto	0,86	0,53
Canossa	1,00 - 0,90	0,45	Rolo	0,76	0,40
Carpineti	0,86 - 0,80	0,45	Rubiera	0,90 - 0,76	0,50
Casalgrande	0,87 - 0,81	0,50	San Martino in Rio	0,88	0,53
Casina	0,96 - 0,70	0,40	San Polo d'Enza	0,96 - 0,86	0,50
Castellarano	1,06	0,60	Sant'Ilario d'Enza	1,04 - 1,06	0,55
Castelnovo Di Sotto	0,90	0,54	Scandiano	0,86	0,48
Castelnovo Ne' Monti	1,00 - 0,96	0,60	Toano	0,93	0,56
Cavriago	0,99	0,53	Vetto	0,99	0,60
Collagna	0,97 - 0,76	0,40	Vezzano sul Crostolo	0,79 - 0,84	0,54
Correggio	0,91	0,43	Viano	1,00 - 0,90	0,55
Fabbrico	0,96	0,55	Villa Minozzo	1,015 - 0,95 - 0,87	0,53
Gattatico	0,96 - 1,06	0,50	Media Provincia RE	0,93	0,51

Per concludere i confronti con il territorio ecco l'elenco dei comuni che nel 2013 hanno applicato l'addizionale IRPEF nella provincia di Reggio Emilia. Dove sono presenti due aliquote è perché alcuni comuni le hanno differenziate per scaglioni di reddito.

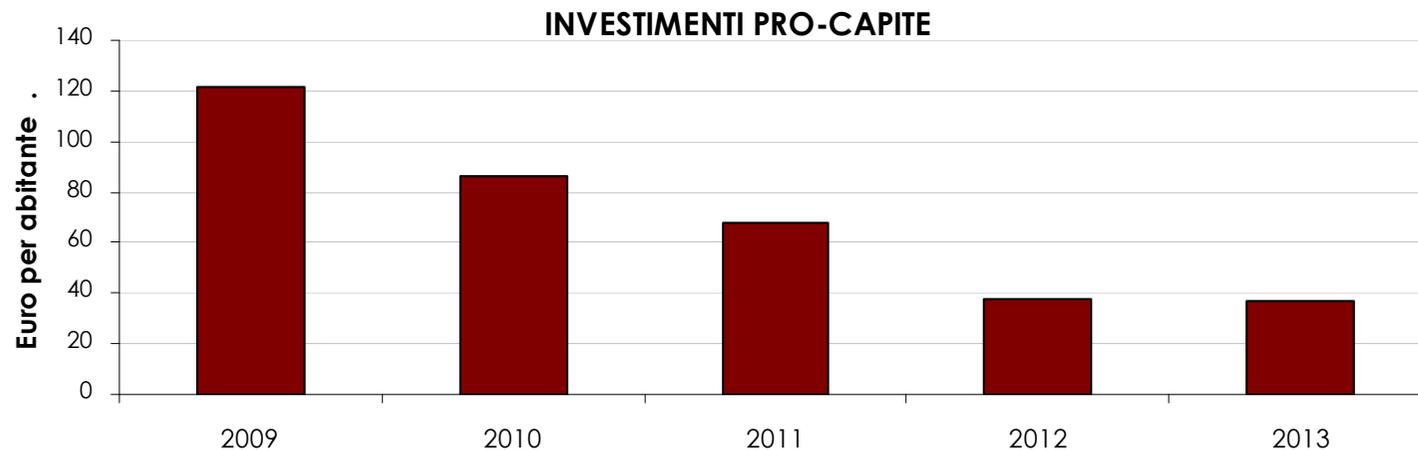
COMUNE	2009	2010	2011	2012	2013	COMUNE	2009	2010	2011	2012	2013
ALBINEA	0,4	0,4	0,4	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	LUZZARA	0,3	0,3	0,3	0,52 - 0,8	0,52 - 0,8
BAGNOLO IN PIANO	0,5	0,5	0,5	0,8	0,8	MONTECCHIO	0,35	0,35	0,35	0,6	0,6
BAISO			0,2	0,2	0,25 - 0,8	NOVELLARA	0,6	0,6	0,6	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8
BIBBIANO	0,5	0,5	0,5	0,45 - 0,8	0,45 - 0,8	POVIGLIO	0,4	0,4	0,4	0,4	0,38 - 0,8
BORETTO	0,4	0,4	0,4	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	QUATTRO CASTELLA	0,6	0,6	0,6	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8
BRESCELLO	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	REGGIO NELL'EMILIA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,49 - 0,8
CADELBOSCO DI SOPRA	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	REGGIOLO	0,4	0,4	0,4	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8
CAMPEGINE	0,4	0,4	0,4	0,38 - 0,8	0,5 - 0,8	RIO SALICETO	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
CANOSSA	0,2	0,2	0,4	0,4	0,4 - 0,8	ROLO	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
CASALGRANDE	0,5	0,5	0,5	0,44 - 0,8	0,44 - 0,8	RUBIERA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
CASINA	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	SAN MARTINO IN RIO	0,35	0,35	0,35	0,35	0,35
CASTELLARANO	0,5	0,5	0,5	0,5	0,8	SAN POLO D'ENZA	0,4	0,4	0,4	0,4	0,6
CASTELNOVO DI SOTTO	0,2	0,2	0,4	0,4	0,4	SANT'ILARIO D'ENZA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
CASTELNOVO NE MONTI	0,2	0,2	0,4	0,6 - 0,8	0,8	SCANDIANO	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
CAVRIAGO	0,25	0,25	0,25	0,55 - 0,8	0,55 - 0,8	TOANO	0,375	0,375	0,375	0,375	0,5
FABBRICO	0,15	0,15	0,15	0,35 - 0,8	0,35 - 0,8	VETTO			0,2	0,55 - 0,75	0,55 - 0,75
GATTATICO	0,2	0,2	0,2	0,42 - 0,8	0,42 - 0,8	VEZZANO SUL CROSTOLO	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
GUALTIERI	0,4	0,4	0,4	0,5 - 0,8	0,4 - 0,8	VIANO	0,45	0,45	0,45	0,5 - 0,8	0,5 - 0,8
GUASTALLA	0,2	0,2	0,2	0,4 - 0,8	0,4 - 0,8	VILLA MINOZZO	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4

6.4 - INDICATORI FINANZIARI DELL'USCITA

INDICI DELL'USCITA

INDICE	FORMAZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
GRADO DI RIGIDITA' PER COSTO DEL PERSONALE	$\frac{\text{SPESE PERSONALE}^*}{\text{ENTRATE CORRENTI}}$	0,19	0,18	0,30	0,29	0,26
COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE	$\frac{\text{SPESE PERSONALE}^*}{\text{ABITANTI}}$	141,86	141,73	209,47	204,23	197,42
INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	$\frac{\text{SPESA PERSONALE}^*}{\text{SPESA CORRENTI}}$	0,20	0,19	0,31	0,31	0,26
COSTO MEDIO DEL PERSONALE	$\frac{\text{SPESE PERSONALE}^*}{\text{DIPENDENTI}}$	35.931,58	37.408,36	36.977,17	35.805,35	35.933,98
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	$\frac{\text{INVESTIMENTI}}{\text{SP. CORR. + INVESTIM.}}$	0,15	0,11	0,09	0,05	0,05
INVESTIMENTI PRO-CAPITE	$\frac{\text{INVESTIMENTI}}{\text{ABITANTI}}$	121,58	86,47	67,85	37,57	36,70

* le spese di personale per tali indici sono relative al solo intervento 1 del bilancio dell'Ente



Sulla base di dati forniti dalla Regione Emilia Romagna alcuni confronti possono risultare interessanti in tal senso.

Alcuni indicatori della spesa di Scandiano possono essere utilmente confrontati con quelli degli altri comuni dell'Emilia Romagna con popolazione compresa fra i 20.000 ed i 30.000 abitanti. Il confronto è sui dati del **consuntivo 2012**, gli ultimi disponibili per questo tipo di indagine.

Comuni	Spesa Corrente € per abitante	Spesa di Investimento € per abitante	Comuni	Spesa Corrente € per abitante	Spesa di Investimento € per abitante
ARGENTA	633	111	FIDENZA	977	191
CASTEL SAN PIETRO TERME	648	91	FORMIGINE	656	67
CASTELFRANCO EMILIA	601	80	MIRANDOLA	1.423	552
CENTO	750	59	SALSOMAGGIORE TERME	944	46
CERVIA	1.129	130	SAN LAZZARO DI SAVENA	991	126
CESENATICO	834	204	SCANDIANO	658	37
COMACCHIO	932	50	VIGNOLA	715	91
CORREGGIO	620	104	Media	834	129

7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune di Scandiano in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 ha utilizzato il "prospetto di conciliazione" per predisporre il conto economico e il conto del patrimonio partendo dai dati finanziari. Difatti in mancanza di un sistema di rilevazione concomitante di contabilità economico-patrimoniale, tutti gli enti sono tenuti ad individuare al termine dell'esercizio, mediante il prospetto di conciliazione tutti quei fatti gestionali che si sono verificati nell'anno senza rilevanza finanziaria, ed a introdurne le relative partite rettificative (ammortamenti, ratei, risconti, plusvalenze). I modelli utilizzati per la redazione del prospetto di conciliazione, del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio sono quelli approvati dal D.P.R. 31/01/1996 n.194.

Le principali poste rettificative delle entrate introdotte nel Prospetto di Conciliazione riguardano l'IVA, la quota di ricavi pluriennali, le insussistenze del passivo ovvero i minori residui passivi del conto del bilancio e le variazioni delle rimanenze di prodotti che rilevano la somma algebrica delle rimanenze iniziali e finali del servizio Farmacia.

Le principali poste rettificative delle spese rilevate nel Prospetto di conciliazione riguardano i costi esercizi futuri (rilevano tutti gli impegni di spesa assunti nell'anno 2013 ma non relativi a costi), gli oneri straordinari quali i trasferimenti erogati a terzi in conto capitale, le quote di ammortamento dell'esercizio derivanti dal conto del patrimonio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, le insussistenze dell'attivo ovvero minori residui attivi del conto del bilancio.

7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività svolta dal Comune secondo criteri di competenza economica.

Il conto deriva dal prospetto di conciliazione, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, aggiunge il risultato finale "economico".

La forma scelta dal legislatore è quella scalare suddivisa in 5 aree funzionali, con riferimento alle quali si raggiungono risultati intermedi sino a pervenire alla determinazione del risultato economico dell'esercizio finale.

I due risultati intermedi sono:

il "risultato della gestione" ed il "risultato della gestione operativa", quest'ultimo aggiunge al risultato della gestione i componenti economici riferiti alle aziende speciali e partecipate.

Successivamente lo schema evidenzia la gestione extra-caratteristica, vale a dire quella riferita alla gestione finanziaria e quella straordinaria.

Per quanto concerne i proventi della gestione le rettifiche apportate agli accertamenti del conto del bilancio al fine di determinare le componenti economiche sono principalmente dovute alla quota di ricavi pluriennali da imputarsi all'esercizio di competenza.

Per quanto concerne i costi di gestione le rettifiche apportate agli impegni del conto del bilancio al fine di determinare le componenti economiche sono principalmente dovute alla somma algebrica dei costi esercizi futuri 2012 e 2013 ed alle quote di ammortamento d'esercizio.

Per quanto concerne i proventi/oneri da aziende speciali e partecipate si rileva che la voce utili riporta il valore dei dividendi percepiti nel 2013 distribuiti dalla partecipata Iren spa.

Per quanto concerne i proventi ed oneri straordinari si rileva che le voci determinanti al fine della quantificazione del risultato economico dell'esercizio sono quelle relative alle insussistenze del passivo ovvero minori residui passivi del conto del bilancio al netto di quelli rilevati nei conti d'ordine del conto del patrimonio, le insussistenze dell'attivo ovvero minori residui attivi del conto del bilancio, le minusvalenze patrimoniali ed oneri straordinari derivanti dal prospetto di conciliazione come rettifica al titolo I della spesa (intervento 8 della spesa corrente) ed al titolo II della spesa (ovvero spese in conto capitale che si sostanziano in trasferimenti a terzi).

Considerando tali rettifiche si determinano i seguenti risultati:

risultato della gestione	-€ 932.763,71
risultato della gestione operativa	-€ 628.778,82
risultato economico dell'esercizio	-€ 1.674.276,84

Si propone un prospetto sintetico da cui si nota la struttura dei costi ed il raffronto con l'anno precedente:

CONTO ECONOMICO		
	2012	2013
A) TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	18.859.465,71	20.364.387,90
Personale	5.120.165,13	4.994.823,74
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	138.609,22	101.719,42
Prestazioni di servizi	7.442.841,09	9.428.812,45
Godimento beni di terzi	144.515,20	59.059,57
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o prodotti finiti	0,00	0,00
Trasferimenti	2.907.217,83	3.402.425,67
Imposte e tasse	297.656,45	346.094,90
Quote di ammortamento d'esercizio	2.954.578,52	2.964.215,86
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	19.005.583,44	21.297.151,61
RISULTATO DELLA GESTIONE	-146.117,73	-932.763,71
C) Prov/Oneri Aziende Partecipate	58.399,69	303.984,89
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	-87.718,04	-628.778,82
D) Proventi ed Oneri Finanziari	-525.493,30	-439.280,06
RISULTATO Ante Partite Straordinarie	-613.211,34	-1.068.058,88
E) Proventi ed Oneri Straordinari	-463.081,89	-606.217,96
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.076.293,23	-1.674.276,84

Tra gli elementi che influenzano il risultato economico dell'esercizio finanziario 2013 vanno segnalati i maggiori costi di gestione non proporzionalmente coperti da maggiori proventi della gestione ed i maggiori oneri straordinari causati principalmente da minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società.

7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'anno 2013 ed evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio sottolineando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

Per l'esercizio 2013 nel conto del patrimonio risultano registrati gli aggiornamenti del patrimonio immobiliare al 31/12/2013.

Le colonne delle variazioni da conto finanziario rilevano le partite rettificative provenienti per il tramite del prospetto di conciliazione dalle gestioni di competenza e residuo. Le colonne delle variazioni da altre cause rilevano le partite che non derivano dalla contabilità finanziaria quali ad esempio le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate applicando al valore degli immobili i coefficienti previsti dall'art. 229 del D.Lgs. N.267/2000 e le rettifiche apportate al patrimonio derivanti dall'aggiornamento dell'inventario.

Per quanto concerne le spese di investimento finanziate con entrate vincolate (trasferimenti in conto capitale, concessioni di edificare) si è applicata la metodologia del ricavo pluriennale, così come indicato al punto 7 delle Raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali pubblicate nel giugno 2000.

ATTIVO

La parte attiva evidenzia le immobilizzazioni ed in particolar modo la colonna della consistenza iniziale evidenzia il valore iniziale delle immobilizzazioni registrate nell'inventario al 31/12/2013 al netto del relativo fondo di ammortamento già portato in detrazione.

La voce "immobilizzazioni immateriali" rileva gli incarichi per studi e progettazione con valenza pluriennale riconducibili al patrimonio come spese immateriali (studi di carattere urbanistico, prg, redazione inventario e progettazioni preliminari) oppure manutenzione straordinaria su beni di terzi, per l'ammortamento si è utilizzata l'aliquota del 20% prevista per gli altri beni all'articolo 229 del D. Lgs. n. 267/2000.

La voce "immobilizzazioni materiali" rileva gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2013 per un importo totale pari a € 1.078.600,12. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali di riferimento e risultano pari a complessivi € 2.964.215,76.

La voce "immobilizzazioni finanziarie" comprende le seguenti partecipazioni valutate adoperando il criterio del patrimonio netto che presenta le seguenti risultanze:

PARTECIPAZIONI

AGAC INFRASTRUTTURE	3,89%	€ 5.172.046,08
IREN	0,545%	€ 7.818.356,94
PIACENZA INFRASTRUTTURE	1,55%	€ 361.357,42
Rio Riazzone	5,00%	€ 25.040,60
ACT	3,16%	€ 394.244,57
SOCIETA' PER LA CASA	10,48%	€0,00
LEPIDA SPA	0.001%	€191,96
BANCA ETICA	0,002%	€ 855,79
Totale		€ 13.772.093,36

Il valore riportato come patrimonio netto si riferisce all'ultimo bilancio approvato che per tutte le aziende partecipate è quello del 2012. Difatti alla data di approvazione della presente relazione non risultano approvati i bilanci dell'esercizio 2013.

Per quanto concerne la voce "Attivo circolante" le rimanenze rilevano il valore delle rimanenze finali di merci della farmacia.

La voce "crediti" registra nella colonna variazioni da conto finanziario (+) l'importo complessivo dei residui provenienti dalla gestione competenza e le maggiori entrate della gestione residui, nella colonna variazioni da conto finanziario (-) l'importo complessivo dei residui riscossi e i residui eliminati. La voce "crediti per IVA" tiene conto delle raccomandazioni dell'Osservatorio poiché registra nel conto del patrimonio solo il saldo Iva che è a credito.

La voce "crediti per depositi" rileva al punto a) il residuo capitale dei mutui contratti con banche diverse dalla Cassa DD.PP., al punto b) il residuo capitale dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. scaturenti dal conto del bilancio.

L'importo complessivo dei crediti è pari ai residui attivi provenienti dal conto del bilancio incrementati dal previsto credito Iva 2013 pari a € 8.912,00 .

La voce "disponibilità liquide" rileva il valore della giacenza di cassa presso il tesoriere comunale valutata al valore numerario che coincide con il fondo di cassa del quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Nei conti d'ordine la voce "opere da realizzare" rileva per le immobilizzazioni in corso le somme rimaste da pagare in conto capitale, valutate al costo di acquisto per € 14.564.571,95 così determinato:

- nella colonna variazioni da conto finanziario (+) impegni del titolo 2 di competenza per complessivi € 928.525,44;
- nella colonna variazioni da conto finanziario (-) pagamenti del titolo 2 per complessivi € 1.688.983,64
- nella colonna variazioni da altre cause (-) residui passivi eliminati per complessivi € 874.714,77.

PASSIVO

La voce "conferimenti da trasferimenti in conto capitale" rileva i contributi in conto capitale conferiti dallo Stato, Regione ed altri soggetti così come rilevati dal conto del bilancio e dal prospetto di conciliazione nonché i contributi finanziati con alienazioni delle concessioni cimiteriali. La voce "conferimenti da concessioni da edificare" evidenzia la quota di entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento. In diminuzione dei conferimenti si portano le quote di ricavi pluriennali da imputare a conto economico conseguenti all'eliminazione di residui o all'erogazione di contributi in conto capitale.

La voce "debiti" rileva il totale complessivo dei residui passivi provenienti dal conto del bilancio al netto dei residui scaturenti dal titolo 2, che sono registrati nei conti d'ordine, e rettificato per i costi esercizi futuri 2013 a cui si aggiunge il residuo debito riferito a mutui, prestiti e debiti pluriennali.

La voce "debiti di finanziamento" rileva l'importo del debito residuo su mutui, prestiti obbligazionari e debiti pluriennali.

La voce "debiti di funzionamento" rileva fra le variazioni da altre cause una rettifica in aumento per i costi esercizi futuri del 2012 una diminuzione relativa ai costi esercizi futuri 2013.

La voce "debiti per Iva" non viene utilizzata poiché per il 2013 si rileva un saldo a credito.

La voce "altri debiti" rileva una partita compensativa della voce crediti provenienti da una alienazione di beni patrimoniali accertata a seguito di gara bandita ma non ancora realizzata in termini di cassa. In questo caso il bene rimane ancora nel nostro patrimonio attivo fino al momento della registrazione del relativo atto di cessione.

Nei conti d'ordine si procede analogamente a quanto fatto nell'attivo.

Il **patrimonio netto** riporta pertanto le seguenti variazioni:

- 1.674.276,84 pari al decremento subito dal valore del patrimonio per effetto della gestione ovvero il risultato economico dell'esercizio scaturito dal conto economico.

Ai fini della valutazione dei beni immobili i criteri adoperati dal nostro Ente sono quelli previsti all'art. 229 del D.Lgs. n.267/2000 che assume come discriminare l'epoca di acquisizione dei beni e precisamente se avvenuta prima o successivamente all'entrata in vigore del Decreto (18.05.1995). Pertanto per i beni acquisiti al patrimonio dell'Ente prima del 18.05.1995 sono stati adoperati i seguenti criteri:

- i beni demaniali sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo;
- il valore dei terreni che possiedono una rendita catastale è stato rivalutato secondo le norme fiscali;
- i terreni che non possiedono alcuna rendita sono stati valutati con lo stesso criterio dei beni demaniali;
- i fabbricati che possiedono la rendita catastale sono stati valutati moltiplicandola la stessa per dei coefficienti stabiliti da norme fiscali (100, 34 e 50).

Per i terreni e fabbricati senza la rendita catastale si è proceduto a valutare i relativi cespiti al costo storico di costruzione o per quelli di natura commerciale al valore di mercato.

Per tutti i tipi di beni immobili acquisiti al patrimonio dell'Ente dopo il 18.05.1995 il criterio di valutazione adoperato è quello del costo.

I beni mobili sono stati valutati al costo.

Di seguito si propone un prospetto di più facile lettura per sintetizzare gli aspetti caratterizzanti la struttura dello stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013	VALORI	%	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	830.796,02	0,82%	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.194.317,09	64,10%	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.799.561,69	13,57%	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.824.674,80	78,48%	
RIMANENZE	177.381,77	0,17%	
CREDITI	14.812.404,86	14,56%	
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0	0,00%	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.892.816,86	6,78%	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.882.603,49	21,52%	
RATEI E RISCONTI	0		
	TOTALE DELL'ATTIVO	101.707.278,29	100%
DEBITI	22.632.420,52	22,25%	
RATEI E RISCONTI	-		
CONFERIMENTI	27.577.400,65	27,11%	
PATRIMONIO NETTO	51.497.457,12	50,63%	
	TOTALE PASSIVO E NETTO	101.707.278,29	100%

Il valore dell'attivo patrimoniale si attesta a circa 101,7 milioni di euro, di cui il 78% è investito in attività immobilizzate ed il 22% è impiegato in attività circolanti, attività cioè connesse alla gestione operativa che sono realizzabili in tempi relativamente brevi, mentre la struttura del passivo evidenzia una buona capitalizzazione circa pari al 51%.

Il valore del Patrimonio Netto discende dal differenziale tra attività investite e passività e nella dottrina economico-aziendale indica l'ammontare dei mezzi finanziari propri della società o, in altri termini, il valore dei diritti che i soci vantano nei confronti della impresa e quindi, in definitiva, la loro "ricchezza".